



RUE 2014

Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)

Comune di Faenza

L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. - "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"

Variante al RUE n. 2 "AREE PUBBLICHE ED ALTRE MODIFICHE MINORI"

ALLEGATO "B"

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale ValSAT

Varianti al RUE

- **n. 2** Adottata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 17 del 27.04.2016
Approvata con atto di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. __ del __.__.____

Variante n. 2 al RUE

PROGETTO

Ennio Nonni

PRESIDENTE URF

Giovanni Malpezzi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Daniele Babalini

ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE URF

Daniele Meluzzi

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Lucio Angelini

Daniele Babalini

Federica Drei

Antonello Impellizzeri

Daniela Negrini

Alessandro Poggiali

Devis Sbarzaglia

ASSESSORE ALL'URBANISTICA COMUNE DI FAENZA

Domizio Piroddi



DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO URF

Ennio Nonni

INDICE ALLEGATO "B" - VALSAT

1. Premesse	pag. 3
2. Descrizione del contesto e delle variazioni proposte	pag. 5
2.1 Verifica di conformità rispetto agli aspetti strutturanti del PSC del Comune di Faenza	pag. 8
3. Considerazioni preliminari	pag. 19
4. Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni - Schede di valutazione	pag. 21
- 4.1 AREA DI VIA PANA	
- 4.2 AREA DI VIA MALPIGHI	
- 4.3 AREA DI VIA LESI - VIA CESAROLO	
- 4.4 AREA DI VIA RAMAZZINI	
- 4.5 AREA TEBANO	
- 4.6 AREA DI VIA EMILIA LEVANTE 1	
- 4.7 AREA VIA LEGA	
4.1 Verifica di conformità rispetto alle varianti dei Piani Stralcio dell'Autorità del Bacino Reno e dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli	pag. 93
5. Conclusioni e sintesi non tecnica	pag. 103

1. Premesse

Viene redatto il presente documento di ValSAT secondo quanto disposto dall'art. 5 della LR n. 20/2000 e s.m.i.

La Direttiva CE 42/2001 del Parlamento e del Consiglio Europeo, concernente la valutazione degli effetti di piani e programmi e comunemente nota come "Direttiva sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" è stata infatti recepita dall'Italia con il DLgs n. 152/2006 e s.m.i. e dall'Emilia-Romagna con la legge n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio".

Tale legge regionale, unitamente all'"Atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione" di cui alla DCR n. 173/2001, ha introdotto -fin dal 2000- il concetto di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) quale strumento fondamentale per la costruzione, la gestione e il monitoraggio dei piani afferenti il governo e la gestione del territorio.

Tale normativa regionale di riferimento, successivamente modificata dalla LR n. 6/2009 "Governo e riqualificazione solidale del territorio", all'art. 5 integra e specifica le disposizioni di cui al DLgs n. 152/2006 e s.m.i. all'interno del procedimento di redazione e approvazione dei piani urbanistici.

Il presente documento:

- è parte integrante, nella forma di elaborato costitutivo, della proposta di **Variante al RUE n. 2 del Comune di Faenza** relativa a "**Aree pubbliche ed altre modifiche minori**", elaborata ai sensi dell'art. 33 comma 4-bis della LR n. 20/2000 e s.m.i.;
- assume, nello specifico, il valore di elaborato di ValSAT ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i.

Scopo di questo documento è quindi contribuire all'individuazione preliminare, all'analisi e alla descrizione dei potenziali impatti ambientali determinati dall'accoglimento delle proposte avanzate e destinate ad incidere sulle previsioni del RUE vigente, nonché alla definizione delle eventuali forme di mitigazione/compensazione che si rendessero necessarie.

Si evidenzia che gli elementi di variazione valutati:

- attengono a puntuali modifiche al RUE del Comune di Faenza (approvato dall'Unione della Romagna Faentina con Delibera di Consiglio n. 11 del 31.03.2015) già provvisto di una specifica ValSAT, redatta anch'essa ai sensi dell'art. 5 della LR n. 20/2000 e in coerenza alla ValSAT del PSC (approvato dal Comune di Faenza con Delibera di Consiglio n. 5761/17 del 22.01.2010);
- riguardano modifiche a Schede progetto già esistenti o modifiche cartografiche estremamente circostanziate, puntuali e in ogni caso coerenti con l'apparato dell'intero RUE vigente e con la disciplina da esso prevista negli ambiti in cui tali aree ricadono; nello specifico, 5 modifiche riguardano aree che ricadono all'interno del centro urbano della città di Faenza e 2 modifiche riguardano implementazioni apportate a schede progetto già previste nel RUE vigente e allocate nel territorio rurale;
- si riferiscono a modifiche normative di limitata portata, volte ad integrare e migliorare le disposizioni normative del RUE vigente per superare alcune problematiche attuative riscontrate nei primi mesi di applicazione del Piano; le modifiche normative proposte non modificano parametri e assetti generali del RUE vigente e possono pertanto considerarsi di fatto influenti rispetto alla cornice di riferimento della presente ValSAT;

- non interferiscono con altri provvedimenti di variante del RUE attualmente in corso (marzo 2016), risultando adottato unicamente il provvedimento denominato "*Adeguamento e messa in sicurezza strada provinciale n. 16 e realizzazione pista ciclopedonale Faenza - Borgo Tuliero: POC specifico e correlata variante al RUE*", con Delibera di Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 52 del 23.12.2015.

L'attuazione delle modifiche proposte dalla presente variante, disciplinate dal RUE, avverrà con intervento diretto e non sarà quindi soggetta ad ulteriori procedure di ValSAT.

Il procedimento amministrativo che conduce all'approvazione della presente proposta di variante, infine, non comporta la contestuale approvazione di progetti assoggettati a screening o VIA, non costituisce il quadro di riferimento per tale tipologia di progetti, né interessa aree appartenenti alla Rete Natura 2000. Per quest'ultimo motivo **non si rende necessaria l'elaborazione della "Valutazione di incidenza sui siti Rete Natura 2000"** ai sensi delle disposizioni contenute nella LR n. 7/2004 "*Disposizioni in materia ambientale*" e delle "*Linee guida per la presentazione dello studio di incidenza e lo svolgimento della valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi - Allegato B - D.G.R. 1191/2007*".

Le modifiche proposte non influenzano in maniera diretta altri piani rispetto al RUE che costituisce lo strumento comunale di riferimento per la disciplina generale delle trasformazioni negli ambiti consolidati e nel territorio rurale da attuarsi attraverso intervento diretto e orienta le previsioni insediative verso il concetto di sviluppo sostenibile, posto alla base della pianificazione assunta già nel 2010 dal PSC.

L'indagine e le considerazioni sviluppate nel presente elaborato assumono le proposte di variazioni rispetto allo "stato di fatto", inteso come il sistema della pianificazione comunale validato ed attualmente vigente.

Il presente elaborato si compone anche dei contenuti della documentazione integrativa prodotta a seguito dell'istanza provinciale di cui al PG n. 19993 del 09.06.2016 successiva al deposito della Variante.

2. Descrizione del contesto e delle variazioni proposte

Considerato che, come già segnalato in premessa, le modifiche e le rettifiche normative proposte con la presente variante possono considerarsi praticamente ininfluenti in riferimento alle tematiche ambientali da valutarsi nel presente elaborato e che parte delle modifiche cartografiche proposte si riduce semplicemente alla correzione di errori materiali e alla rettifica di refusi grafici, le modifiche proposte nella presente variante che si ritiene debbano essere valutate nel presente elaborato di ValSAT riguardano sostanzialmente le seguenti 7 aree:

(1) Area di via Pana: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, si estende su una superficie di circa 6.810 mq; l'area, oggi di proprietà del Comune di Faenza, è classificata dal RUE vigente come "Area urbana di conservazione del verde privato" di cui all'art. 11.5 delle NdA e si trova ricompresa -più in generale- all'interno di un "Ambito produttivo specializzato" di cui all'art. 8.

La proposta di variante è finalizzata a modificare la destinazione del RUE vigente elaborando una nuova Scheda progetto denominata U.71 "Area di via Pana" che prevede la possibilità di insediare attività produttive in una parte del lotto e conferma nella restante parte del fondo una disciplina sostanzialmente riconducibile alle zone di conservazione del verde privato; i parametri edificatori previsti per la parte di Scheda a destinazione produttiva non si discostano da quelli assegnati ordinariamente alle confinanti aree produttive specializzate.

L'attuazione della Scheda richiede l'assolvimento delle prestazioni relative a sicurezza, sostenibilità e identità legate agli interventi nel centro urbano e prevede "ad hoc" particolari accorgimenti legati al mantenimento della permeabilità complessiva dell'intero lotto; la Scheda progetto si completa inserendo alcune specifiche riguardanti la necessità di subordinarne l'attuazione allo svolgimento di approfondimenti sismici puntuali riguardanti la liquefacibilità del terreno meglio descritti nella "Relazione geologica" che si richiama quale parte integrante del presente elaborato di ValSAT.

(2) Area di via Malpighi: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, si estende su una superficie di circa 2.600 mq; l'area, oggi di proprietà della Provincia di Ravenna, è classificata dal RUE vigente come "Area per attrezzature di interesse comune" di cui all'art. 19.3 delle NdA e si colloca -più in generale- all'interno di un "Ambito misto di riqualificazione" di cui all'art. 10 delle NdA.

La proposta di variante, una volta verificato che la quota di dotazioni minime di aree pubbliche anche a seguito dell'eventuale stralcio dell'area oggetto di modifica risulta abbondantemente verificata, prevede l'elaborazione di una nuova Scheda progetto U.72 "Area di via Malpighi" che disciplina l'area richiamando sostanzialmente le regole proprie degli "Ambiti misti di riqualificazione" di cui all'art. 10 della NdA in cui l'area ricade.

L'attuazione della Scheda richiede l'assolvimento delle prestazioni relative a sicurezza, sostenibilità e identità legate agli interventi nel centro urbano e prevede, in virtù della conformazione stretta e allungata del lotto e dell'opportunità di collegarne l'attuazione alla riqualificazione del parcheggio pubblico allocato sulla parte opposta della via Malpighi, la possibilità di ricorrere ad alternative che agevolano l'assolvimento della prestazione riguardante la necessità di reperire quote di parcheggi di uso pubblico (art. 26.2.d) grazie alla riqualificazione del parcheggio.

La Scheda progetto si completa inserendo alcune specifiche riguardanti la necessità di subordinarne l'attuazione allo svolgimento di approfondimenti sismici puntuali riguardanti la liquefacibilità del terreno meglio descritti nella "Relazione geologica" che si richiama quale parte integrante del presente elaborato di ValSAT.

(3) Area di via Lesi - via Cesarolo: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, si estende su una superficie di circa 33.220 mq; l'area, oggi di proprietà del Comune di Faenza, è classificata dal RUE vigente come "Area urbana sottoposta a Scheda progetto" (Scheda U.12 "Area di via Lesi - via Cesarolo") di cui all'art. 11.2 delle NdA e si trova ricompresa -più in generale- all'interno di un "Ambito residenziale misto consolidato" di cui all'art. 7.

La proposta di variante è finalizzata a ricalibrare, senza modificare nel complesso alcun parametro edilizio o ambientale rispetto a quanto precedentemente previsto e validato nella ValSAT del RUE vigente, le modalità attuative della Scheda prevedendo, al fine di agevolare e graduare l'attuazione, la suddivisione del lotto in tre sub-aree anziché in due sub-aree attuabili autonomamente. La Scheda progetto si completa inserendo alcune specifiche riguardanti la necessità di subordinarne l'attuazione allo svolgimento di approfondimenti sismici puntuali riguardanti la liquefacibilità del terreno meglio descritti nella "Relazione geologica" che si richiama quale parte integrante del presente elaborato di ValSAT.

(4) Area di via Ramazzini: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, si estende su una superficie di circa 1.254 mq; l'area, oggi di proprietà del Comune di Faenza, è classificata dal RUE vigente come "Area urbana sottoposta a Scheda progetto" (Scheda U.22 "Area di via Ramazzini") di cui all'art. 11.2 delle NdA e si trova ricompresa -più in generale- all'interno di un "Ambito misto di riqualificazione" di cui all'art. 10 delle NdA.

La proposta di variante si riduce unicamente nel prolungamento, dal 12.02.2016 fino al 30.06.2020, della possibilità per la Scheda di attuarsi seguendo una modalità di attuazione "transitoria"; la modifica alla Scheda non varia alcun parametro edilizio o ambientale rispetto a quanto precedentemente previsto e validato nella ValSAT del RUE vigente. Anche in questo caso si coglie l'occasione della presente proposta di variante per completare la Scheda progetto inserendo alcune specifiche riguardanti la necessità di subordinarne l'eventuale attuazione allo svolgimento di approfondimenti sismici puntuali riguardanti la liquefacibilità del terreno meglio descritti nella "Relazione geologica" che si richiama quale parte integrante del presente elaborato di ValSAT.

(5) Area di via Tebano: collocata nel territorio rurale del Comune di Faenza, si estende su una superficie di circa 7.800 mq; l'area, oggi di proprietà comunale, è classificata dal RUE vigente come "Area rurale sottoposta a Scheda progetto" (Scheda R.25 "Area di via Tebano") di cui all'art. 17.4 delle NdA e si trova ricompresa all'interno del polo funzionale F.2 "Parco scientifico e distretto della logistica" di cui all'art. 21 delle NdA; esternamente a tali perimetrazioni l'area è circondata da "Ambiti agricoli di valorizzazione paesaggistica di collina" (art. 13 NdA) e "Ambiti agricoli di particolare interesse paesaggistico" (art. 15 NdA).

La proposta di variante non modifica nel complesso alcun parametro edilizio o ambientale rispetto a quanto precedentemente previsto e validato nella ValSAT del RUE vigente e si riduce unicamente ad integrare la Scheda progetto inserendo, fra le modalità attuative, la possibilità di effettuare interventi di ristrutturazione edilizia e di demolizione con ricostruzione e condizionando tali interventi alla realizzazione di una fascia alberata "di filtro" lungo la via Tebano e all'utilizzo di tecniche costruttive che seguano i criteri della bioedilizia.

(6) Area di via Emilia Levante: collocata nel territorio rurale del Comune di Faenza, si estende su una superficie di circa 11.400 mq; l'area, oggi di proprietà privata e destinata dal RUE ad ospitare un insediamento sportivo-ricreativo di recente realizzazione, è classificata dal RUE vigente fra le aree sottoposte ad "Accordi urbanistici in corso" (Scheda A.4 "Area di via Emilia Levante 1) di cui all'art. 11.4 delle NdA; esternamente alla Scheda l'area, limitrofa al centro urbano, è circondata da "Ambiti agricoli ad alta vocazione agricola di pianura" (art. 13 NdA).

La vigente Scheda individua al proprio interno una porzione di area, che si estende su una superficie di circa 4.100 mq, in cui non è possibile realizzare edifici ma solo insediare attività all'aperto; la proposta di modifica, per favorire il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta di servizi presenti, prevede la possibilità di realizzare, su tale porzione di Scheda, strutture e attrezzature connesse all'utilizzo degli spazi per le attività sportive all'aperto dotandoli di strutture stagionali, strutture infisse al suolo dotate di copertura non fissa o simili.

(7) Area di via Lega: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, si estende su una superficie di circa 3.125 mq; l'area, oggi di proprietà dell'ente Telecom TIM SpA, è stata classificata dal RUE vigente, per un mero errore di digitalizzazione, come "Aree per il verde e lo sport" di cui all'art. 19.3 delle NdA; sull'area sono in realtà ubicate attrezzature tecnologiche destinate alla gestione della rete telefonica.

La proposta di variante, una volta verificato che la quota di dotazioni minime di aree pubbliche anche a seguito dell'eventuale rettifica della destinazione d'uso dell'area (Aree per il verde e lo sport) risulta abbondantemente verificata, prevede la modifica della destinazione dell'area da "Aree per il verde e lo sport" di cui all'art. 19.3 della NdA ad "Aree per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi" di cui all'art. 18.4 delle NdA.

2.1 Verifica di conformità rispetto agli aspetti strutturanti del PSC del Comune di Faenza

In ragione delle integrazioni prodotte a seguito dell'istanza provinciale di cui al PG n. 19923 del 09.06.2016 successiva al deposito della variante, il presente paragrafo evidenzia e specifica il rapporto di coerenza delle modifiche proposte con la variante al RUE n. 2 con gli aspetti strutturanti (tavv. 3) del Piano Strutturale Comunale PSC dello stesso Comune, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5761/17 del 22.01.2010.

Per quanto riguarda le modifiche normative -che intervengono su aspetti circostanziati- non si ravvisa alcuna incongruenza con i contenuti del PSC, mentre per quel che riguarda le modifiche di tipo cartografico la verifica di conformità con gli aspetti strutturanti (tavv. 3) del PSC riguarda sostanzialmente le 7 aree oggetto di proposta di modifica:

(1) Area di via Pana: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, ricade in un "Ambito produttivo sovracomunale" di cui all'art. 4.4 del PSC.

La proposta di variante è **coerente** con il PSC in quanto la modifica è finalizzata all'elaborazione di una nuova Scheda progetto denominata U.71 "Area di via Pana" che prevede di intervenire -in un lotto disciplinato dal RUE come "Area urbana di conservazione del verde privato"- dando possibilità di insediare attività produttive in una parte del lotto e confermando nella restante parte del fondo una disciplina sostanzialmente riconducibile alle zone di conservazione del verde privato; i parametri edificatori previsti per la parte di Scheda a destinazione produttiva non si discostano da quelli assegnati ordinariamente alle confinanti "Aree produttive specializzate" di cui all'art. 8 delle NdA del RUE.

(2) Area di via Malpighi: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, ricade in un "Ambito produttivo comunale da riqualificare" di cui all'art. 4.5 del PSC.

La proposta di variante è **coerente** con il PSC in quanto la modifica è finalizzata all'elaborazione di una nuova Scheda progetto U.72 "Area di via Malpighi" che disciplina l'area richiamando sostanzialmente le regole proprie degli "Ambiti misti di riqualificazione" di cui all'art. 10 della NdA del RUE in cui l'area ricade.

(3) Area di via Lesi - via Cesarolo: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, ricade in un "Ambito urbano consolidato" di cui all'art. 4.3 del PSC.

La proposta di variante è **coerente** con il PSC in quanto la modifica è finalizzata unicamente a ricalibrare le modalità attuative della Scheda già prevista dal RUE (che richiama sostanzialmente regole proprie di un ambito residenziale misto consolidato) al fine di agevolarne e graduarne l'attuazione, senza comunque modificarne nel complesso alcun parametro edilizio o ambientale.

(4) Area di via Ramazzini: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, ricade in un "Ambito produttivo comunale da riqualificare" di cui all'art. 4.5 del PSC.

La proposta di variante è **coerente** con il PSC in quanto la modifica si riduce unicamente nel prolungamento, dal 12.02.2016 fino al 30.06.2020, della possibilità per la Scheda di RUE di attuarsi seguendo una modalità di attuazione "transitoria"; la modifica alla Scheda non varia alcun parametro edilizio o ambientale rispetto a quanto precedentemente previsto e validato nella ValSAT del RUE che disciplina l'area richiamando sostanzialmente le regole proprie degli "Ambiti misti di riqualificazione" di cui all'art. 10 della NdA del RUE in cui l'area ricade.

(5) Area di via Tebano: collocata nel territorio rurale del Comune di Faenza, l'area ricade in parte fra gli "Ambiti agricoli di particolare interesse paesaggistico" di cui all'art. 6.7 del PSC e in parte fra gli "Ambiti agricoli di valorizzazione paesaggistica" di cui all'art. 6.8 del PSC. La medesima area è contigua al Polo Funzionale "Parco scientifico e distretto della logistica" indicato dal PSC (art. 4.7).

La Relazione Illustrativa del PSC, al capitolo 4.3.3 "Indirizzi per POC e RUE - Territorio rurale - Altri interventi ammissibili negli ambiti rurali", demanda specificamente al RUE il compito di individuare ed inserire "pur con una disciplina particolareggiata che ne assicura la compatibilità" le molteplici attività puntuali, sparse nel territorio agricolo e frutto di una pianificazione del passato, per prevederne "il consolidamento, l'ampliamento o incentivarne una trasformazione più consona all'ambiente e il paesaggio"; il PSC prevede che, in generale, fatte salve le disposizioni del PTCP e dei regolamenti comunali, nel territorio rurale si possano prevedere, a seguito di specifiche valutazioni, una serie di attività compatibili fra cui anche gli "impianti per servizi generali o di pubblica utilità".

La Scheda progetto prevista dal RUE vigente (Scheda R.25 "Area di via Tebano") è disciplinata dall'art. 17.4 delle NdA, che la ricomprende all'interno del polo funzionale F.2 "Parco scientifico e distretto della logistica" di cui all'art. 21 delle NdA; la modifica alla scheda, proposta con la variante, **non è in contrasto** con il PSC in quanto essa tratta unicamente delle modalità attuative riguardanti il recupero edilizio di un edificio che non risulta essere né di valore culturale-testimoniale né di valore storico-architettonico.

(6) Area di via Emilia Levante: collocata nel territorio rurale del Comune di Faenza, l'area ricade in un "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola di pianura" di cui all'art. 6.8 del PSC.

Come per l'area (5) "Area di via Tebano" anche in questo caso si evidenzia che la Relazione Illustrativa del PSC, al capitolo 4.3.3 "Indirizzi per POC e RUE - Territorio rurale - Altri interventi ammissibili negli ambiti rurali", demanda specificamente al RUE il compito di individuare ed inserire "pur con una disciplina particolareggiata che ne assicura la compatibilità" le molteplici attività puntuali, sparse nel territorio agricolo e frutto di una pianificazione del passato, per prevederne "il consolidamento, l'ampliamento o incentivarne una trasformazione più consona all'ambiente e il paesaggio"; il PSC prevede che, in generale, fatte salve le disposizioni del PTCP e dei regolamenti comunali, nel territorio rurale si possano prevedere, a seguito di specifiche valutazioni, una serie di attività compatibili fra cui anche le "attività sportive e ricreative che per la loro esecuzione non comportino la costruzione di edifici o la realizzazione di ampie superfici pavimentate".

La Scheda progetto prevista dal RUE vigente (Scheda A.4 "Area di via Emilia Levante 1") discende da una scheda progetto già prevista dal PRG -in parte attuata- ed è disciplinata dall'art. 11.4 delle NdA del RUE "Accordi urbanistici in corso"; la modifica alla Scheda, proposta con la variante, **non è in contrasto** con il PSC in quanto individua all'interno della scheda una delimitata porzione in cui non è possibile realizzare edifici ma solo insediare attività all'aperto prevedendo la possibilità di realizzare strutture e attrezzature connesse all'utilizzo degli spazi per le attività sportive all'aperto dotandoli di strutture stagionali, strutture infisse al suolo dotate di copertura non fissa o simili.

(7) Area di via Lega: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, ricade in un "Ambito urbano consolidato" di cui all'art. 4.3 del PSC.

Tenuto conto che il PSC individua unicamente le dotazioni strutturali del territorio e demanda al RUE l'individuazione e perimetrazione di tutte le "Dotazioni territoriali" di cui al capo A-V della LR 20/2000 e s.m.i., la

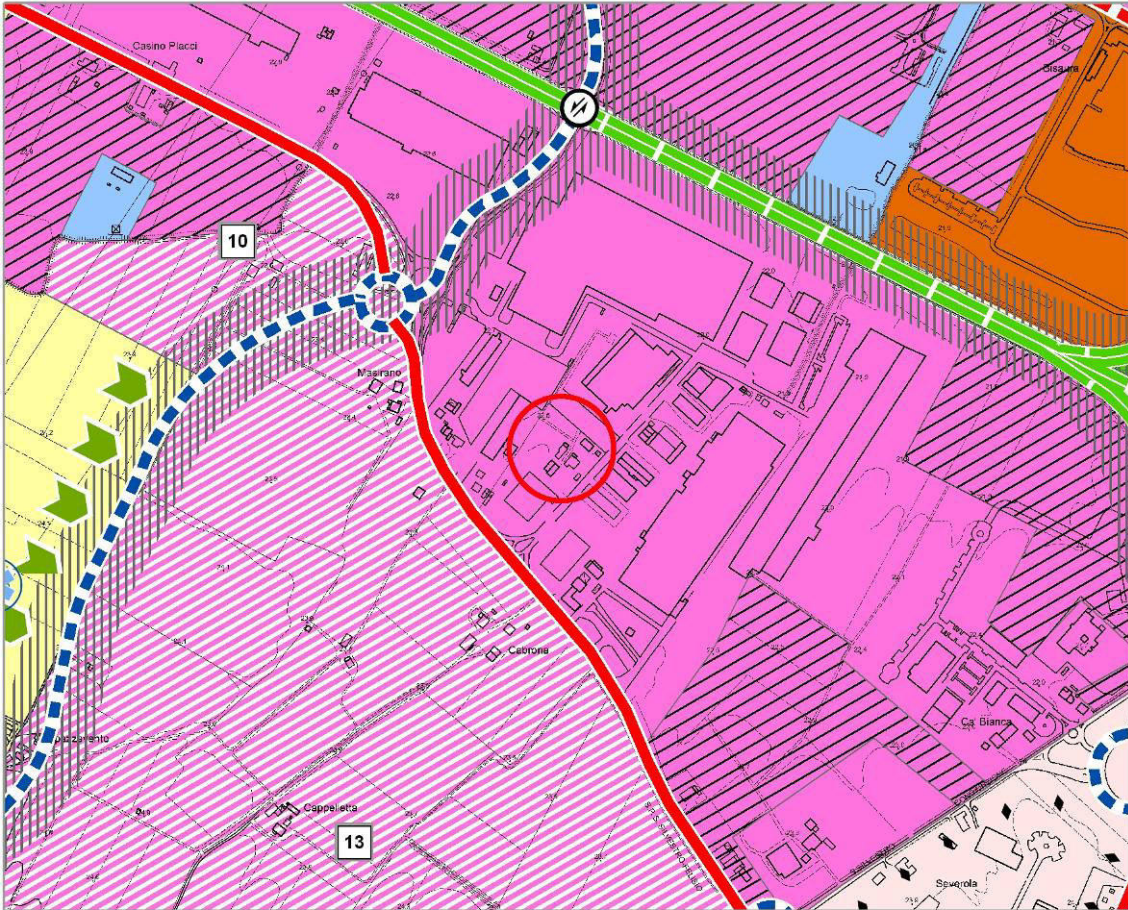
proposta di variante è **coerente** con il PSC in quanto la modifica è finalizzata unicamente alla correzione di un mero errore di digitalizzazione nell'individuazione della tipologia di servizio ubicato nell'area. Il RUE vigente indicava erroneamente l'area fra le "Aree per il verde e lo sport" di cui all'art. 19.3 delle NdA (che fa riferimento all'art. A.24 della LR 20/2000 e s.m.i.) invece che fra le "Aree per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi" di cui all'art. 18.4 delle NdA (che fa riferimento all'art. A.23 della LR 20/2000 e s.m.i.)

A conferma della compatibilità di tutte le modifiche proposte con la variante al PSC del Comune di Faenza si riporta, di seguito, anche uno stralcio cartografico con individuata l'area oggetto della proposta di variante rispetto al Piano Strutturale.

"Area di via Pana"
Nuova Scheda progetto U.71

Tavola degli aspetti strutturanti PSC

Stralcio tavola progetto PSC: Tavola 3.7 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

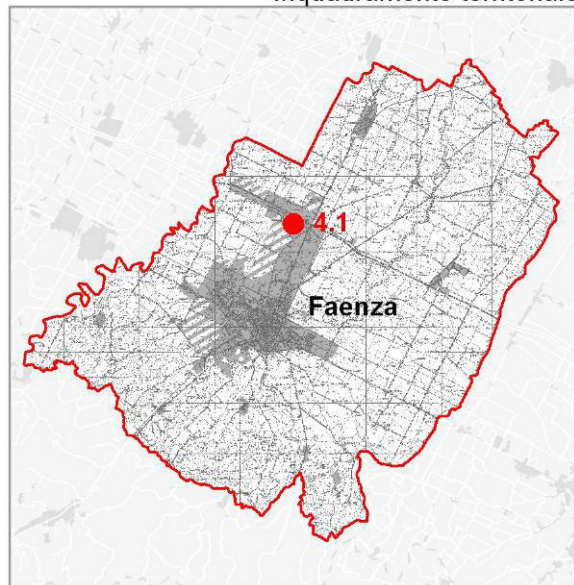


Area di variante

_Territorio urbanizzato



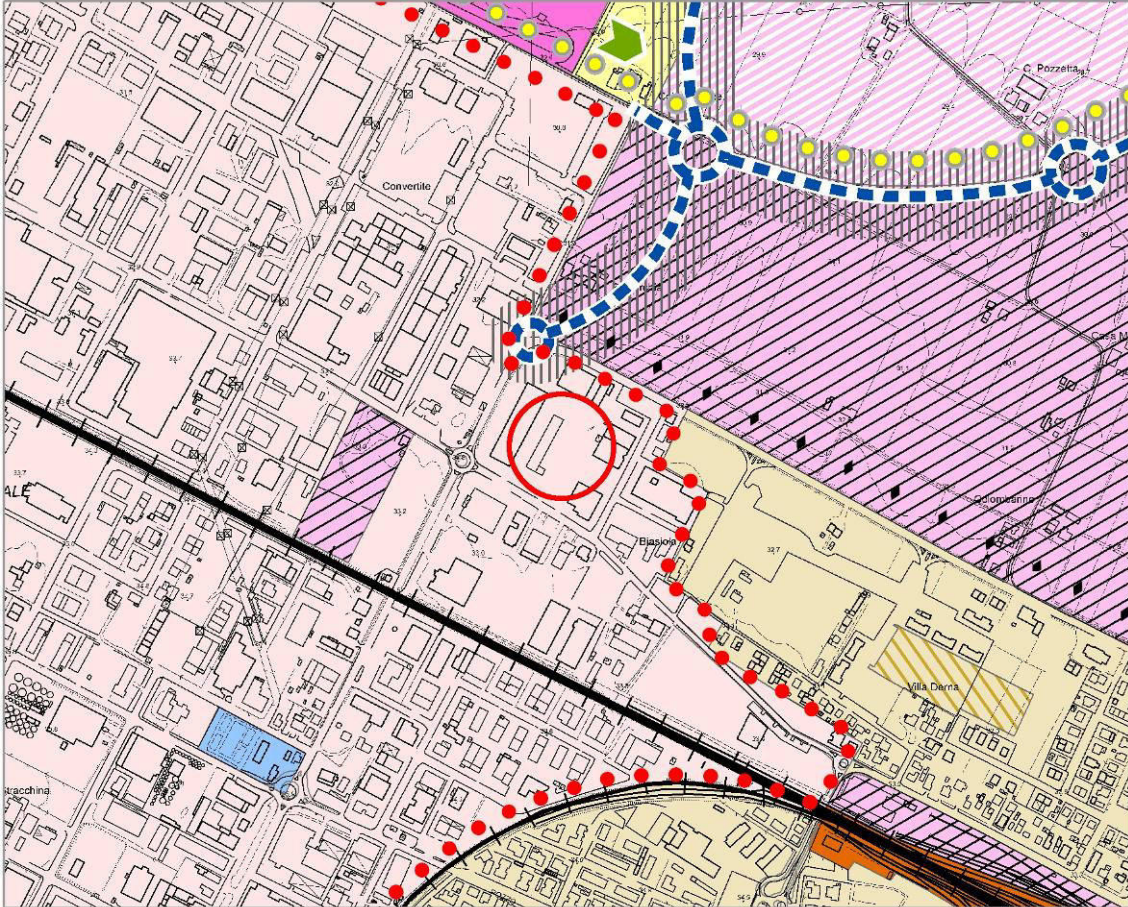
Ambito produttivo sovracomunale (Art. 4.4)



4.2 "Area di via Malpighi" Nuova Scheda progetto U.72

Tavola degli aspetti strutturanti PSC

Stralcio tavola progetto PSC: Tavola 3.7 - Scala 1:10.000



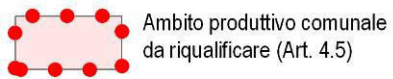
Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

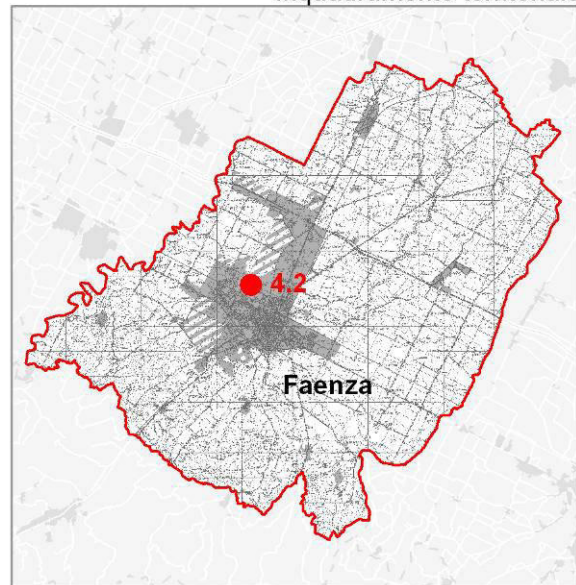


Area di variante

Territorio urbanizzato



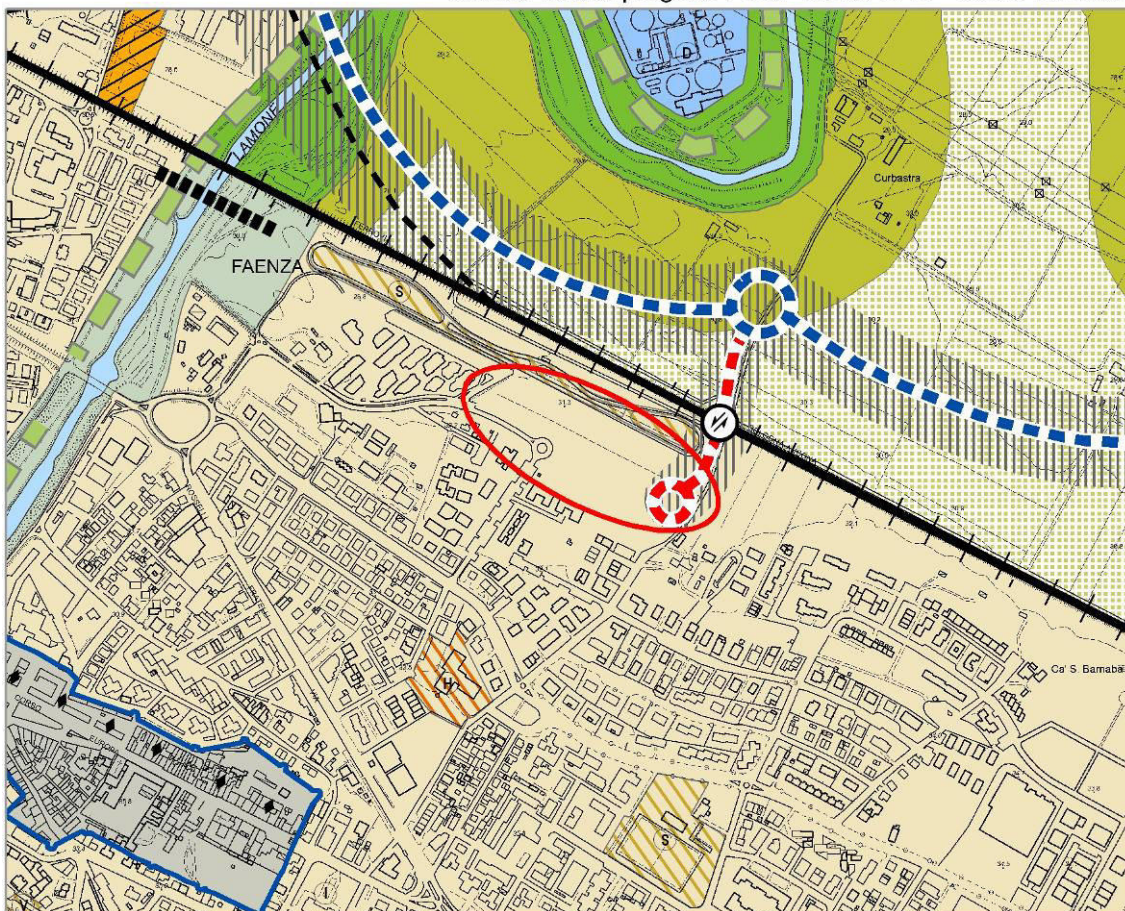
Ambito produttivo comunale
da riqualificare (Art. 4.5)



4.3 "Area di via Lesi - via Cesarolo" Scheda progetto U.12

Tavola degli aspetti strutturanti PSC

Stralcio tavola progetto PSC: Tavola 3.13 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



Area di variante

Territorio urbanizzato



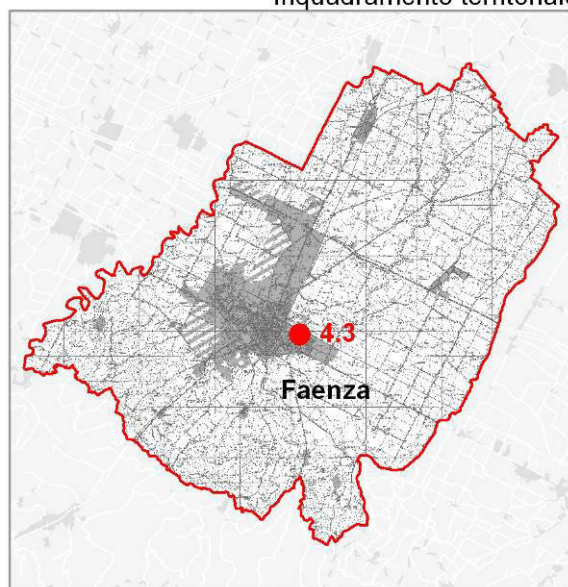
Ambito urbano consolidato (Art. 4.3)



Viabilità secondaria di progetto



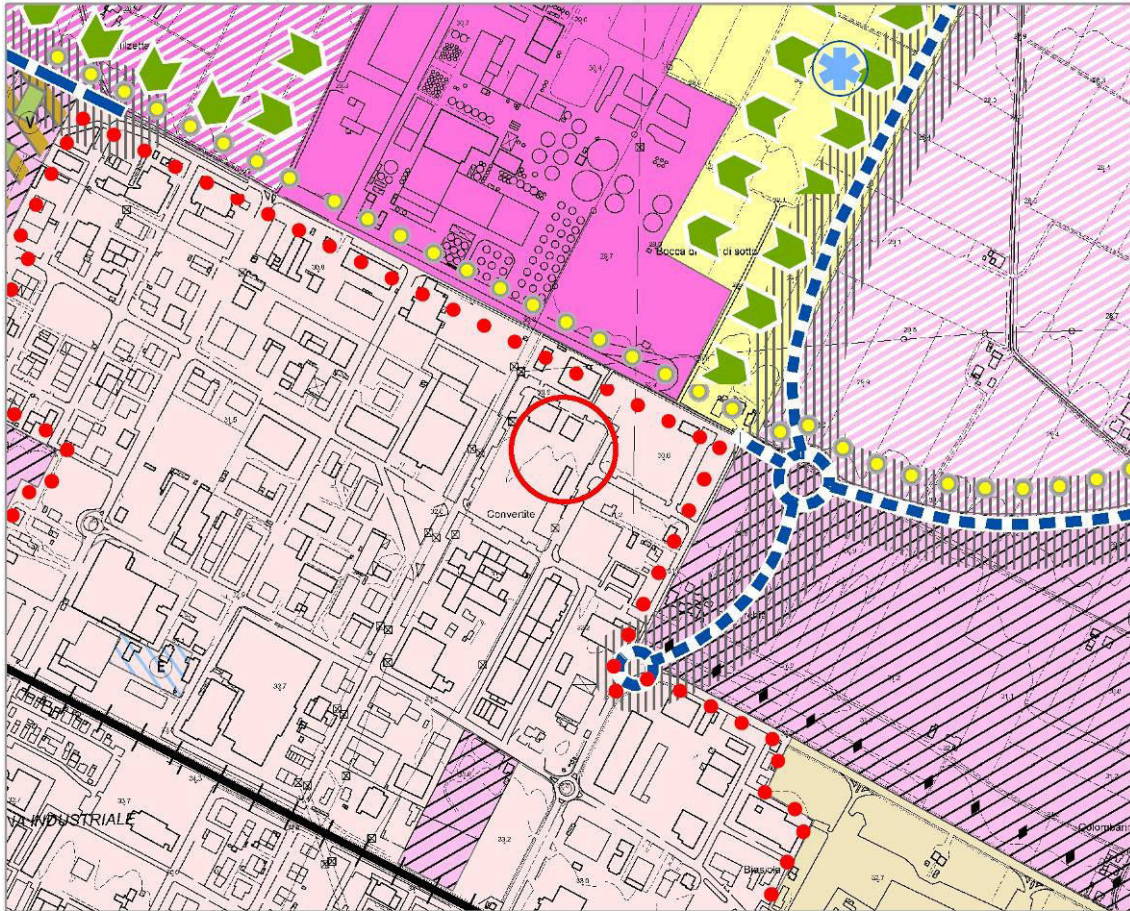
Corridoio per la viabilità di progetto



4.4 "Area di via Ramazzini" Scheda progetto U.22

Tavola degli aspetti strutturanti PSC

Stralcio tavola progetto PSC: Tavola 3.7 - Scala 1:10.000



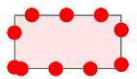
Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

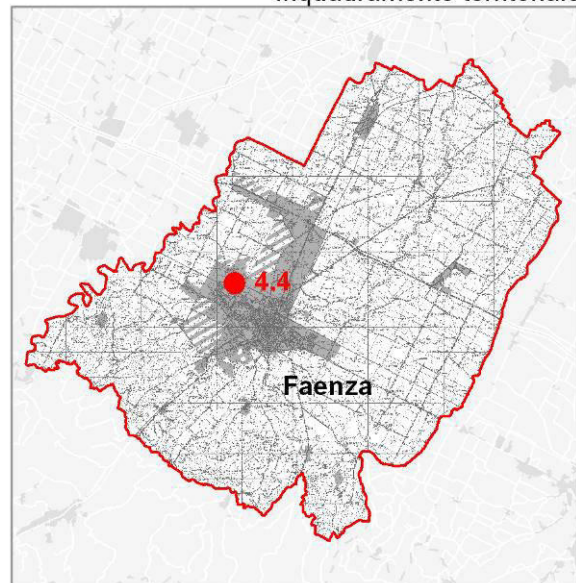


Area di variante

Territorio urbanizzato



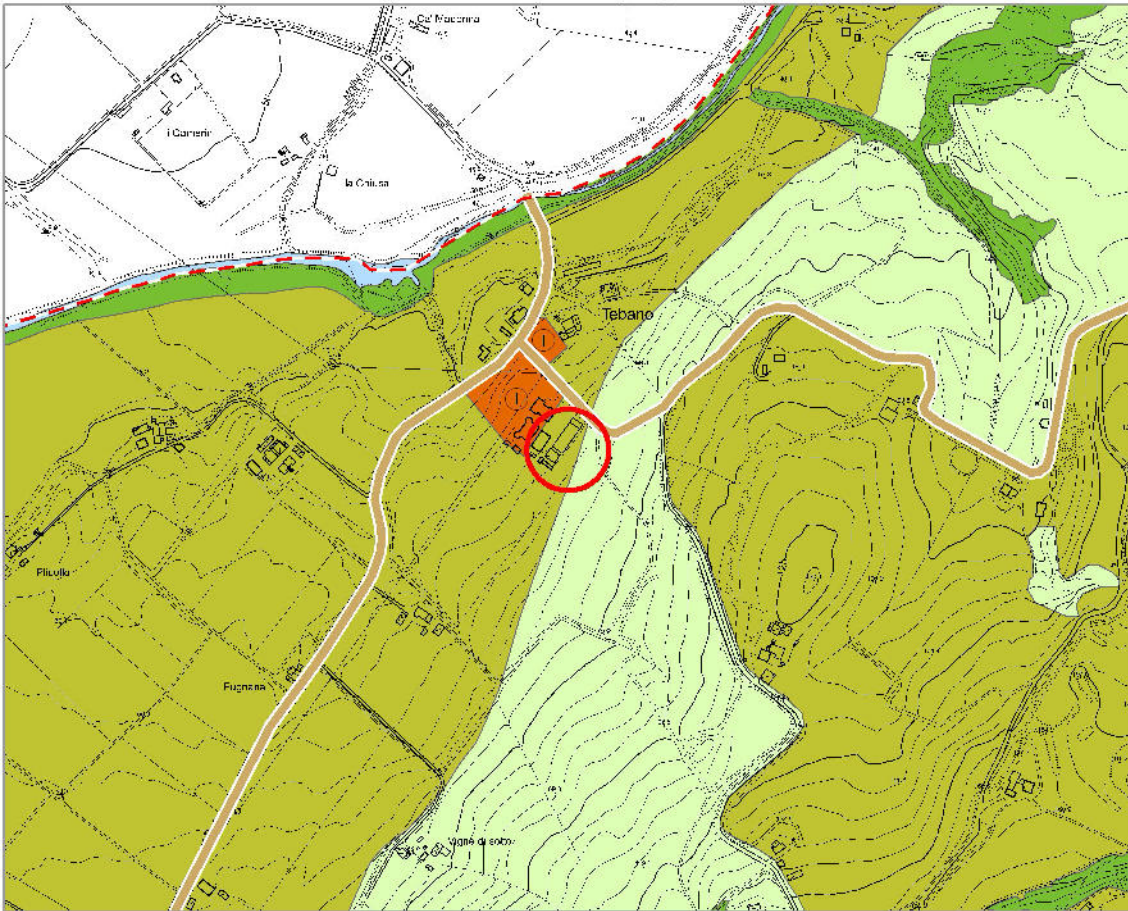
Ambito produttivo comunale
da riqualificare (Art. 4.5)



4.5 "Area di via Tebano" Scheda progetto R.25

Tavola degli aspetti strutturanti PSC

Stralcio tavola progetto PSC: Tavola 3.12 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

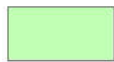


Area di variante

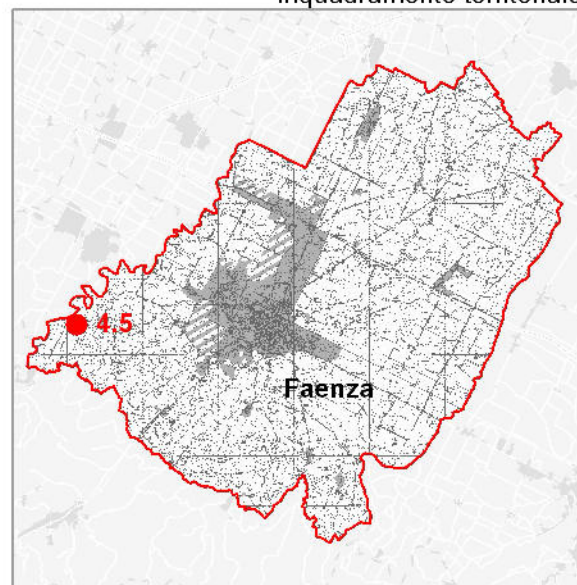
Territorio rurale



Ambito agricolo di particolare interesse paesaggistico (Art. 6.7)



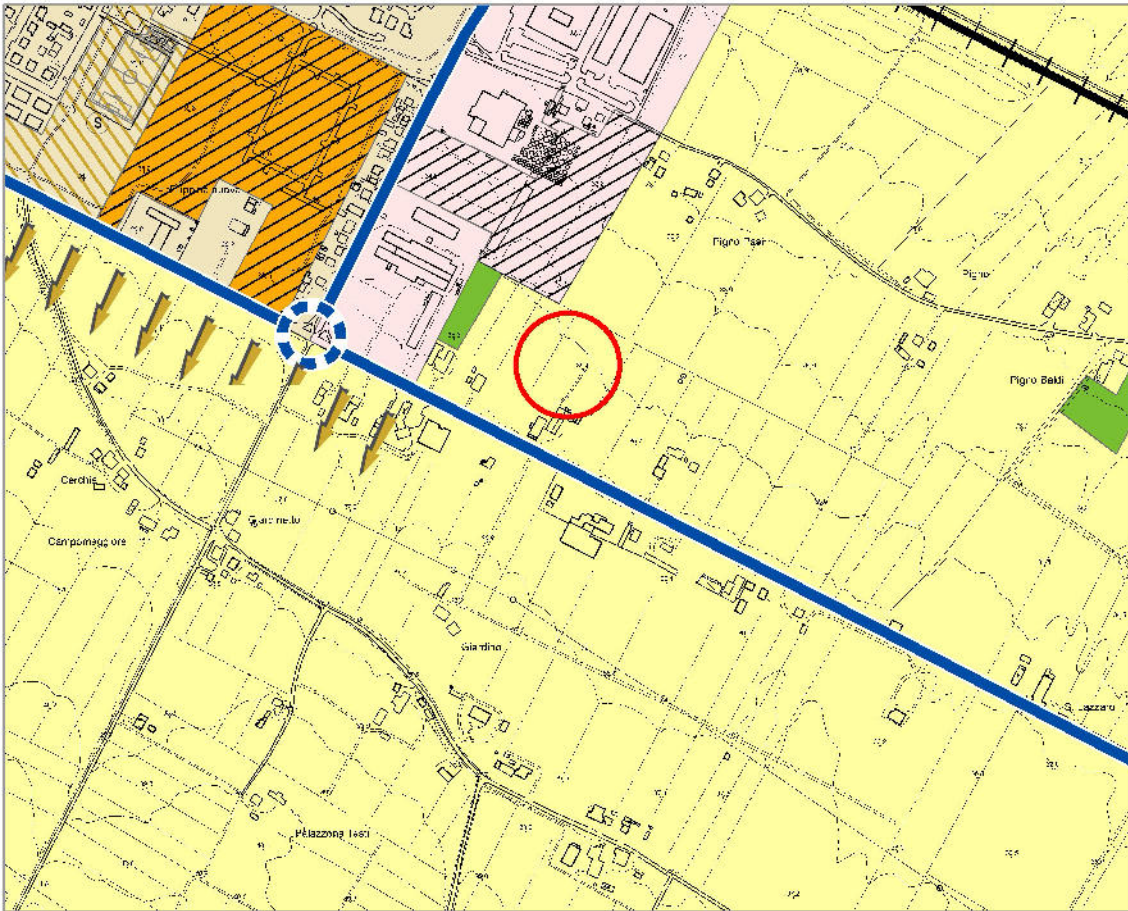
Ambito agricolo di valorizzazione paesaggistica (Art. 6.8)



4.6 "Area di via Emilia Levante 1" Scheda progetto A.4

Tavola degli aspetti strutturanti PSC

Stralcio tavola progetto PSC: Tavola 3.13 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

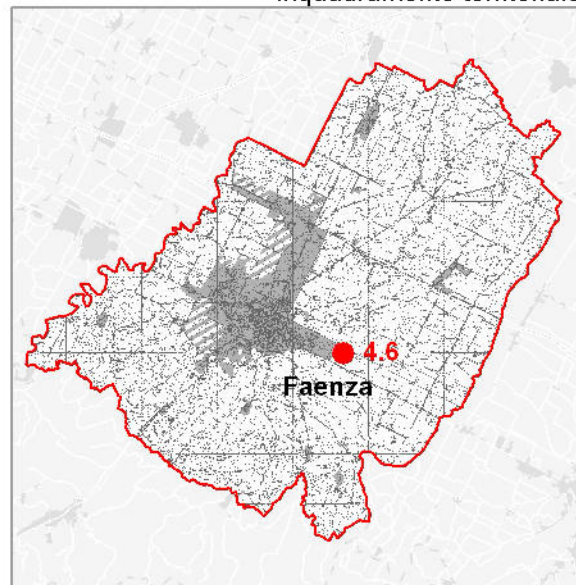


Area di variante

Territorio rurale



Ambito ad alta vocazione produttiva agricola di pianura (Art. 6.8)

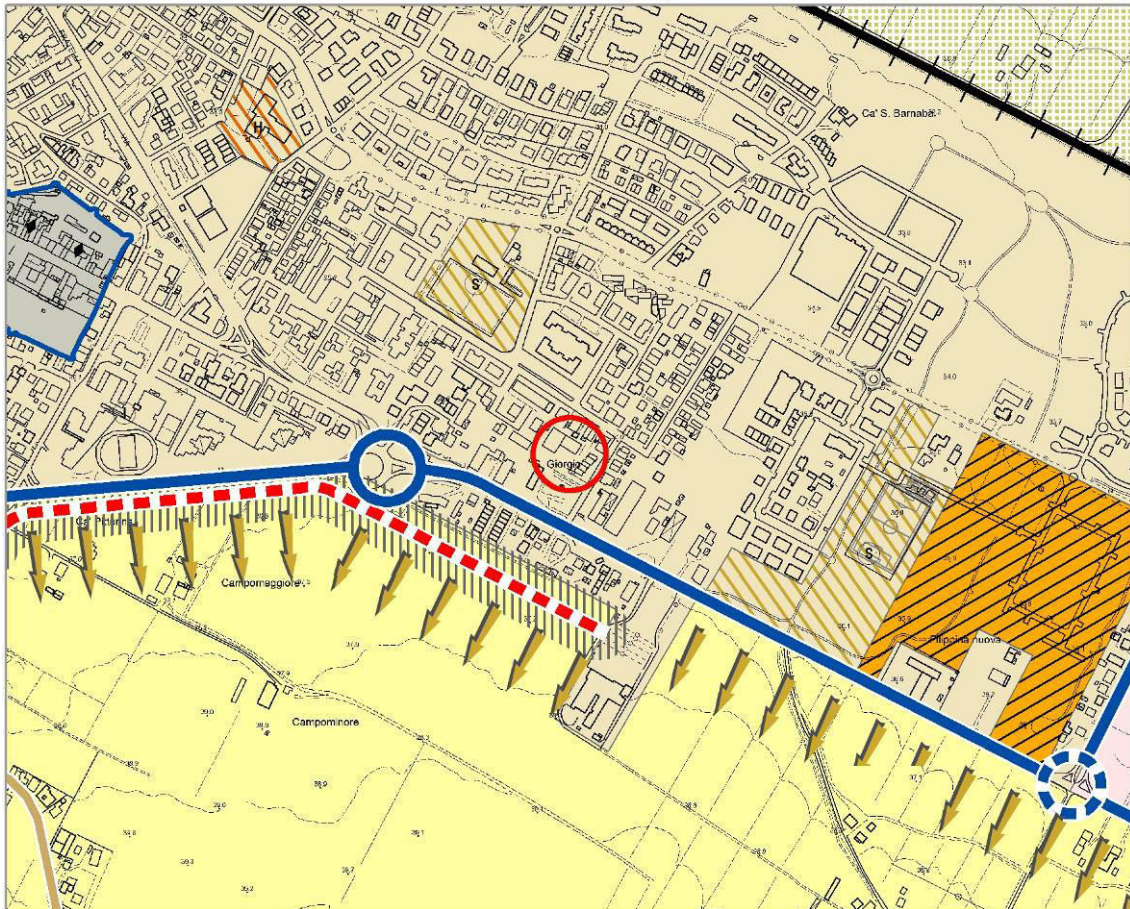


4.7 "Area di via Lega"

Area per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi

Tavola degli aspetti strutturanti PSC

Stralcio tavola progetto PSC: Tavola 3.13 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

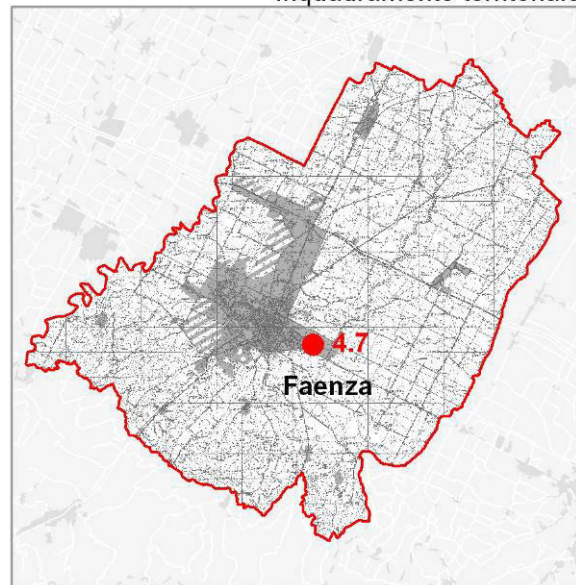


Area di variante

Territorio urbanizzato



Ambito urbano consolidato (Art. 4.3)



3. Considerazioni preliminari

Rapporto con la ValSAT del RUE vigente

Il tenore delle modifiche proposte, riassunte sinteticamente nei punti precedenti, si sostanzia in variazioni di pressoché irrilevante impatto ambientale che concretamente non incidono in maniera determinante su quei parametri di sostenibilità ambientale e territoriale già valutati nella ValSAT del RUE del Comune di Faenza -recentemente approvato dall'Unione della Romagna Faentina con atto di Consiglio n. 11 del 31.03.2015- che si richiama e si prende, in coerenza con il principio di "non duplicazione" delle procedure, a riferimento.

Aspetti geologici

Per quanto attiene gli aspetti geologici delle aree oggetto di proposta di modifica si evidenzia che ogni area è stata puntualmente e singolarmente oggetto di approfondimenti geologici sviluppati nella "Relazione geologica", parte integrante e sostanziale della presente proposta di variante (Allegato "C"). Gli approfondimenti contenuti nella "Relazione geologica" si sono resi necessari non tanto in riferimento al tenore delle variazioni proposte (che non modificano sostanzialmente i parametri edilizi ed ambientali rispetto agli ambiti di riferimento), ma in virtù del fatto che dopo l'approvazione del RUE (marzo 2015) è stato eseguito su tutto il territorio comunale un approfondimento geologico -redatto ai sensi della DGR n. 1919/2013 *"Approvazione dei criteri per gli studi di microzonazione sismica ed assegnazione dei contributi di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 52/13 a favore degli Enti locali"*- riguardante studi di microzonazione sismica al III livello di approfondimento. Gli approfondimenti eseguiti hanno in evidenziato, in particolare per quattro modifiche proposte (Area di via Pana, Area di via Malpighi, Area di via Lesi - via Cesarolo, Area di via Ramazzini), l'opportunità di inserire nelle Schede progetto una specifica prescrizione riguardante la necessità di vincolare l'attuazione della Scheda alla realizzazione di approfondimenti puntuali necessari a verificare la liquefacibilità sismica del terreno.

Acustica

Si evidenzia che, in riferimento alle tematiche legate alla zonizzazione acustica, le modifiche proposte sulle varie aree, confermando in definitiva le potenzialità e le condizioni di trasformazione proprie degli ambiti urbanistici in cui tali aree sono inserite, non comportano variazioni al vigente Piano di classificazione acustica del Comune di Faenza approvato con delibera di Consiglio n. 3967/235 del 02.10.2008.

Valutazione di incidenza

Come già anticipato nelle premesse si conferma che le aree oggetto di proposta di modifica contemplate nella presente variante non interessano e non sono limitrofe ad aree appartenenti alla Rete Natura 2000: non si rende pertanto necessaria l'elaborazione della "Valutazione di incidenza sui siti Rete Natura 2000" ai sensi della LR n. 7/2004.

Valutazione delle possibili alternative

Nel considerare le possibili e ragionevoli alternative alle presenti proposte di modifica si evidenzia che le puntuali previsioni di variante incidono esclusivamente sulle aree di intervento, lasciando invariato il contesto circostante rispetto al quale mantengono in ogni caso una coerenza; l'eventuale attuazione di una "opzione zero" comporterebbe la

necessità di non apportare alcuna modifica allo stato di fatto confermando lo stato vigente e quindi svuoterebbe di ogni concreto significato ed opportunità la presente variante.

Visto quanto premesso e quanto sopra specificato si ritiene che il presente elaborato di valutazione possa efficacemente riassumersi e limitarsi alla "**Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni**" prevista ai sensi dell'art. 19 c. 3-quinquies della LR n. 20/2000 e s.m.i. che così recita: "*Nella Valsat di ciascun piano urbanistico è contenuto un apposito capitolo, denominato "Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni", nel quale si dà atto analiticamente che le previsioni del piano sono conformi ai vincoli e prescrizioni che gravano sull'ambito territoriale interessato*"; gli interventi oggetto della presente proposta di modifica, verificati singolarmente nel successivo punto 4 del presente elaborato di valutazione, rispettano generalmente i vincoli e le tutele riportate nelle "Tavole dei Vincoli" ed approfondite nelle "Schede dei vincoli" (Elaborati C.2) del vigente RUE del Comune di Faenza. Non si segnalano interferenze fra le proposte di modifica avanzate e i vincoli/tutele vigenti, con la precisazione che per l'"Area di via Emilia Levante 1" in fase di integrazione (Rif. PG 26057 del 21/07/2016) è stata verificata la conformità rispetto alle varianti dei Piani Stralcio dell'Autorità del Bacino Reno e dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli (adottate in data 27.04.2016), introducendo nella sezione riguardante la "Prestazione sicurezza" della Scheda progetto A.4 un richiamo puntuale riferito alla necessità adottare misure in termini di protezione dell'evento e/o di riduzione della vulnerabilità dell'area situata entro l'Art. 6 "Aree di potenziale allagamento" del Titolo II "Assetto della rete idrografica" del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli così come modificato dal "*Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico*" adottato.

4. Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni - Schede di valutazione

Come previsto dall'art. 19 comma 3 della LR n. 20/2000 e s.m.i., *"Allo scopo di assicurare la certezza della disciplina urbanistica e territoriale vigente e dei vincoli che gravano sul territorio e, conseguentemente, semplificare la presentazione e il controllo dei titoli edilizi e ogni altra attività di verifica della conformità degli interventi di trasformazione progettati, i Comuni si dotano di un apposito strumento conoscitivo, denominato "Tavola dei vincoli", nel quale sono rappresentati tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani sovraordinati, generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela. Tale atto è corredato da un apposito elaborato, denominato "Scheda dei vincoli", che riporta per ciascun vincolo o prescrizione, l'indicazione sintetica del suo contenuto e dell'atto da cui deriva."* (c.3-bis)

"La Tavola dei vincoli costituisce, a pena di illegittimità, elaborato costitutivo del PSC e relative varianti, nonché del POC, del RUE, del PUA e relative varianti, limitatamente agli ambiti territoriali cui si riferiscono le loro previsioni. Nelle more dell'approvazione degli strumenti urbanistici comunali, la Tavola dei vincoli può essere approvata e aggiornata attraverso apposite deliberazioni del Consiglio comunale meramente ricognitive, non costituenti varianti alla pianificazione vigente. Tali deliberazioni accertano altresì quali previsioni degli strumenti urbanistici comunali e atti attuativi delle stesse hanno cessato di avere efficacia, in quanto incompatibili con le leggi, i piani sovraordinati e gli atti sopravvenuti che hanno disposto i vincoli e le prescrizioni immediatamente operanti nel territorio comunale." (c.3-ter)

"Nella Valsat di ciascun piano urbanistico è contenuto un apposito capitolo, denominato "Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni", nel quale si dà atto analiticamente che le previsioni del piano sono conformi ai vincoli e prescrizioni che gravano sull'ambito territoriale interessato." (c.3-quinquies)

Come già anticipato in precedenza si evidenzia che, in riferimento ai contenuti delle "Tavole dei Vincoli" e delle "Schede dei vincoli" elaborate per il RUE di Faenza (Elaborati C.2), non si segnalano interferenze fra le proposte di modifica avanzate e i vincoli/tutele vigenti.

Come previsto dall'art. 19 comma 3-quinquies della LR n. 20/2000 e s.m.i., si riportano di seguito, per ciascuna delle aree oggetto di proposta di modifica gli esiti delle verifiche di conformità rispetto ai singoli vincoli/tutele individuati nelle "Tavole dei Vincoli" del RUE (Elaborato C.2) di cui si riporta, per maggiore comprensione, anche uno stralcio cartografico con individuata l'area oggetto di proposta di variante. I vincoli e le tutele rispetto ai quali si verifica la compatibilità sono elencati secondo l'ordine indicato nell'elaborato C.2 "Schede dei Vincoli" del RUE ed i risultati delle verifiche sono organizzati per schede.

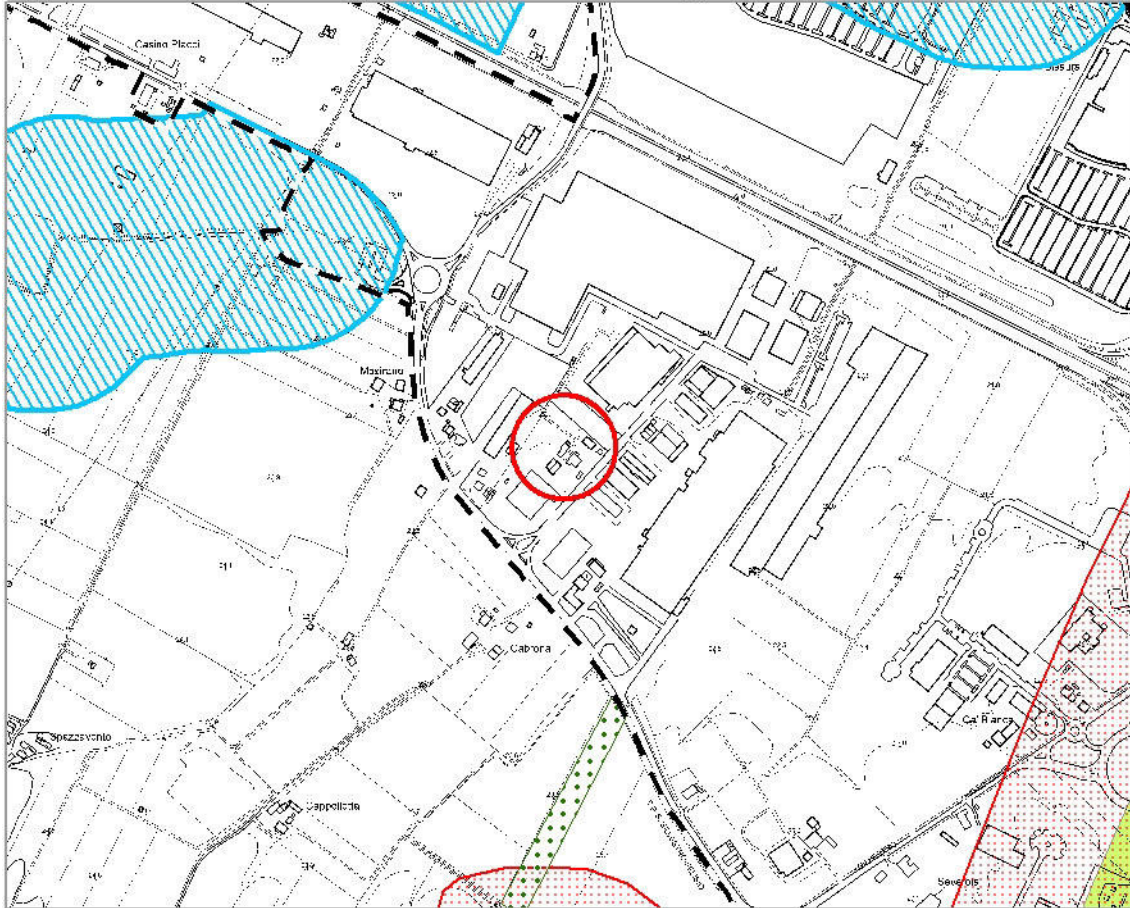
In conclusione, per ogni proposta di variazione si riporta una "sintesi della verifica di compatibilità" e il "giudizio di compatibilità".

4.1 "Area di via Pana"
Nuova Scheda progetto U.71

4.1 "Area di via Pana" Nuova Scheda progetto U.71

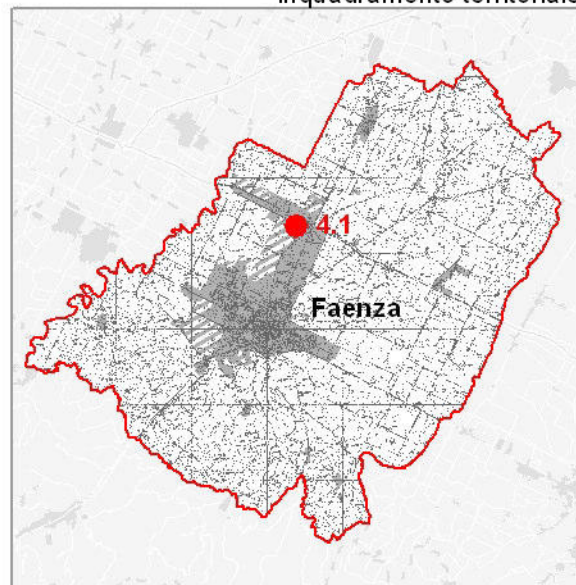
Tavola dei vincoli: natura e paesaggio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: natura e paesaggio (C.2)_Tavola A.7 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



4.1 "Area di via Pana"
Nuova Scheda progetto U.71

Scheda dei vincoli: natura e paesaggio

NATURA E PAESAGGIO	Check	Interferenza
<i>Beni Paesaggistici (DLgs 42/2004)</i>		
Aree forestali	✘	
Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico	✘	
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	✘	
<i>Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Alberi monumentali	✘	
<i>Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Sistema Collinare	✘	
Crinali	✘	
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	✘	
Zone di tutela naturalistica - di conservazione	✘	
Dossi di ambito fluviale recente e paleodossi di modesta rilevanza	✘	
Calanchi	✘	
<i>Tutela comunale</i>		
Tutela paesaggistica collinare	✘	
Aree di tutela delle aste fluviali	✘	
Punti panoramici	✘	
Visuali da conservare	✘	
Singolarità geologiche	✘	

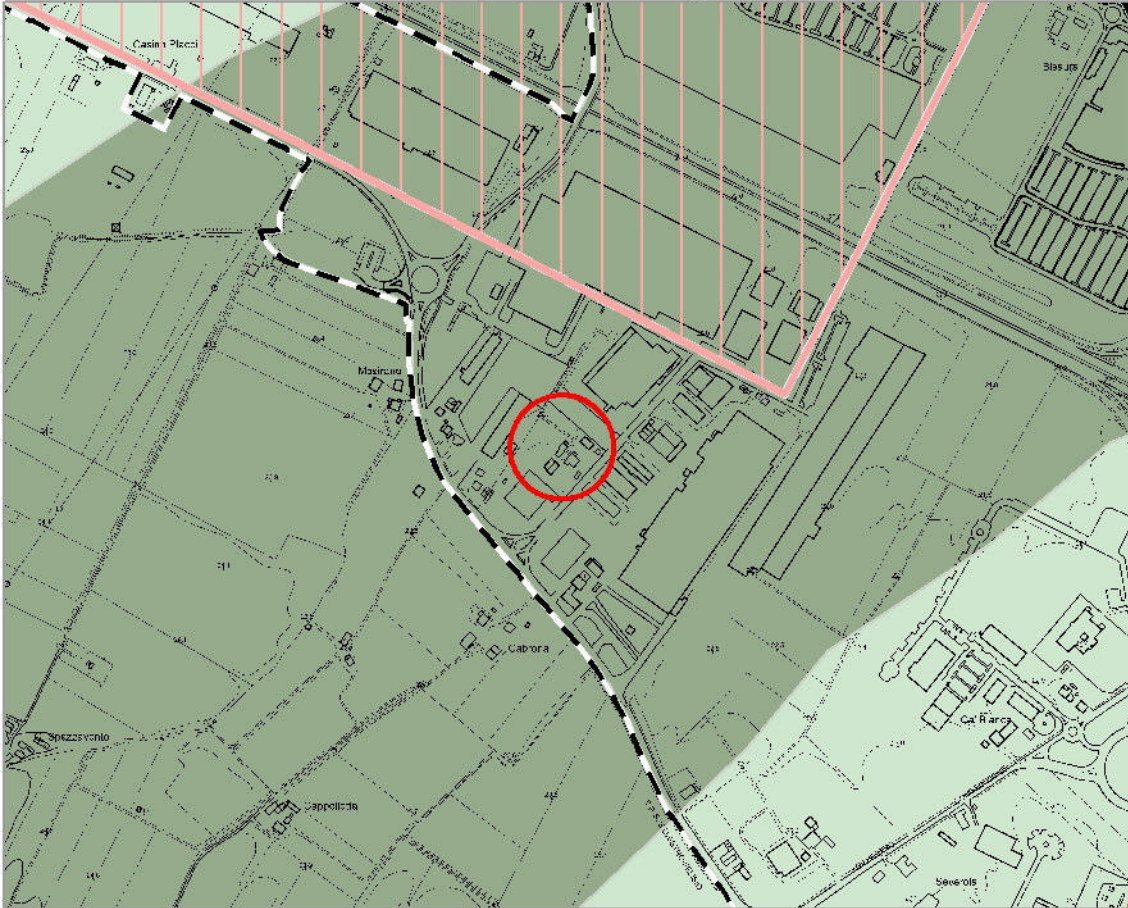
✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✓ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.1 "Area di via Pana" Nuova Scheda progetto U.71

Tavola dei vincoli: storia e archeologia

Stralcio tavola dei vincoli RUE: storia e archeologia (C.2)_Tavola B.7 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

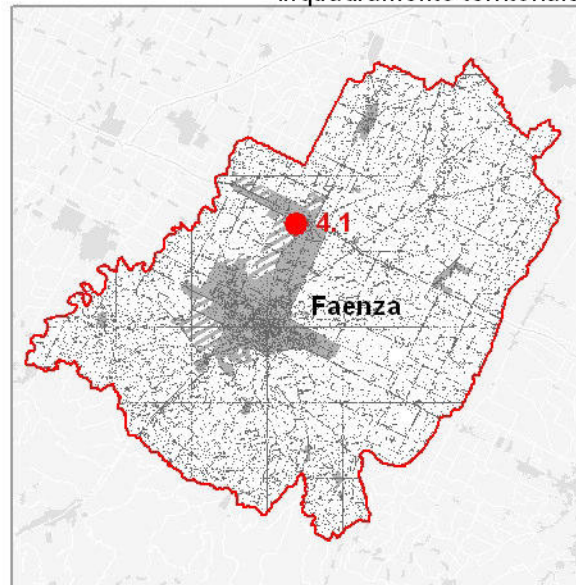


Area di variante

Tutela del patrimonio archeologico



Zona ad alta potenzialità archeologica



4.1 "Area di via Pana"
Nuova Scheda progetto U.71

Scheda dei vincoli: storia e archeologia

STORIA E ARCHEOLOGIA	Check	Interferenza
<i>Tutela del patrimonio archeologico</i>		
Area di concentrazione dei materiali archeologici	✘	
Zone a diversa potenzialità archeologica	✔	Zona ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5
Attestazioni archeologiche	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico rurale</i>		
Zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Zone di tutela del paesaggio della bonifica medioevale	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico del sistema insediativo</i>		
Centri storici	✘	
Aree di rispetto delle mura storiche	✘	
Viabilità storica	✘	
Immobili e beni sottoposti a tutela (DLgs 42/2004)	✘	
Ambiti di conservazione dell'impianto urbanistico originale	✘	

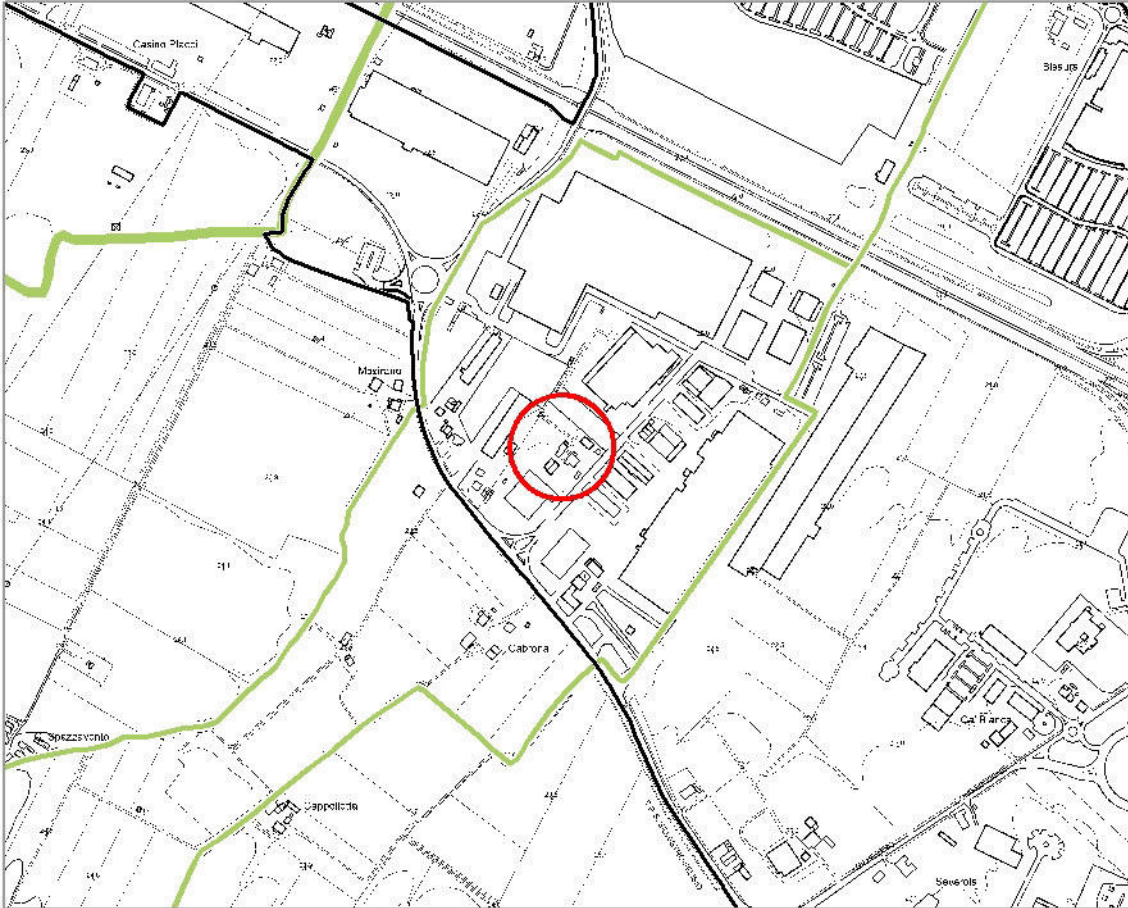
✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.1 "Area di via Pana" Nuova Scheda progetto U.71

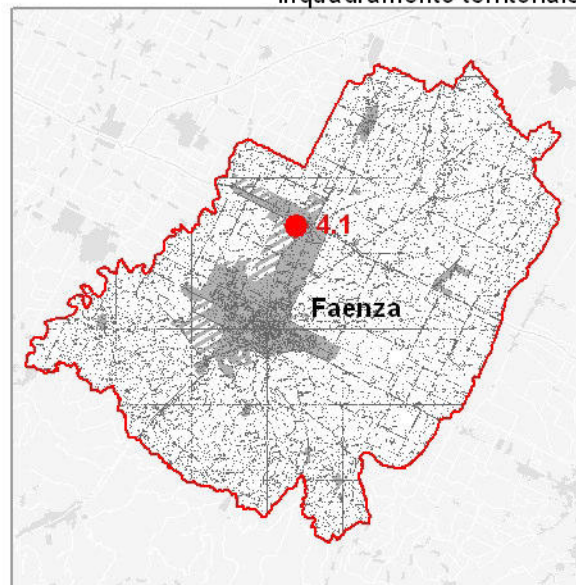
Tavola dei vincoli: sicurezza del territorio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: sicurezza del territorio (C.2)_Tavola C.7 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



4.1 "Area di via Pana" Nuova Scheda progetto U.71

Scheda dei vincoli: sicurezza del territorio

SICUREZZA DEL TERRITORIO	Check	Interferenza
<i>Consorzi di Bonifica</i>		
Ambiti di competenza territoriale dei Consorzi di Bonifica	✓	Ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
Scoli e/o canali	✗	
<i>Polizia Idraulica</i>		
Reticolo idrografico soggetto al R.D. 523/1904	✗	
Opere di bonifica - Briglie	✗	
<i>Autorità di Bacino</i>		
Ambiti di competenza territoriale delle Autorità di Bacino	✓	Ambito di competenza dell'Autorità di Bacino del Reno
<i>Autorità di Bacino del Reno</i>		
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "attivi"	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Probabilità di inondazione	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Localizzazione degli interventi e pertinenze fluviali	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Rischio di frana	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Attitudini alle trasformazioni edilizio-urbanistiche	✗	
<i>Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli</i>		
Assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "incisi"	✗	
Assetto della rete idrografica: Probabilità di esondazione e aree di potenziale allagamento	✗	
Assetto della rete idrografica: Distanze dai corpi arginali	✗	
Assetto idrogeologico: Rischio di frana	✗	
<i>Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio</i>		
Unità idromorfologiche elementari (U.I.E.) soggette a verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio	✗	
<i>Aziende a Rischio di Incidente Rilevante</i>		
Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1117/2000)	✗	
Aree allagate (DGR 1071/1998)	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Aree interessate da dissesto idrogeologico di versante: Frane	✗	
Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee: Zona di protezione delle acque	✗	
Tutela idrogeologica del territorio rurale e forestale nei bacini montani	✗	

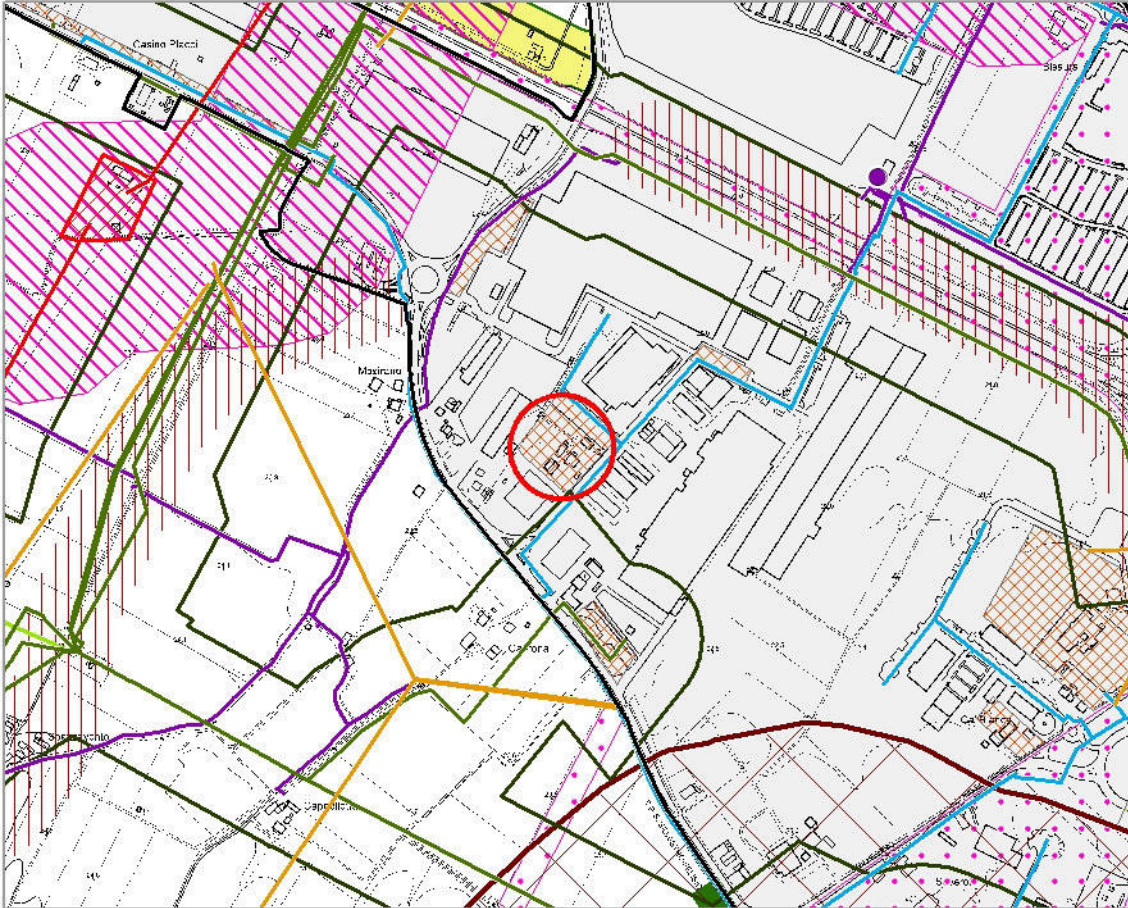
✗ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✓ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.1 "Area di via Pana" Nuova Scheda progetto U.71

Tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture

Stralcio tavola dei vincoli RUE: impianti e infrastrutture (C.2)_Tavola D.7 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

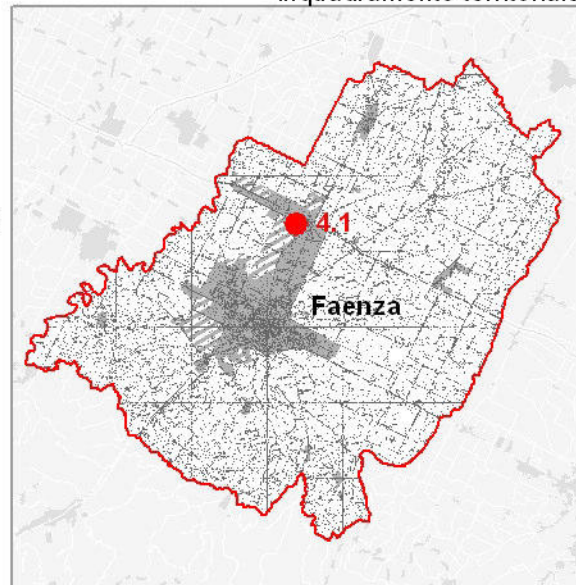


Area di variante

Emittenza radio-televisiva



Aree non idonee per impianti nuovi ed esistenti
(alta salva verifica da parte del Comune)



4.1 "Area di via Pana" Nuova Scheda progetto U.71

Scheda dei vincoli: impianti e infrastrutture

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	Check	Interferenza
<i>Strade</i>		
Corridoio di fattibilità per la viabilità di progetto	✘	
Fasce di rispetto stradali	✘	
<i>Ferrovie</i>		
Fascia di rispetto ferroviaria	✘	
<i>Cimiteri</i>		
Fascia di rispetto cimiteriale	✘	
<i>Depuratori</i>		
Depuratori	✘	
<i>Acquedotti</i>		
Acquedotti	✔	Nell'area limitrofa alla Scheda, lungo la via Pana, è presente una condotta dell'acquedotto con $100 \leq DN < 600$
<i>Infrastrutture irrigue e opere pubbliche di bonifica</i>		
Condotte irrigue e opere di bonifica (Stazioni di pompaggio)	✘	
<i>Gasdotti</i>		
Gasdotti e cabine di prelievo del gas	✘	
<i>Elettrodotti</i>		
Elettrodotti	✘	
<i>Impianti smaltimento rifiuti</i>		
Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti	✘	
<i>Emittenza radio-televisiva</i>		
Sito stazione radio da delocalizzare	✘	
Aree non idonee alla localizzazione di emittenti radio-tv	✔	Area non idonea per impianti nuovi ed esistenti (fatta salva verifica da parte del Comune) PLERT Provincia di Ravenna
<i>Teleriscaldamento</i>		
Impianto di teleriscaldamento esistente	✘	

✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.1 "Area di via Pana" Nuova Scheda progetto U.71

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni e giudizio di compatibilità

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni	
SINTESI DELLE TUTELE	Dalle verifiche di conformità sopra elencate, in estrema sintesi, si può riassumere che l'area oggetto della proposta di variante è interessata dai seguenti vincoli e prescrizioni: <ul style="list-style-type: none">- L'area ricade fra le zone ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5;- L'area ricade nell'ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e dell'Autorità di Bacino del Reno (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del torrente Senio);- Nell'area limitrofa alla Scheda, lungo la via Pana, è presente una condotta dell'acquedotto con $100 \leq DN < 600$;- L'area ricade fra le aree non idonee per impianti per emittenti radio-tv nuovi ed esistenti (fatta salva verifica da parte del Comune) - PLERT Provincia di Ravenna.

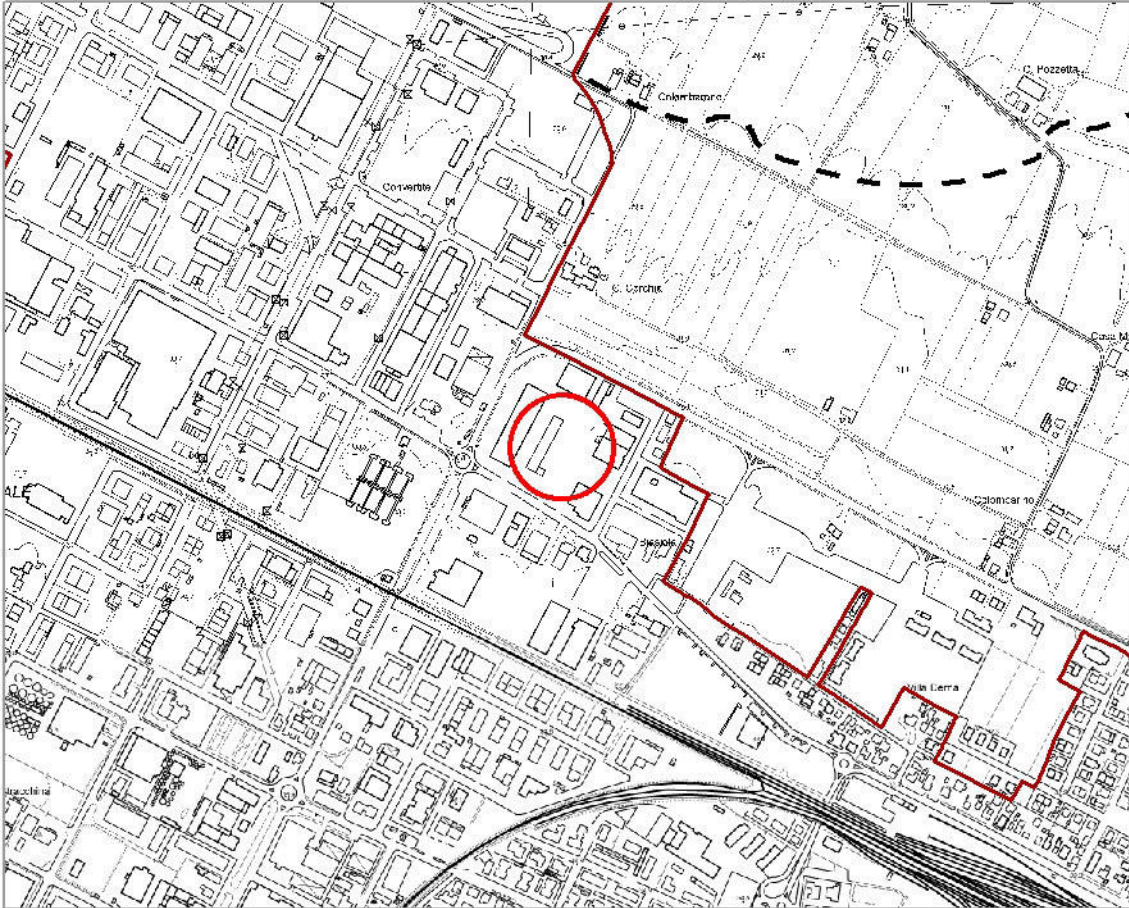
Giudizio di compatibilità
Dalle verifiche di conformità sopra elencate emerge che l'area oggetto della proposta di variante non presenta, una volta garantito il rispetto delle tutele e delle previsioni che su di essa agiscono e delle indicazioni sui necessari approfondimenti geologici inseriti nella Scheda progetto e meglio descritti nella Relazione geologica che si richiama quale parte integrante del presente elaborato di ValSAT, controindicazioni alla trasformazione urbanistica proposta.

4.2 "Area di via Malpighi"
Nuova Scheda progetto U.72

4.2 "Area di via Malpighi"
Nuova Scheda progetto U.72

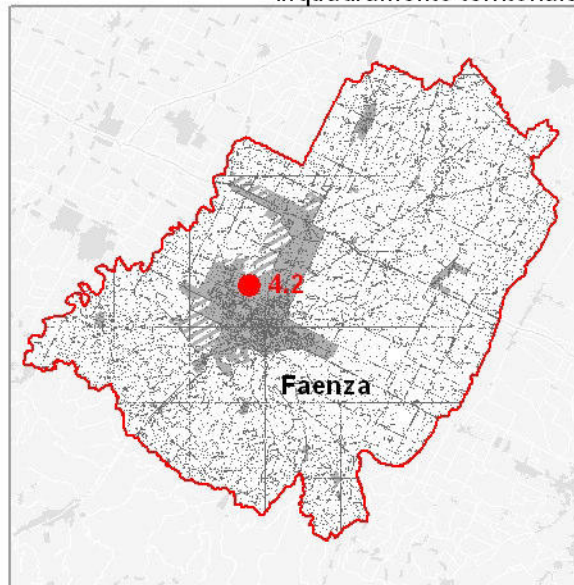
Tavola dei vincoli: natura e paesaggio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: natura e paesaggio (C.2)_Tavola A.7 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



4.2 "Area di via Malpighi"
Nuova Scheda progetto U.72

Scheda dei vincoli: natura e paesaggio

NATURA E PAESAGGIO	Check	Interferenza
<i>Beni Paesaggistici (DLgs 42/2004)</i>		
Aree forestali	✘	
Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico	✘	
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	✘	
<i>Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Alberi monumentali	✘	
<i>Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Sistema Collinare	✘	
Crinali	✘	
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	✘	
Zone di tutela naturalistica - di conservazione	✘	
Dossi di ambito fluviale recente e paleodossi di modesta rilevanza	✘	
Calanchi	✘	
<i>Tutela comunale</i>		
Tutela paesaggistica collinare	✘	
Aree di tutela delle aste fluviali	✘	
Punti panoramici	✘	
Visuali da conservare	✘	
Singolarit� geologiche	✘	

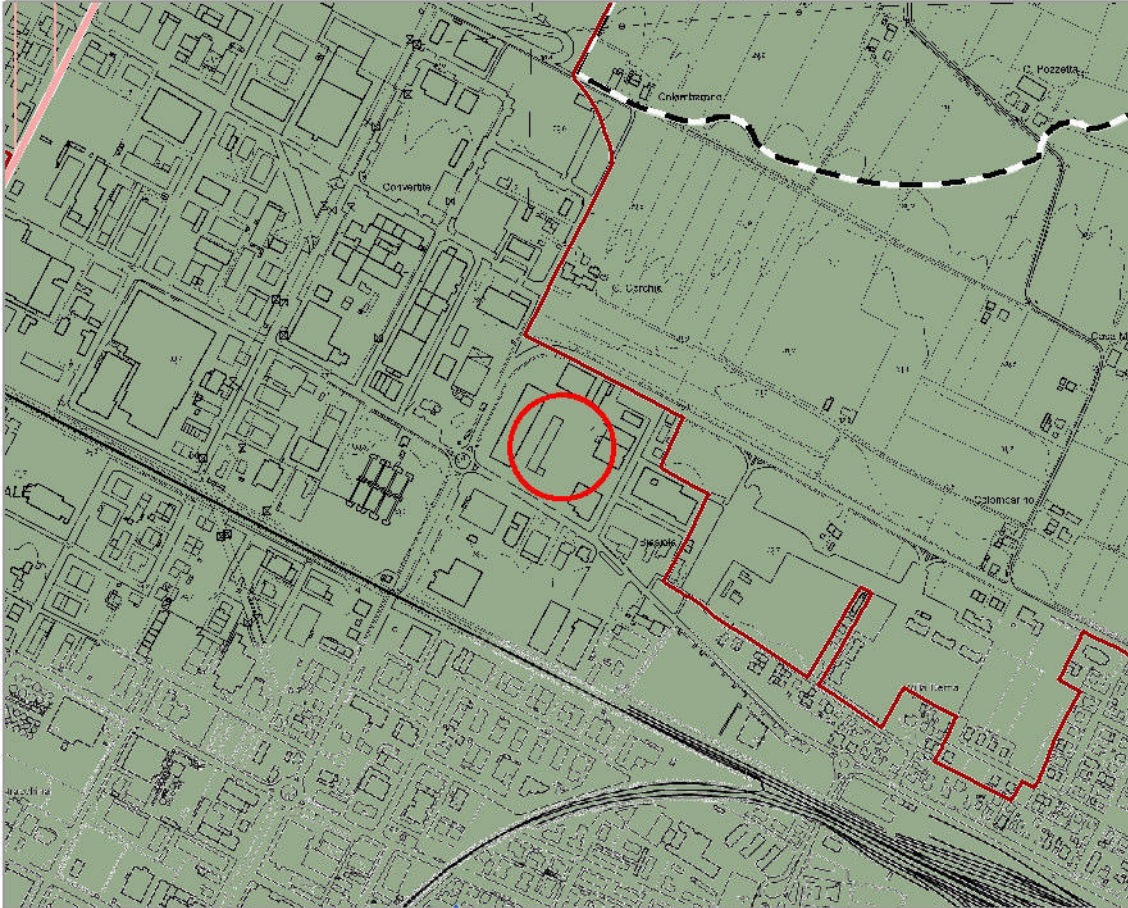
✘ => non c'  interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'  interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.2 "Area di via Malpighi" Nuova Scheda progetto U.72

Tavola dei vincoli: storia e archeologia

Stralcio tavola dei vincoli RUE: storia e archeologia (C.2)_Tavola B.7 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

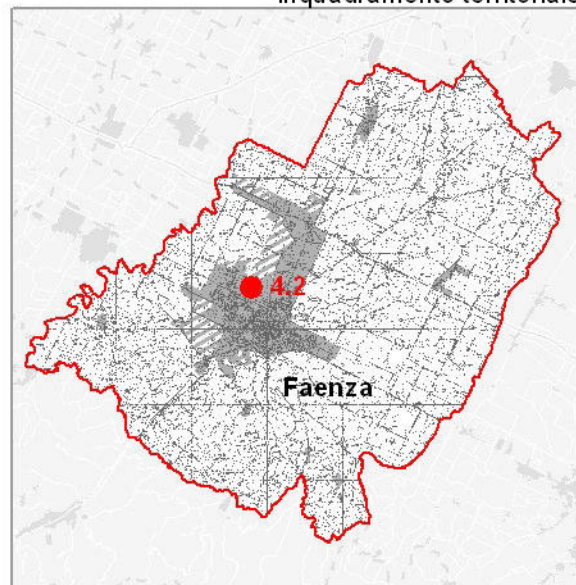


Area di variante

Tutela del patrimonio archeologico



Zona ad alta potenzialità archeologica



4.2 "Area di via Malpighi"
Nuova Scheda progetto U.72

Scheda dei vincoli: storia e archeologia

STORIA E ARCHEOLOGIA	Check	Interferenza
<i>Tutela del patrimonio archeologico</i>		
Area di concentrazione dei materiali archeologici	✘	
Zone a diversa potenzialità archeologica	✔	Zona ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5
Attestazioni archeologiche	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico rurale</i>		
Zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Zone di tutela del paesaggio della bonifica medioevale	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico del sistema insediativo</i>		
Centri storici	✘	
Aree di rispetto delle mura storiche	✘	
Viabilità storica	✘	
Immobili e beni sottoposti a tutela (DLgs 42/2004)	✘	
Ambiti di conservazione dell'impianto urbanistico originale	✘	

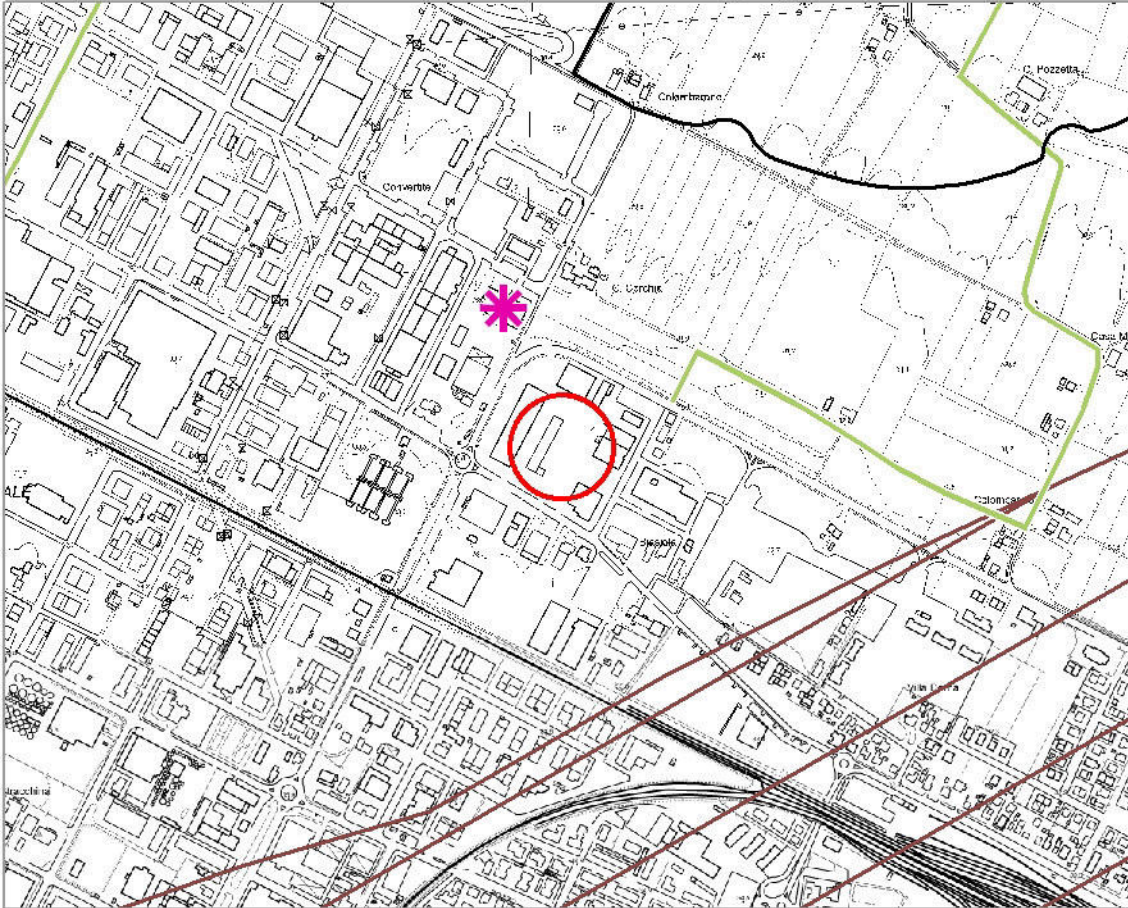
✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.2 "Area di via Malpighi" Nuova Scheda progetto U.72

Tavola dei vincoli: sicurezza del territorio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: sicurezza del territorio (C.2)_Tavola C.7 - Scala 1:10.000

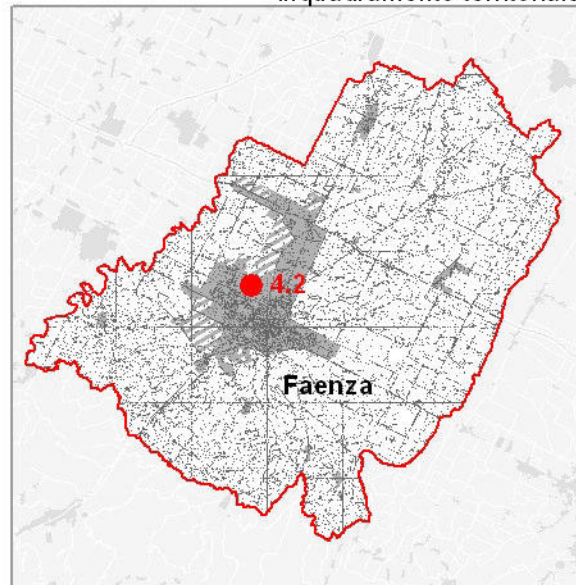


Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



Area di variante



4.2 "Area di via Malpighi" Nuova Scheda progetto U.72

Scheda dei vincoli: sicurezza del territorio

SICUREZZA DEL TERRITORIO	Check	Interferenza
<i>Consorzi di Bonifica</i>		
Ambiti di competenza territoriale dei Consorzi di Bonifica	✓	Ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
Scoli e/o canali	✗	
<i>Polizia Idraulica</i>		
Reticolo idrografico soggetto al R.D. 523/1904	✗	
Opere di bonifica - Briglie	✗	
<i>Autorità di Bacino</i>		
Ambiti di competenza territoriale delle Autorità di Bacino	✓	Ambito di competenza dell'Autorità di Bacino del Reno
<i>Autorità di Bacino del Reno</i>		
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "attivi"	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Probabilità di inondazione	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Localizzazione degli interventi e pertinenze fluviali	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Rischio di frana	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Attitudini alle trasformazioni edilizio-urbanistiche	✗	
<i>Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli</i>		
Assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "incisi"	✗	
Assetto della rete idrografica: Probabilità di esondazione e aree di potenziale allagamento	✗	
Assetto della rete idrografica: Distanze dai corpi arginali	✗	
Assetto idrogeologico: Rischio di frana	✗	
<i>Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio</i>		
Unità idromorfologiche elementari (U.I.E.) soggette a verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio	✗	
<i>Aziende a Rischio di Incidente Rilevante</i>		
Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1117/2000)	✗	
Aree allagate (DGR 1071/1998)	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Aree interessate da dissesto idrogeologico di versante: Frane	✗	
Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee: Zona di protezione delle acque	✗	
Tutela idrogeologica del territorio rurale e forestale nei bacini montani	✗	

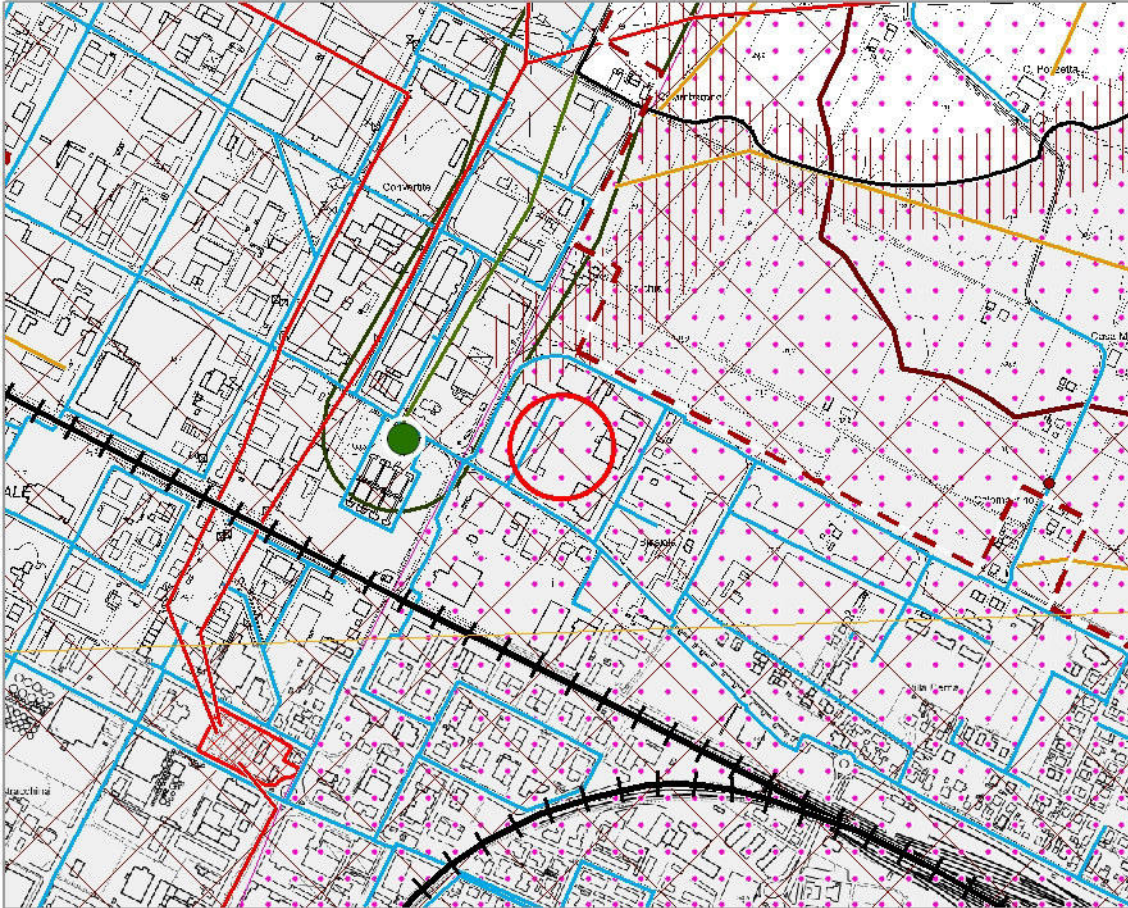
✗ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✓ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.2 "Area di via Malpighi" Nuova Scheda progetto U.72

Tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture

Stralcio tavola dei vincoli RUE: impianti e infrastrutture (C.2)_Tavola D.7 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



Area di variante

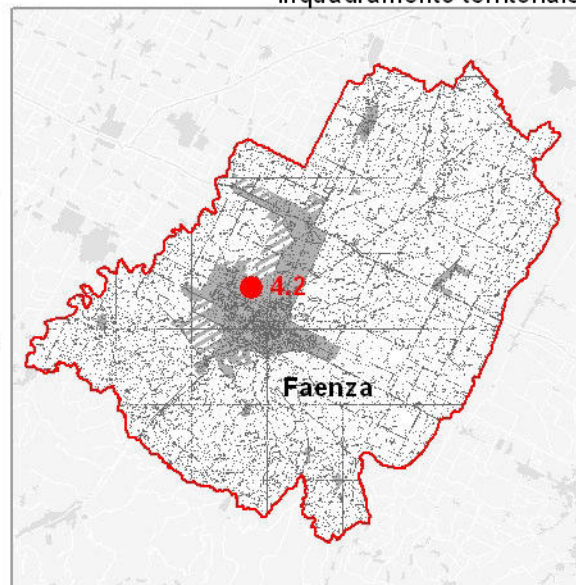
Impianti smaltimento rifiuti

Arete non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi



Emittenza radio-televisiva

Arete non idonee per impianti nuovi ed esistenti



4.2 "Area di via Malpighi" Nuova Scheda progetto U.72

Scheda dei vincoli: impianti e infrastrutture

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	Check	Interferenza
<i>Strade</i>		
Corridoio di fattibilità per la viabilità di progetto	✘	
Fasce di rispetto stradali	✘	
<i>Ferrovie</i>		
Fascia di rispetto ferroviaria	✘	
<i>Cimiteri</i>		
Fascia di rispetto cimiteriale	✘	
<i>Depuratori</i>		
Depuratori	✘	
<i>Acquedotti</i>		
Acquedotti	✔	Nell'area limitrofa alla Scheda, lungo la via Malpighi, è presente una condotta dell'acquedotto con $100 \leq DN < 600$
<i>Infrastrutture irrigue e opere pubbliche di bonifica</i>		
Condotte irrigue e opere di bonifica (Stazioni di pompaggio)	✘	
<i>Gasdotti</i>		
Gasdotti e cabine di prelievo del gas	✘	
<i>Elettrodotti</i>		
Elettrodotti	✘	
<i>Impianti smaltimento rifiuti</i>		
Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti	✔	Area non idonea alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi - PTCP Provincia di Ravenna
<i>Emittenza radio-televisiva</i>		
Sito stazione radio da delocalizzare	✘	
Aree non idonee alla localizzazione di emittenti radio-tv	✔	Area non idonea per impianti nuovi ed esistenti - PLERT Provincia di Ravenna
<i>Teleriscaldamento</i>		
Impianto di teleriscaldamento esistente	✘	

✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.2 "Area di via Malpighi" Nuova Scheda progetto U.72

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni e giudizio di compatibilità

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni	
SINTESI DELLE TUTELE	<p>Dalle verifiche di conformità sopra elencate, in estrema sintesi, si può riassumere che l'area oggetto della proposta di variante è interessata dai seguenti vincoli e prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'area ricade fra le zone ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5;- L'area ricade nell'ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e dell'Autorità di Bacino del Reno (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del torrente Senio);- Nell'area limitrofa alla Scheda, lungo la via Malpighi, è presente una condotta dell'acquedotto con $100 \leq DN < 600$;- L'area ricade fra le aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi - PTCP e PPGR Provincia di Ravenna;- L'area ricade fra le aree non idonee per impianti per emittenti radio-tv nuovi ed esistenti - PLERT Provincia di Ravenna.

Giudizio di compatibilità

Dalle verifiche di conformità sopra elencate emerge che l'area oggetto della proposta di variante non presenta, una volta garantito il rispetto delle tutele e delle previsioni che su di essa agiscono e delle indicazioni sui necessari approfondimenti geologici inseriti nella Scheda progetto e meglio descritti nella Relazione geologica che si richiama quale parte integrante del presente elaborato di ValSAT, controindicazioni alla trasformazione urbanistica proposta.

4.3 "Area di via Lesi - via Cesarolo"
Scheda progetto U.12

4.3 "Area di via Lesi - via Cesarolo" Scheda progetto U.12

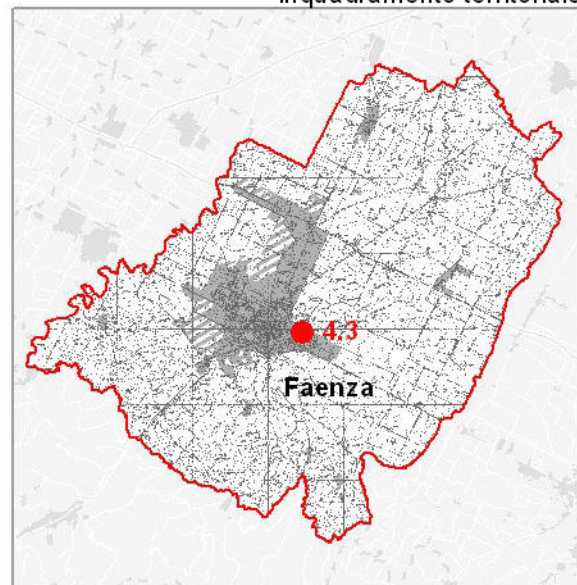
Tavola dei vincoli: natura e paesaggio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: natura e paesaggio (C.2)_Tavola A.13 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



4.3 "Area di via Lesi - via Cesarolo" Scheda progetto U.12

Scheda dei vincoli: natura e paesaggio

NATURA E PAESAGGIO	Check	Interferenza
<i>Beni Paesaggistici (DLgs 42/2004)</i>		
Aree forestali	✘	
Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico	✘	
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	✘	
<i>Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Alberi monumentali	✘	
<i>Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Sistema Collinare	✘	
Crinali	✘	
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	✘	
Zone di tutela naturalistica - di conservazione	✘	
Dossi di ambito fluviale recente e paleodossi di modesta rilevanza	✘	
Calanchi	✘	
<i>Tutela comunale</i>		
Tutela paesaggistica collinare	✘	
Aree di tutela delle aste fluviali	✘	
Punti panoramici	✘	
Visuali da conservare	✘	
Singolarit� geologiche	✘	

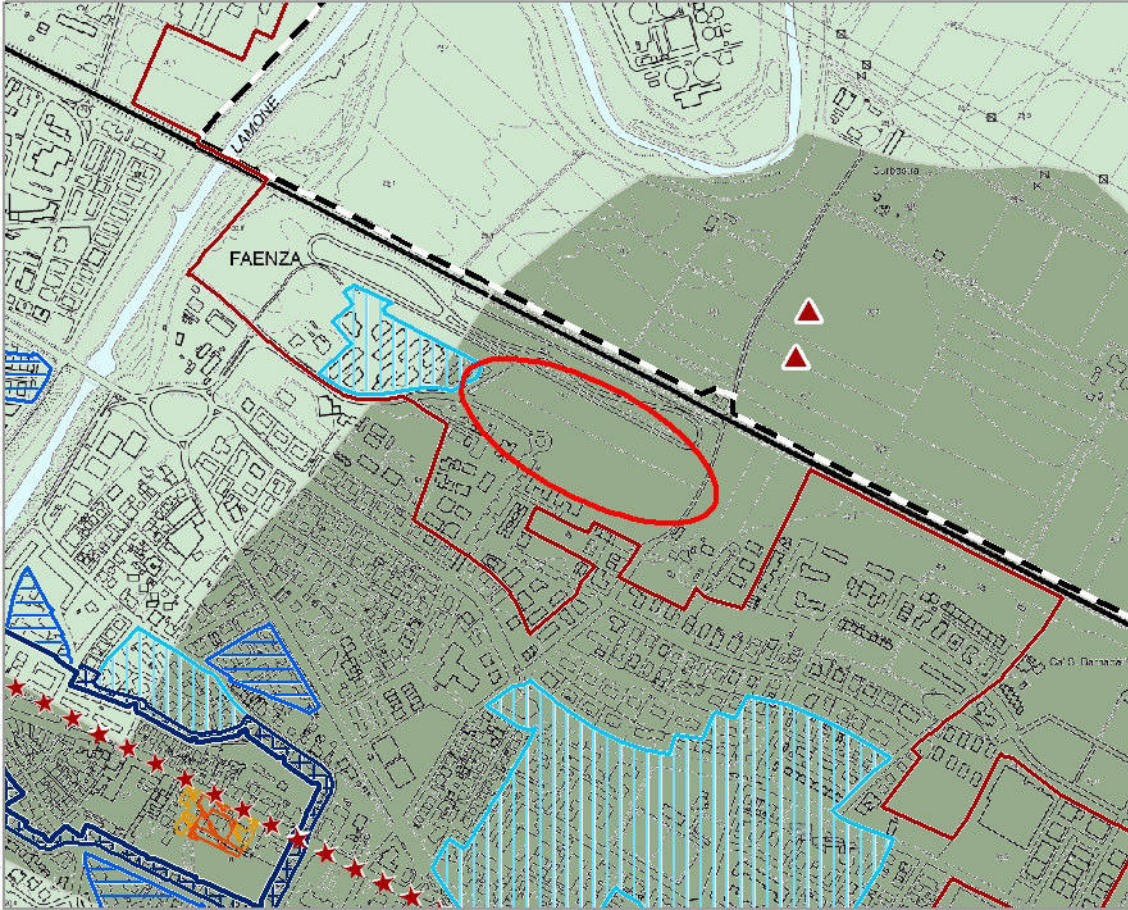
✘ => non c'  interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✓ => c'  interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.3 "Area di via Lesi - via Cesarolo" Scheda progetto U.12

Tavola dei vincoli: storia e archeologia

Stralcio tavola dei vincoli RUE: storia e archeologia (C.2)_Tavola B.13 - Scala 1:10.000




Inquadramento territoriale

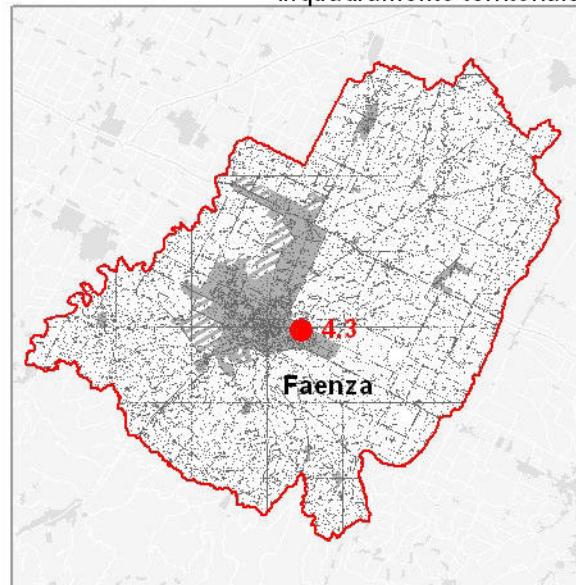
Legenda area di variante:



Area di variante

Tutela del patrimonio archeologico

 Zona ad alta potenzialità archeologica



4.3 "Area di via Lesi - via Cesarolo" Scheda progetto U.12

Scheda dei vincoli: storia e archeologia

STORIA E ARCHEOLOGIA	Check	Interferenza
<i>Tutela del patrimonio archeologico</i>		
Area di concentrazione dei materiali archeologici	✘	
Zone a diversa potenzialità archeologica	✓	Zona ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5
Attestazioni archeologiche	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico rurale</i>		
Zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Zone di tutela del paesaggio della bonifica medioevale	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico del sistema insediativo</i>		
Centri storici	✘	
Aree di rispetto delle mura storiche	✘	
Viabilità storica	✘	
Immobili e beni sottoposti a tutela (DLgs 42/2004)	✘	
Ambiti di conservazione dell'impianto urbanistico originale	✘	

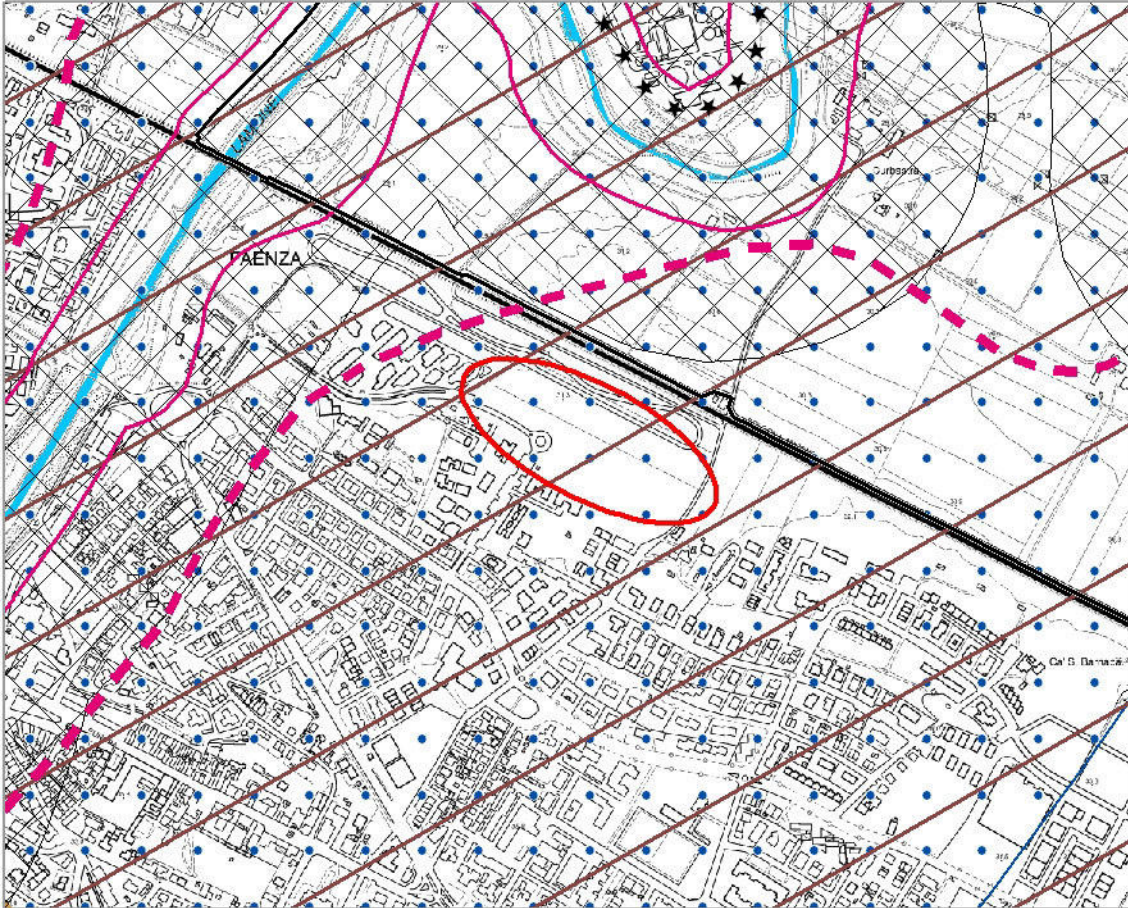
✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✓ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.3 "Area di via Lesi - via Cesarolo" Scheda progetto U.12

Tavola dei vincoli: sicurezza del territorio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: sicurezza del territorio (C.2)_Tavola C.13 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



Area di variante

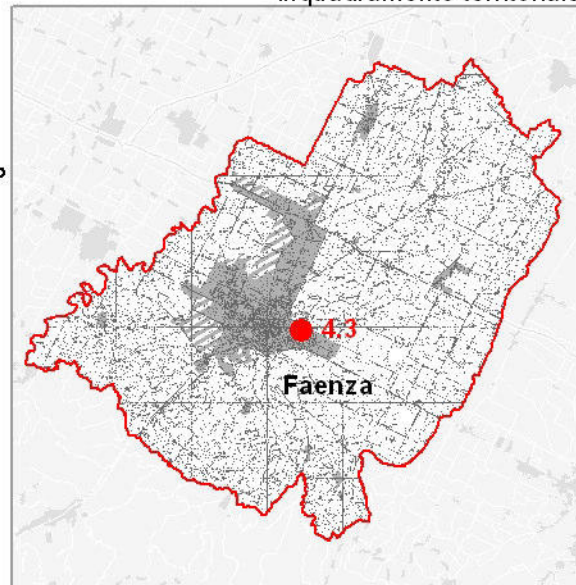
Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee PTCP



Settore di ricarica di tipo B



Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola



4.3 "Area di via Lesi - via Cesarolo" Scheda progetto U.12

Scheda dei vincoli: sicurezza del territorio

SICUREZZA DEL TERRITORIO	Check	Interferenza
<i>Consorzi di Bonifica</i>		
Ambiti di competenza territoriale dei Consorzi di Bonifica	✓	Ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
Scoli e/o canali	✗	
<i>Polizia Idraulica</i>		
Reticolo idrografico soggetto al R.D. 523/1904	✗	
Opere di bonifica - Briglie	✗	
<i>Autorità di Bacino</i>		
Ambiti di competenza territoriale delle Autorità di Bacino	✓	Ambito di competenza dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli
<i>Autorità di Bacino del Reno</i>		
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "attivi"	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Probabilità di inondazione	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Localizzazione degli interventi e pertinenze fluviali	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Rischio di frana	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Attitudini alle trasformazioni edilizio-urbanistiche	✗	
<i>Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli</i>		
Assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "incisi"	✗	
Assetto della rete idrografica: Probabilità di esondazione e aree di potenziale allagamento	✗	
Assetto della rete idrografica: Distanze dai corpi arginali	✗	
Assetto idrogeologico: Rischio di frana	✗	
<i>Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio</i>		
Unità idromorfologiche elementari (U.I.E.) soggette a verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio	✗	
<i>Aziende a Rischio di Incidente Rilevante</i>		
Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1117/2000)	✗	
Aree allagate (DGR 1071/1998)	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Aree interessate da dissesto idrogeologico di versante: Frane	✗	
Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee: Zona di protezione delle acque	✓	Settore di ricarica di tipo B - PTCP Provincia di Ravenna Zona vulnerabili da nitrati di origine agricola - PTCP Provincia di Ravenna
Tutela idrogeologica del territorio rurale e forestale nei bacini montani	✗	

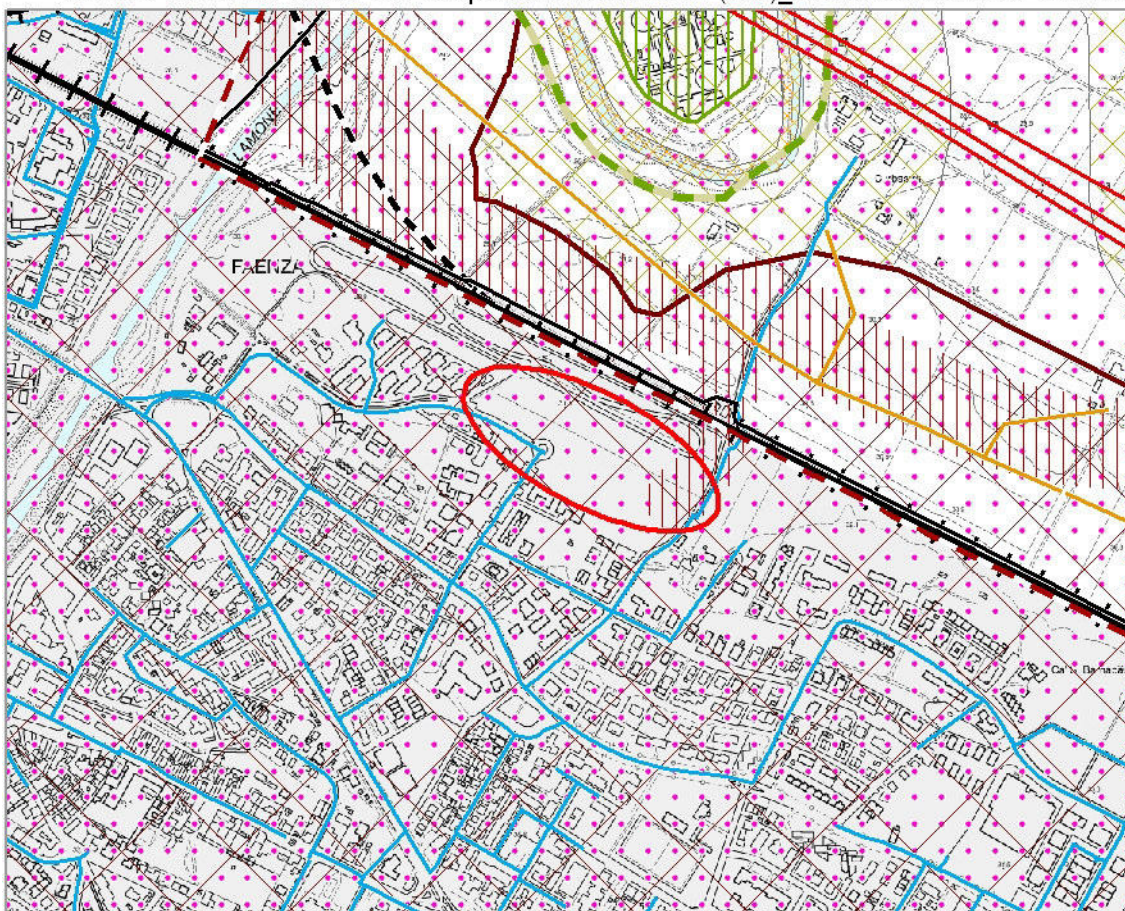
✗ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✓ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.3 "Area di via Lesi - via Cesarolo" Scheda progetto U.12

Tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture

Stralcio tavola dei vincoli RUE: impianti e infrastrutture (C.2)_Tavola D.13 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



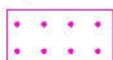
Area di variante

Strade



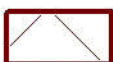
Corridoio di fattibilità per la viabilità di progetto

Impianti smaltimento rifiuti

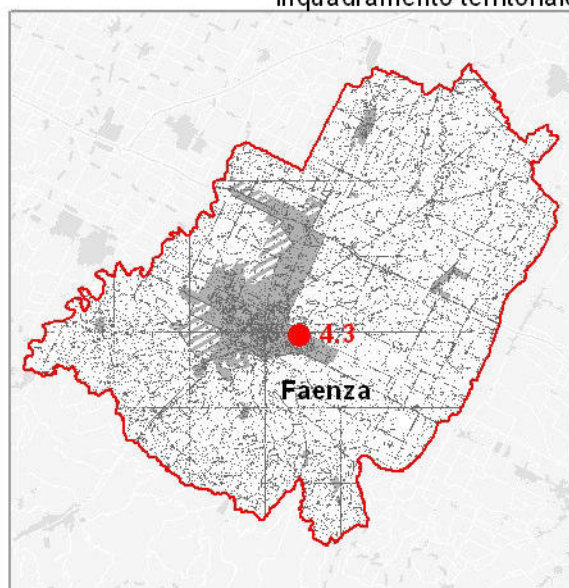


Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi

Emittenza radio-televisiva



Aree non idonee per impianti nuovi ed esistenti



4.3 "Area di via Lesi - via Cesarolo" Scheda progetto U.12

Scheda dei vincoli: impianti e infrastrutture

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	Check	Interferenza
<i>Strade</i>		
Corridoio di fattibilità per la viabilità di progetto	✓	Corridoio di fattibilità per la viabilità di progetto - RUE art. 25.2
Fasce di rispetto stradali	✘	
<i>Ferrovie</i>		
Fascia di rispetto ferroviaria	✘	
<i>Cimiteri</i>		
Fascia di rispetto cimiteriale	✘	
<i>Depuratori</i>		
Depuratori	✘	
<i>Acquedotti</i>		
Acquedotti	✓	Nell'area limitrofa alla Scheda, lungo la via Cesarolo, è presente una condotta dell'acquedotto con $100 \leq DN < 600$
<i>Infrastrutture irrigue e opere pubbliche di bonifica</i>		
Condotte irrigue e opere di bonifica (Stazioni di pompaggio)	✘	
<i>Gasdotti</i>		
Gasdotti e cabine di prelievo del gas	✘	
<i>Elettrodotti</i>		
Elettrodotti	✘	
<i>Impianti smaltimento rifiuti</i>		
Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti	✓	Area non idonea alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi - PTCP Provincia di Ravenna
<i>Emittenza radio-televisiva</i>		
Sito stazione radio da delocalizzare	✘	
Aree non idonee alla localizzazione di emittenti radio-tv	✓	Area non idonea per impianti nuovi ed esistenti - PLERT Provincia di Ravenna
<i>Teleriscaldamento</i>		
Impianto di teleriscaldamento esistente	✘	

✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✓ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.3 "Area di via Lesi - via Cesarolo" Scheda progetto U.12

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni e giudizio di compatibilità

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni	
SINTESI DELLE TUTELE	<p>Dalle verifiche di conformità sopra elencate, in estrema sintesi, si può riassumere che l'area oggetto della proposta di variante è interessata dai seguenti vincoli e prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'area ricade fra le zone ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5;- L'area ricade nell'ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Lamone);- In riferimento alla tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee l'area ricade all'interno del settore di ricarica di tipo B e fra le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola - PTCP Provincia di Ravenna;- La zona perimetrale dell'area è interessata dalla previsione di un corridoio di fattibilità per la viabilità di progetto - RUE art. 25.2;- Nell'area limitrofa alla Scheda, lungo la via Cesarolo, è presente una condotta dell'acquedotto con $100 \leq DN < 600$;- L'area ricade fra le aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi - PTCP e PPGR Provincia di Ravenna;- L'area ricade fra le aree non idonee per impianti per emittenti radio-tv nuovi ed esistenti - PLERT Provincia di Ravenna.

Giudizio di compatibilità

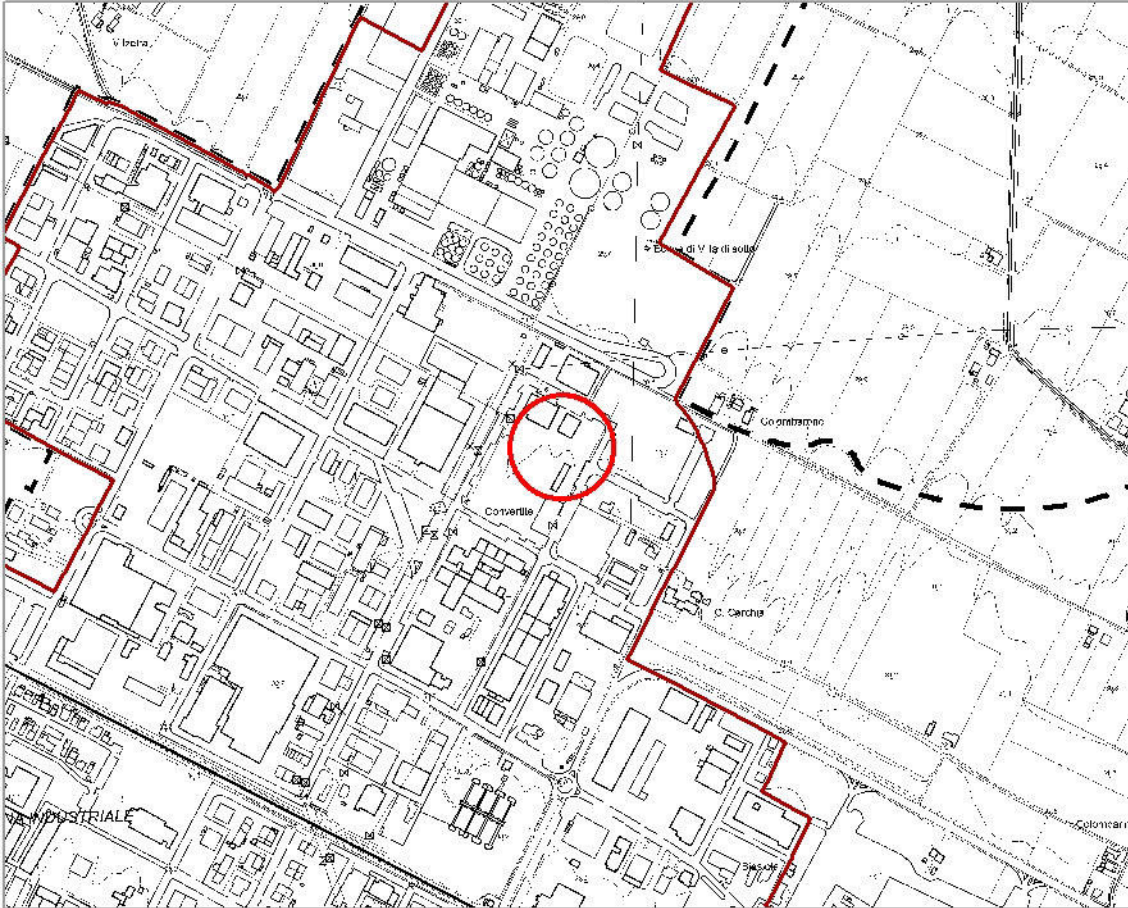
Dalle verifiche di conformità sopra elencate emerge che l'area oggetto della proposta di variante non presenta, una volta garantito il rispetto delle tutele e delle previsioni che su di essa agiscono e delle indicazioni sui necessari approfondimenti geologici inseriti nella Scheda progetto e meglio descritti nella Relazione geologica che si richiama quale parte integrante del presente elaborato di ValSAT, controindicazioni alla trasformazione urbanistica proposta.

4.4 "Area di via Ramazzini"
Scheda progetto U.22

4.4 "Area di via Ramazzini" Scheda progetto U.22

Tavola dei vincoli: natura e paesaggio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: natura e paesaggio (C.2)_Tavola A.7 - Scala 1:10.000

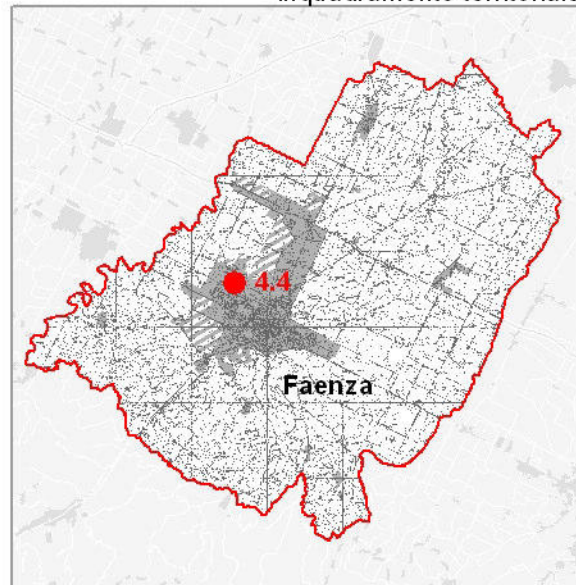


Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



Area di variante



4.4 "Area di via Ramazzini"
Scheda progetto U.22

Scheda dei vincoli: natura e paesaggio

NATURA E PAESAGGIO	Check	Interferenza
<i>Beni Paesaggistici (DLgs 42/2004)</i>		
Aree forestali	✘	
Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico	✘	
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	✘	
<i>Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Alberi monumentali	✘	
<i>Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Sistema Collinare	✘	
Crinali	✘	
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	✘	
Zone di tutela naturalistica - di conservazione	✘	
Dossi di ambito fluviale recente e paleodossi di modesta rilevanza	✘	
Calanchi	✘	
<i>Tutela comunale</i>		
Tutela paesaggistica collinare	✘	
Aree di tutela delle aste fluviali	✘	
Punti panoramici	✘	
Visuali da conservare	✘	
Singolarit� geologiche	✘	

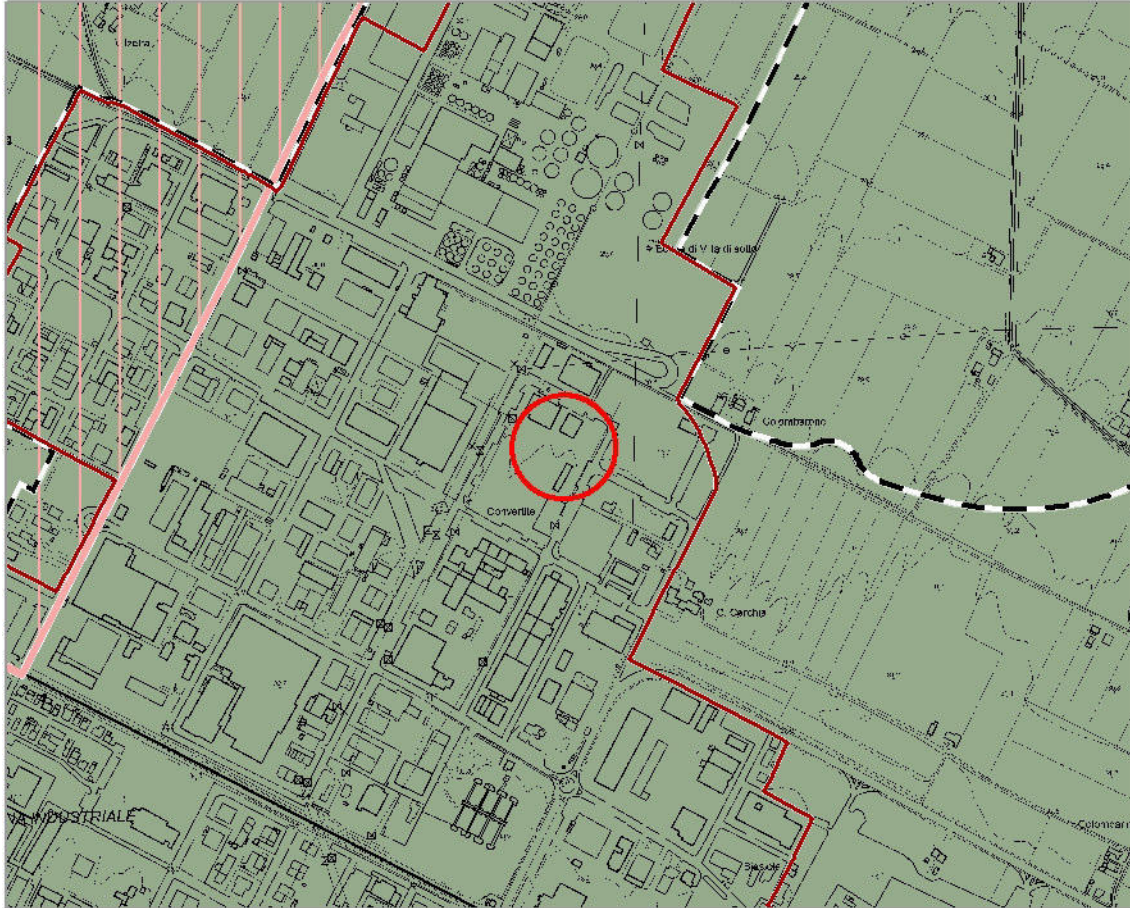
✘ => non c'  interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'  interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.4 "Area di via Ramazzini" Scheda progetto U.22

Tavola dei vincoli: storia e archeologia

Stralcio tavola dei vincoli RUE: storia e archeologia (C.2)_Tavola B.7 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

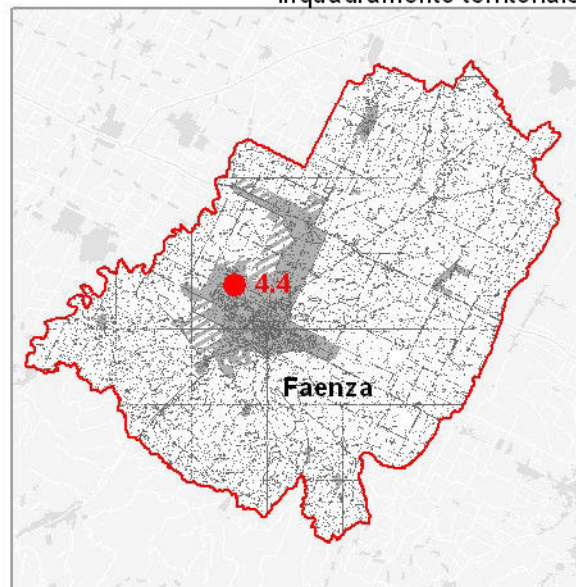


Area di variante

Tutela del patrimonio archeologico



Zona ad alta potenzialità archeologica



4.4 "Area di via Ramazzini"
Scheda progetto U.22

Scheda dei vincoli: storia e archeologia

STORIA E ARCHEOLOGIA	Check	Interferenza
<i>Tutela del patrimonio archeologico</i>		
Area di concentrazione dei materiali archeologici	✘	
Zone a diversa potenzialità archeologica	✔	Zona ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5
Attestazioni archeologiche	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico rurale</i>		
Zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Zone di tutela del paesaggio della bonifica medioevale	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico del sistema insediativo</i>		
Centri storici	✘	
Aree di rispetto delle mura storiche	✘	
Viabilità storica	✘	
Immobili e beni sottoposti a tutela (DLgs 42/2004)	✘	
Ambiti di conservazione dell'impianto urbanistico originale	✘	

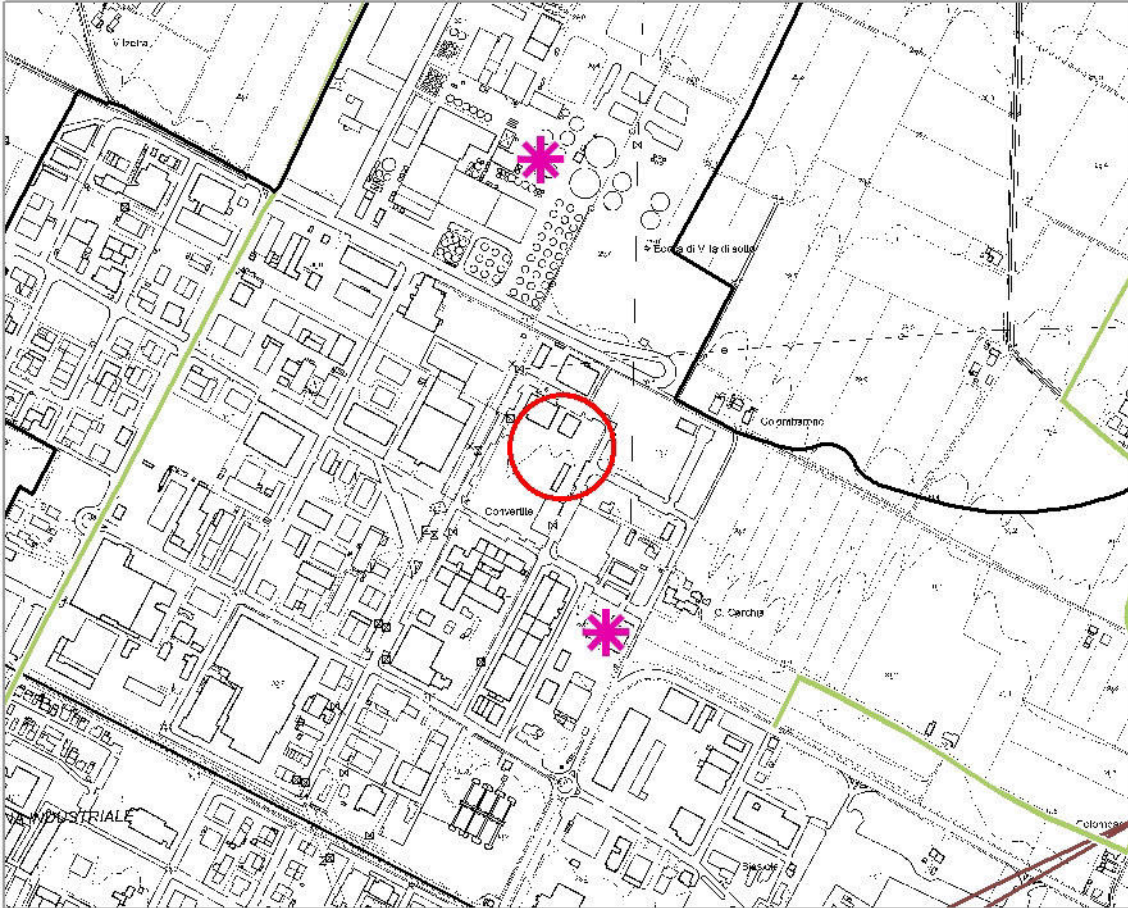
✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.4 "Area di via Ramazzini" Scheda progetto U.22

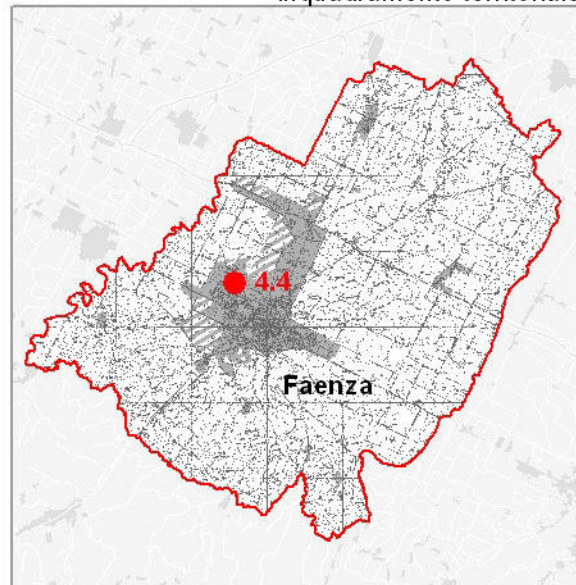
Tavola dei vincoli: sicurezza del territorio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: sicurezza del territorio (C.2)_Tavola C.7 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



4.4 "Area di via Ramazzini"
Scheda progetto U.22

Scheda dei vincoli: sicurezza del territorio

SICUREZZA DEL TERRITORIO	Check	Interferenza
<i>Consorzi di Bonifica</i>		
Ambiti di competenza territoriale dei Consorzi di Bonifica	✓	Ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
Scoli e/o canali	✗	
<i>Polizia Idraulica</i>		
Reticolo idrografico soggetto al R.D. 523/1904	✗	
Opere di bonifica - Briglie	✗	
<i>Autorità di Bacino</i>		
Ambiti di competenza territoriale delle Autorità di Bacino	✓	Ambito di competenza dell'Autorità di Bacino del Reno
<i>Autorità di Bacino del Reno</i>		
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "attivi"	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Probabilità di inondazione	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Localizzazione degli interventi e pertinenze fluviali	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Rischio di frana	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Attitudini alle trasformazioni edilizio-urbanistiche	✗	
<i>Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli</i>		
Assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "incisi"	✗	
Assetto della rete idrografica: Probabilità di esondazione e aree di potenziale allagamento	✗	
Assetto della rete idrografica: Distanze dai corpi arginali	✗	
Assetto idrogeologico: Rischio di frana	✗	
<i>Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio</i>		
Unità idromorfologiche elementari (U.I.E.) soggette a verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio	✗	
<i>Aziende a Rischio di Incidente Rilevante</i>		
Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1117/2000)	✗	
Aree allagate (DGR 1071/1998)	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Aree interessate da dissesto idrogeologico di versante: Frane	✗	
Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee: Zona di protezione delle acque	✗	
Tutela idrogeologica del territorio rurale e forestale nei bacini montani	✗	

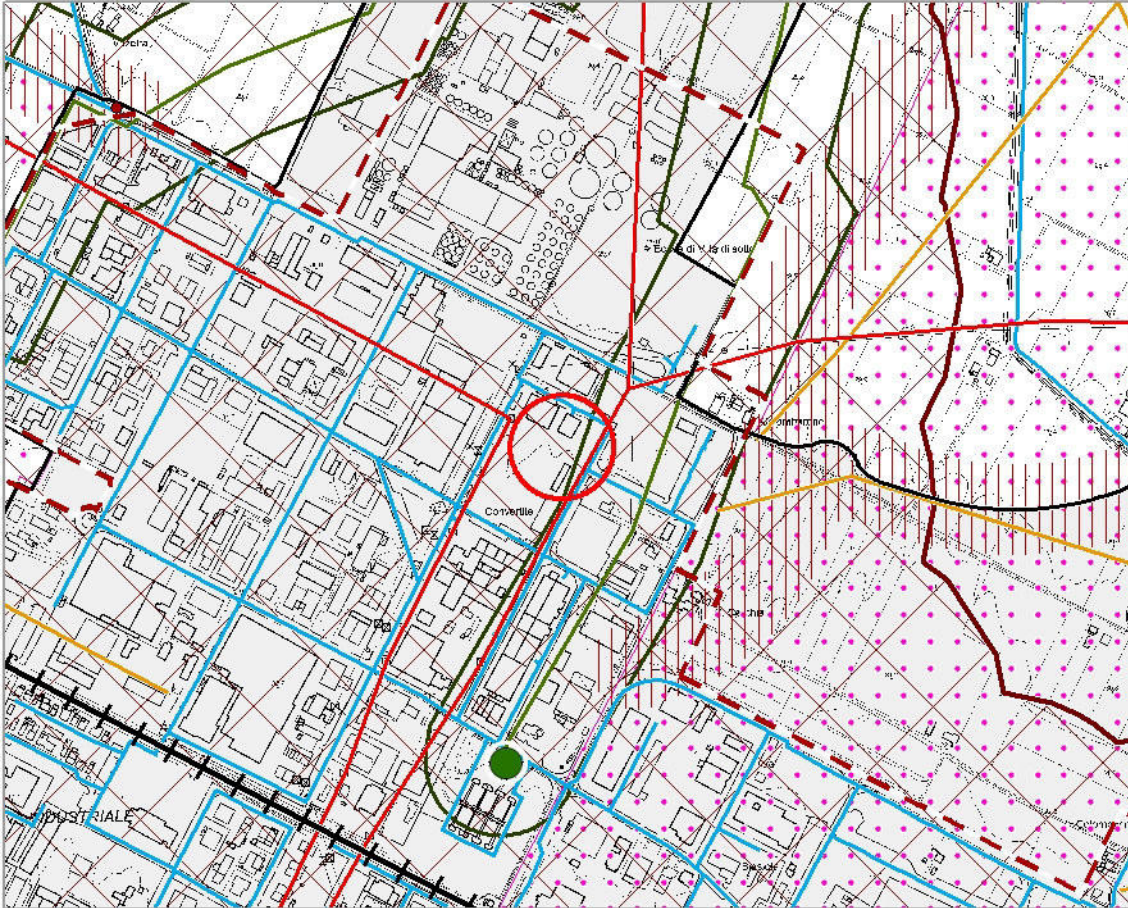
✗ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✓ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.4 "Area di via Ramazzini" Scheda progetto U.22

Tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture

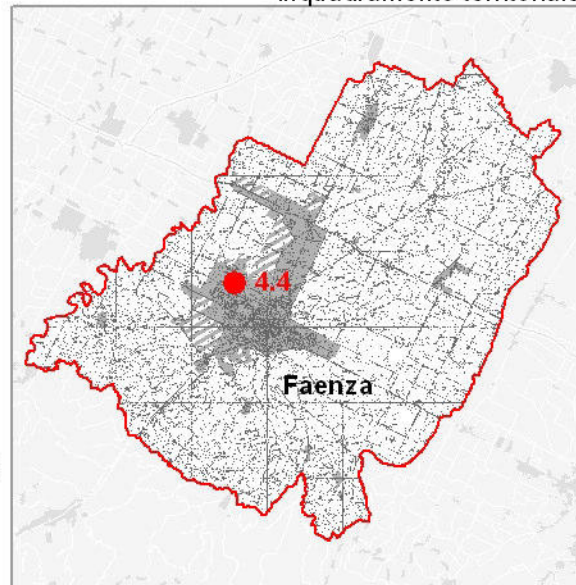
Stralcio tavola dei vincoli RUE: impianti e infrastrutture (C.2)_Tavola D.7 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

-  Area di variante
- Gasdotti**
 -  Fascia di rispetto gasdotti
 -  Condotta di 1° specie
- Elettrodotti**
 -  Linea 132 kV
- Emittenza radio-televisiva**
 -  Aree non idonee per impianti nuovi ed esistenti



4.4 "Area di via Ramazzini" Scheda progetto U.22

Scheda dei vincoli: impianti e infrastrutture

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	Check	Interferenza
<i>Strade</i>		
Corridoio di fattibilità per la viabilità di progetto	✘	
Fasce di rispetto stradali	✘	
<i>Ferrovie</i>		
Fascia di rispetto ferroviaria	✘	
<i>Cimiteri</i>		
Fascia di rispetto cimiteriale	✘	
<i>Depuratori</i>		
Depuratori	✘	
<i>Acquedotti</i>		
Acquedotti	✔	Nell'area limitrofa alla Scheda, lungo la via Ramazzini, è presente una condotta dell'acquedotto con $100 \leq DN < 600$
<i>Infrastrutture irrigue e opere pubbliche di bonifica</i>		
Condotte irrigue e opere di bonifica (Stazioni di pompaggio)	✘	
<i>Gasdotti</i>		
Gasdotti e cabine di prelievo del gas	✔	Parte dell'area è interessata dalla fascia di rispetto di un gasdotto di 1° specie
<i>Elettrodotti</i>		
Elettrodotti	✔	Nel perimetro dell'area, lungo la via Ramazzini, corre una linea elettrica aerea da 132 Kv
<i>Impianti smaltimento rifiuti</i>		
Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti	✘	
<i>Emittenza radio-televisiva</i>		
Sito stazione radio da delocalizzare	✘	
Aree non idonee alla localizzazione di emittenti radio-tv	✔	Area non idonea per impianti nuovi ed esistenti - PLERT Provincia di Ravenna
<i>Teleriscaldamento</i>		
Impianto di teleriscaldamento esistente	✘	

✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.4 "Area di via Ramazzini" Scheda progetto U.22

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni e giudizio di compatibilità

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni	
SINTESI DELLE TUTELE	<p>Dalle verifiche di conformità sopra elencate, in estrema sintesi, si può riassumere che l'area oggetto della proposta di variante è interessata dai seguenti vincoli e prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'area ricade fra le zone ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5;- L'area ricade nell'ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e dell'Autorità di Bacino del Reno (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del torrente Senio);- Nell'area limitrofa alla Scheda, lungo la via Ramazzini, è presente una condotta dell'acquedotto con $100 \leq DN < 600$;- Parte dell'area è interessata dalla fascia di rispetto di un gasdotto di 1° specie;- Nel perimetro dell'area, lungo la via Ramazzini, corre una linea elettrica aerea da 132 Kv;- L'area ricade fra le aree non idonee per impianti per emittenti radio-tv nuovi ed esistenti - PLERT Provincia di Ravenna.

Giudizio di compatibilità

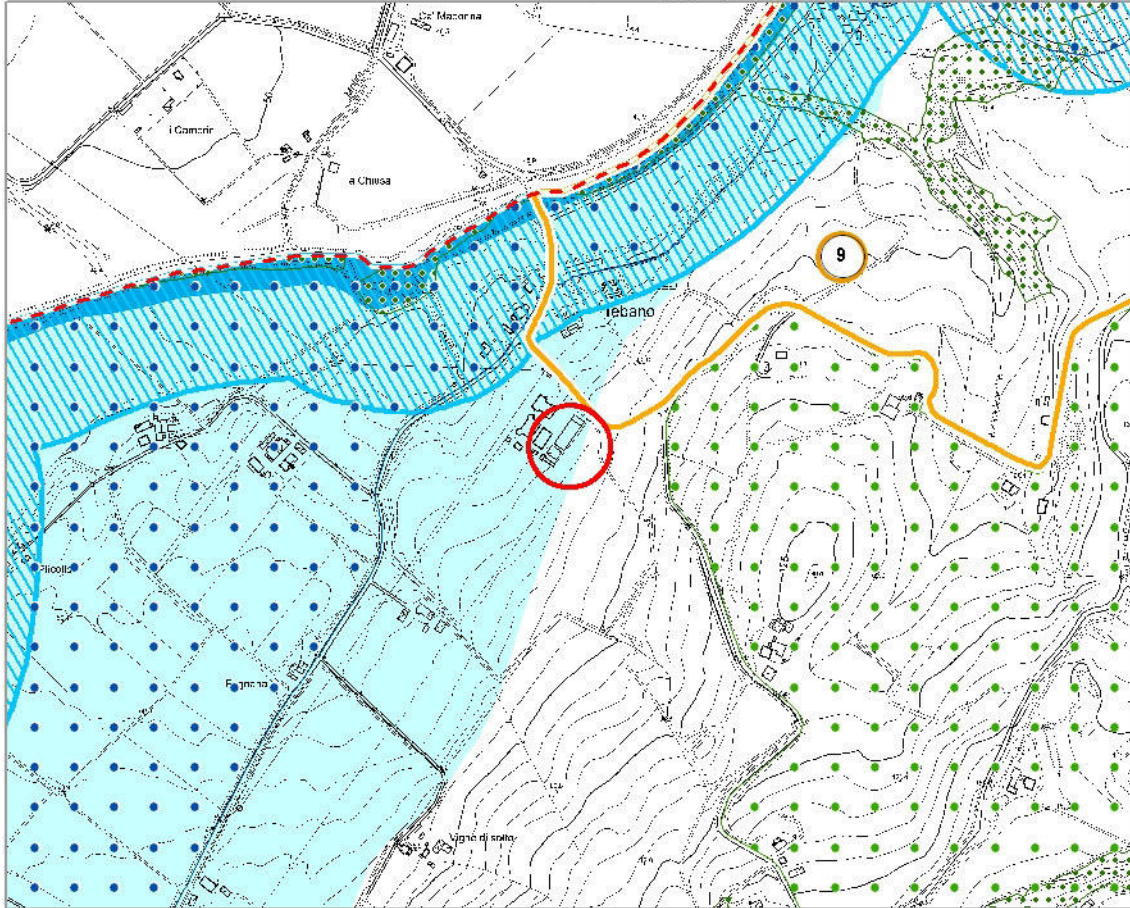
Dalle verifiche di conformità sopra elencate emerge che l'area oggetto della proposta di variante non presenta, una volta garantito il rispetto delle tutele e delle previsioni che su di essa agiscono e delle indicazioni sui necessari approfondimenti geologici inseriti nella Scheda progetto e meglio descritti nella Relazione geologica che si richiama quale parte integrante del presente elaborato di ValSAT, controindicazioni alla trasformazione urbanistica proposta.

4.5 "Area di via Tebano"
Scheda progetto R.25

4.5 "Area di via Tebano" Scheda progetto R.25

Tavola dei vincoli: natura e paesaggio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: natura e paesaggio (C.2)_Tavola A.12 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

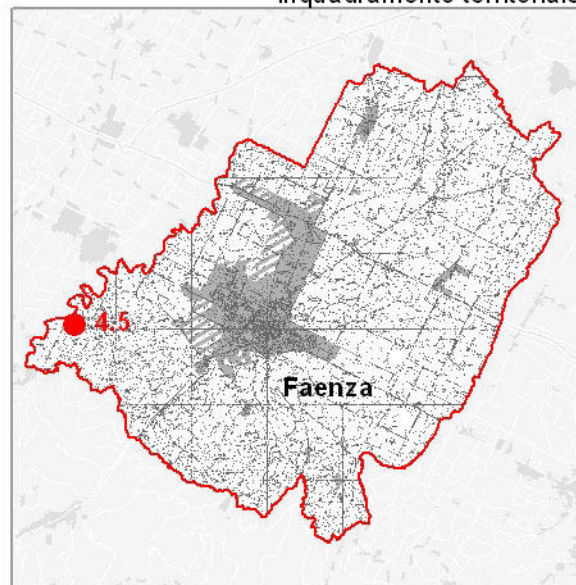
Legenda area di variante:



Area di variante

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

Zone di tutela dei caratteri ambientali
di laghi, bacini e corsi d'acqua



4.5 "Area di via Tebano"

Scheda progetto R.25

Scheda dei vincoli: natura e paesaggio

NATURA E PAESAGGIO	Check	Interferenza
<i>Beni Paesaggistici (DLgs 42/2004)</i>		
Aree forestali	✘	
Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico	✘	
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	✘	
<i>Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Alberi monumentali	✘	
<i>Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Sistema Collinare	✘	
Crinali	✘	
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua	✔	Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua PTCP Provincia di Ravenna
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	✘	
Zone di tutela naturalistica - di conservazione	✘	
Dossi di ambito fluviale recente e paleodossi di modesta rilevanza	✘	
Calanchi	✘	
<i>Tutela comunale</i>		
Tutela paesaggistica collinare	✘	
Aree di tutela delle aste fluviali	✘	
Punti panoramici	✘	
Visuali da conservare	✘	
Singolarit� geologiche	✘	

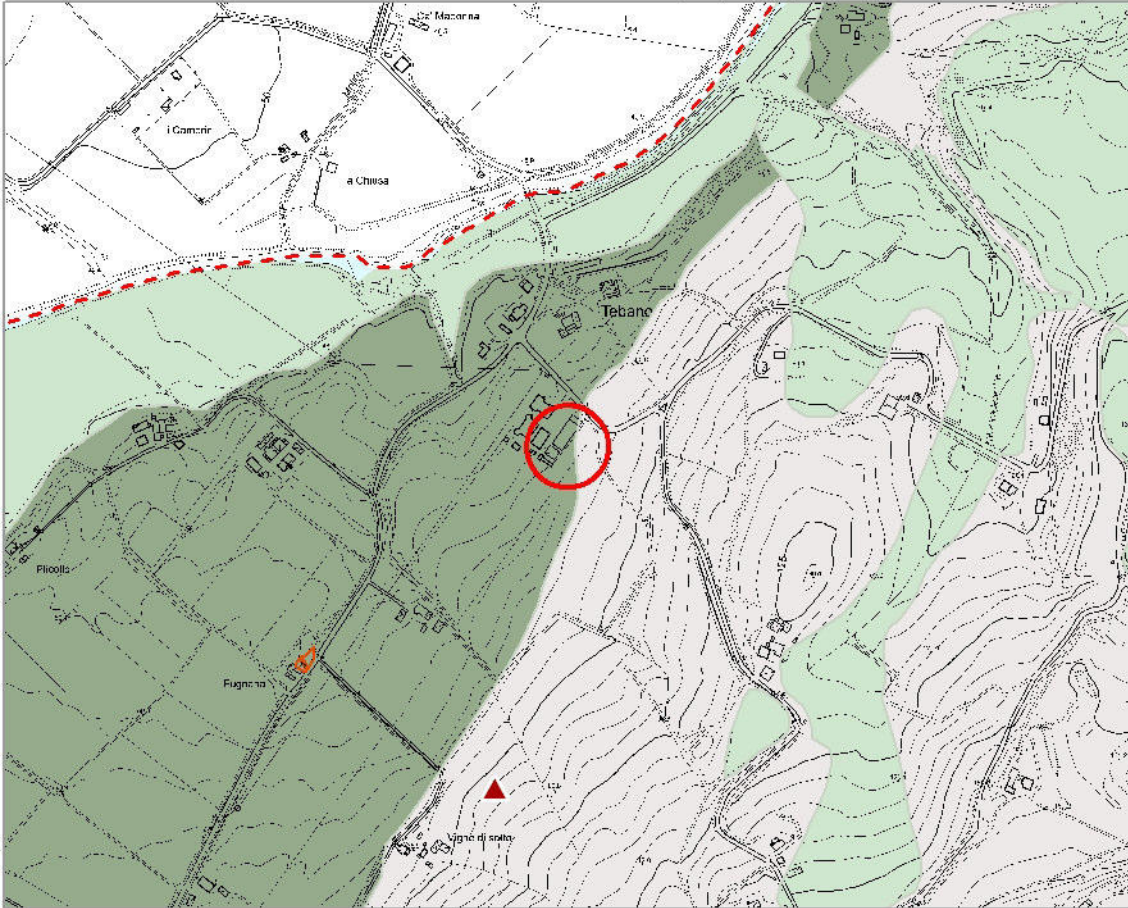
✘ => non c'  interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'  interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.5 "Area di via Tebano" Scheda progetto R.25

Tavola dei vincoli: storia e archeologia

Stralcio tavola dei vincoli RUE: storia e archeologia (C.2)_Tavola B.12 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



Area di variante

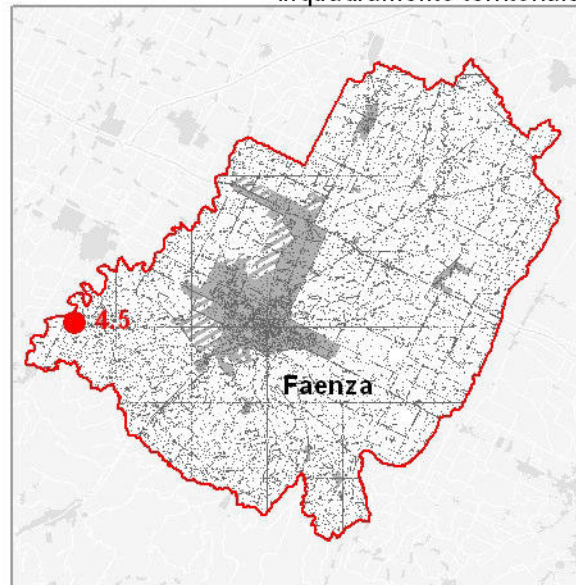
Tutela del patrimonio archeologico



Zona ad alta potenzialità archeologica



Zona a bassa potenzialità archeologica



4.5 "Area di via Tebano"

Scheda progetto R.25

Scheda dei vincoli: storia e archeologia

STORIA E ARCHEOLOGIA	Check	Interferenza
<i>Tutela del patrimonio archeologico</i>		
Area di concentrazione dei materiali archeologici	✘	
Zone a diversa potenzialità archeologica	✔	Zona ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5 Zona a media potenzialità archeologica - RUE art. 23.5
Attestazioni archeologiche	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico rurale</i>		
Zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Zone di tutela del paesaggio della bonifica medioevale	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico del sistema insediativo</i>		
Centri storici	✘	
Aree di rispetto delle mura storiche	✘	
Viabilità storica	✘	
Immobili e beni sottoposti a tutela (DLgs 42/2004)	✘	
Ambiti di conservazione dell'impianto urbanistico originale	✘	

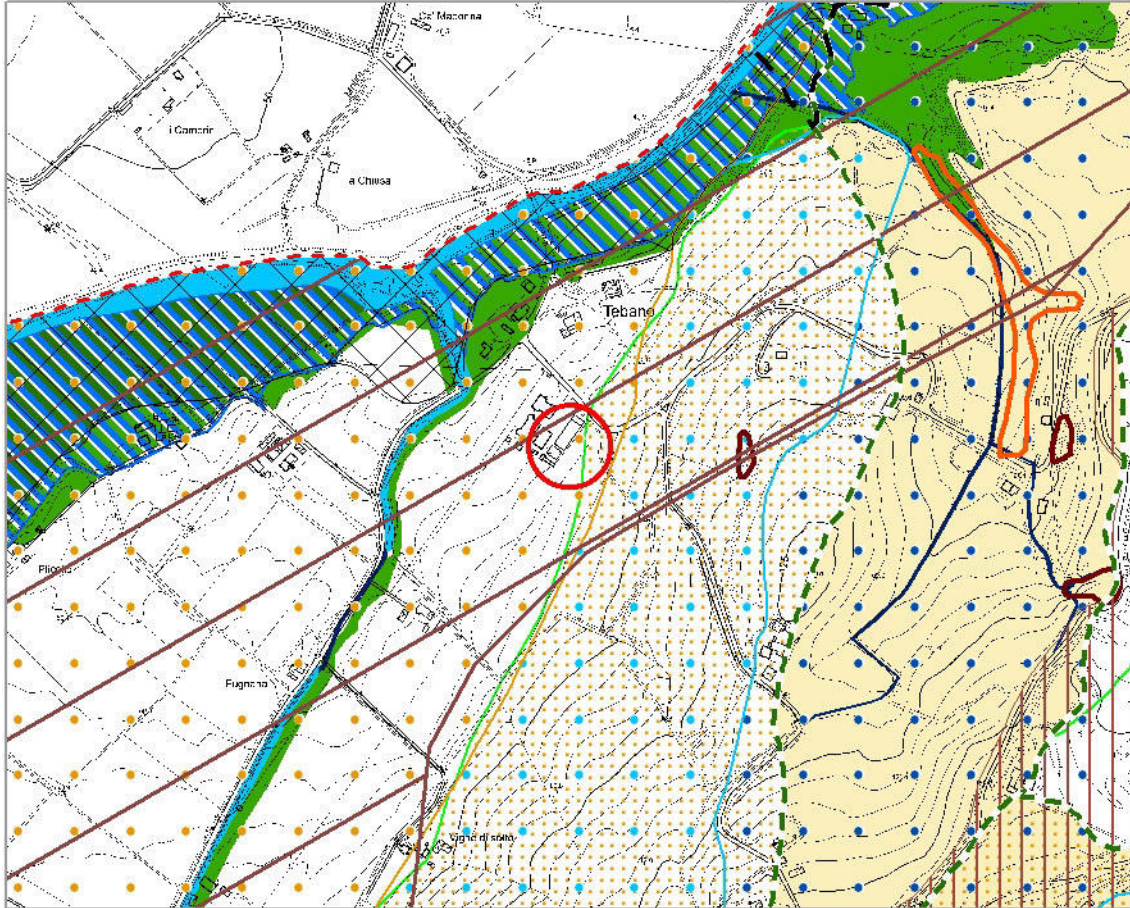
✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.5 "Area di via Tebano" Scheda progetto R.25

Tavola dei vincoli: sicurezza del territorio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: sicurezza del territorio (C.2) Tavola C.12 - Scala 1:10.000

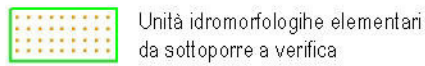


Inquadramento territoriale

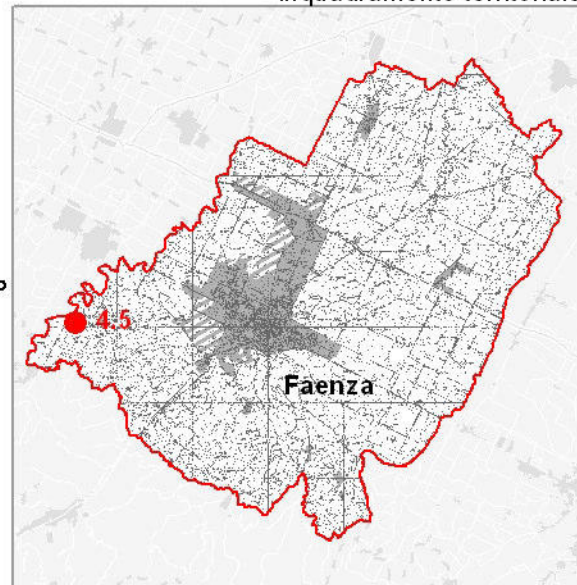
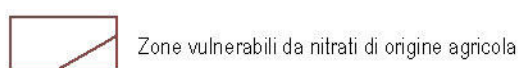
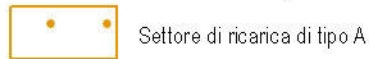
Legenda area di variante:



Autorità di Bacino del Reno



Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee PTCP



4.5 "Area di via Tebano" Scheda progetto R.25

Scheda dei vincoli: sicurezza del territorio

SICUREZZA DEL TERRITORIO	Check	Interferenza
<i>Consorzi di Bonifica</i>		
Ambiti di competenza territoriale dei Consorzi di Bonifica	✓	Ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
Scoli e/o canali	✗	
<i>Polizia Idraulica</i>		
Reticolo idrografico soggetto al R.D. 523/1904	✗	
Opere di bonifica - Briglie	✗	
<i>Autorità di Bacino</i>		
Ambiti di competenza territoriale delle Autorità di Bacino	✓	Ambito di competenza dell'Autorità di Bacino del Reno
<i>Autorità di Bacino del Reno</i>		
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "attivi"	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Probabilità di inondazione	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Localizzazione degli interventi e pertinenze fluviali	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Rischio di frana	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Attitudini alle trasformazioni edilizio-urbanistiche	✓	Unità idromorfologiche elementari da sottoporre a verifica - PSAI Bacino del torrente Senio
<i>Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli</i>		
Assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "incisi"	✗	
Assetto della rete idrografica: Probabilità di esondazione e aree di potenziale allagamento	✗	
Assetto della rete idrografica: Distanze dai corpi arginali	✗	
Assetto idrogeologico: Rischio di frana	✗	
<i>Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio</i>		
Unità idromorfologiche elementari (U.I.E.) soggette a verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio	✗	
<i>Aziende a Rischio di Incidente Rilevante</i>		
Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1117/2000)	✗	
Aree allagate (DGR 1071/1998)	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Aree interessate da dissesto idrogeologico di versante: Frane	✗	
Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee: Zona di protezione delle acque	✓	Settore di ricarica di tipo A - PTCP Provincia di Ravenna Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola - PTCP Provincia di Ravenna
Tutela idrogeologica del territorio rurale e forestale nei bacini montani	✗	

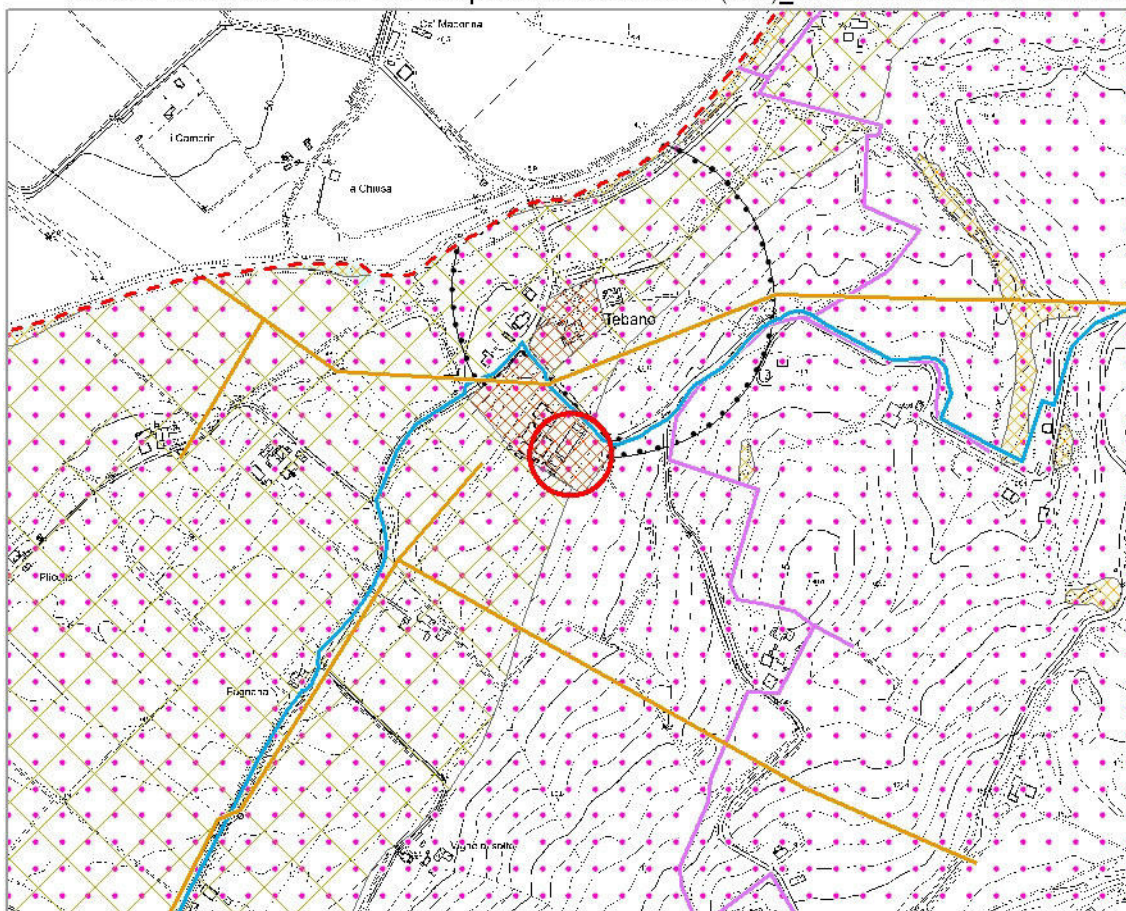
✗ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✓ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.5 "Area di via Tebano" Scheda progetto R.25

Tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture

Stralcio tavola dei vincoli RUE: impianti e infrastrutture (C.2)_Tavola D.12 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



Area di variante

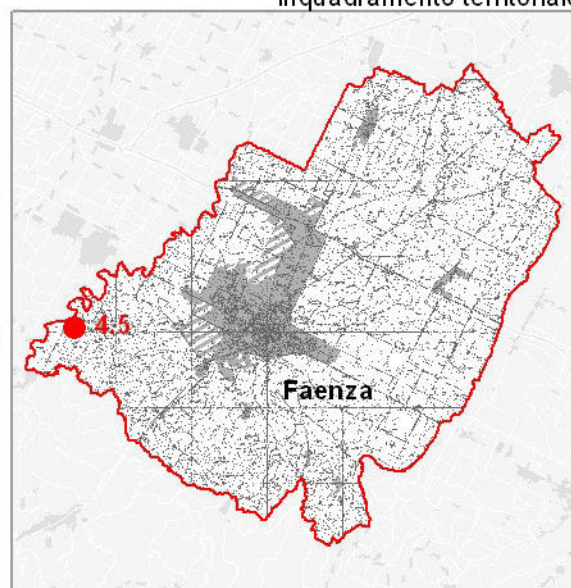
Impianti smaltimento rifiuti

Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi



Emittenza radio-televisiva

Aree non idonee per impianti nuovi ed esistenti (atta salva verifica da parte del Comune)



4.5 "Area di via Tebano" Scheda progetto R.25

Scheda dei vincoli: impianti e infrastrutture

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	Check	Interferenza
<i>Strade</i>		
Corridoio di fattibilità per la viabilità di progetto	✘	
Fasce di rispetto stradali	✘	
<i>Ferrovie</i>		
Fascia di rispetto ferroviaria	✘	
<i>Cimiteri</i>		
Fascia di rispetto cimiteriale	✘	
<i>Depuratori</i>		
Depuratori	✘	
<i>Acquedotti</i>		
Acquedotti	✔	Nell'area limitrofa alla Scheda, lungo la via Tebano, è presente una condotta dell'acquedotto con $100 \leq DN < 600$
<i>Infrastrutture irrigue e opere pubbliche di bonifica</i>		
Condotte irrigue e opere di bonifica (Stazioni di pompaggio)	✘	
<i>Gasdotti</i>		
Gasdotti e cabine di prelievo del gas	✘	
<i>Elettrodotti</i>		
Elettrodotti	✘	
<i>Impianti smaltimento rifiuti</i>		
Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti	✔	Area non idonea alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi - PTCP Provincia di Ravenna
<i>Emittenza radio-televisiva</i>		
Sito stazione radio da delocalizzare	✘	
Aree non idonee alla localizzazione di emittenti radio-tv	✔	Area non idonea per impianti nuovi ed esistenti (fatta salva verifica da parte del Comune) PLERT Provincia di Ravenna
<i>Teleriscaldamento</i>		
Impianto di teleriscaldamento esistente	✘	

✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.5 "Area di via Tebano" Scheda progetto R.25

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni e giudizio di compatibilità

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni	
SINTESI DELLE TUTELE	<p>Dalle verifiche di conformità sopra elencate, in estrema sintesi, si può riassumere che l'area oggetto della proposta di variante è interessata dai seguenti vincoli e prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'area ricade in parte fra le zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua - PTCP Provincia di Ravenna;- L'area ricade in parte fra le zone ad alta potenzialità archeologica e in parte fra le zone a media potenzialità archeologica - RUE art. 23.5;- L'area ricade nell'ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e dell'Autorità di Bacino del Reno (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del torrente Senio);- In riferimento alle attitudini alle trasformazioni edilizio-urbanistiche parte dell'area ricade all'interno di una unità idromorfologica elementari da sottoporre a verifica - Autorità di Bacino del Reno - PSAI del torrente Senio;- In riferimento alla tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee l'area ricade all'interno del settore di ricarica di tipo A e fra le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola - PTCP Provincia di Ravenna;- Nell'area limitrofa alla Scheda, lungo la via Tebano, è presente una condotta dell'acquedotto con $100 \leq DN < 600$;- L'area ricade fra le aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi - PTCP e PPGR Provincia di Ravenna;- L'area ricade fra le aree non idonee per impianti per emittenti radio-tv nuovi ed esistenti (fatta salva verifica da parte del Comune) - PLERT Provincia di Ravenna.

Giudizio di compatibilità

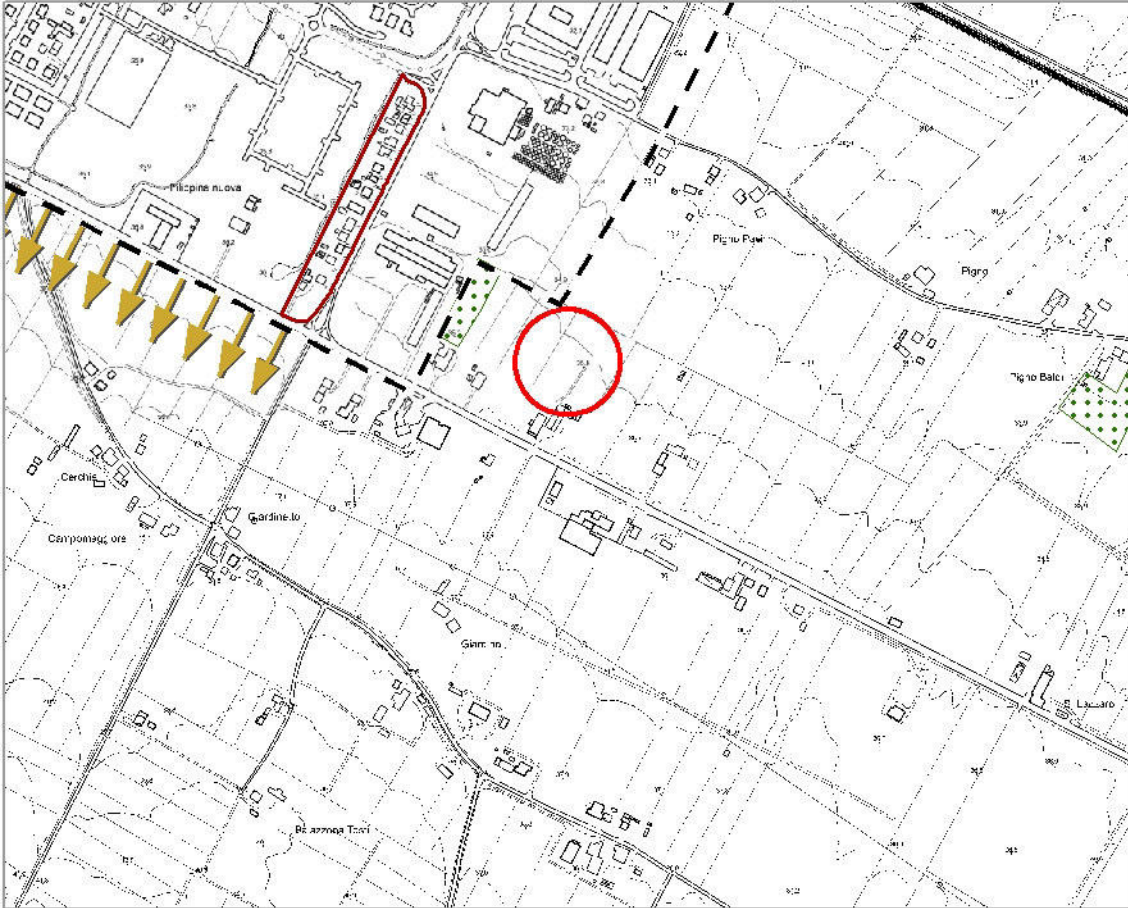
Dalle verifiche di conformità sopra elencate emerge che l'area oggetto della proposta di variante non presenta, una volta garantito il rispetto delle tutele e delle previsioni che su di essa agiscono, controindicazioni alla trasformazione urbanistica proposta.

**4.6 "Area di via Emilia Levante 1"
Scheda progetto A.4**

4.6 "Area di via Emilia Levante 1"
Scheda progetto A.4

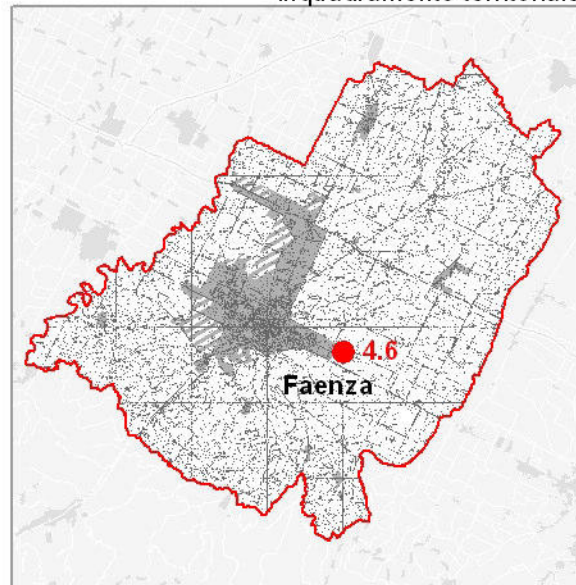
Tavola dei vincoli: natura e paesaggio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: natura e paesaggio (C.2)_Tavola A.13 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



**4.6 "Area di via Emilia Levante 1"
 Scheda progetto A.4**

Scheda dei vincoli: natura e paesaggio

NATURA E PAESAGGIO	Check	Interferenza
<i>Beni Paesaggistici (DLgs 42/2004)</i>		
Aree forestali	✘	
Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico	✘	
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	✘	
<i>Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Alberi monumentali	✘	
<i>Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Sistema Collinare	✘	
Crinali	✘	
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	✘	
Zone di tutela naturalistica - di conservazione	✘	
Dossi di ambito fluviale recente e paleodossi di modesta rilevanza	✘	
Calanchi	✘	
<i>Tutela comunale</i>		
Tutela paesaggistica collinare	✘	
Aree di tutela delle aste fluviali	✘	
Punti panoramici	✘	
Visuali da conservare	✘	
Singolarit� geologiche	✘	

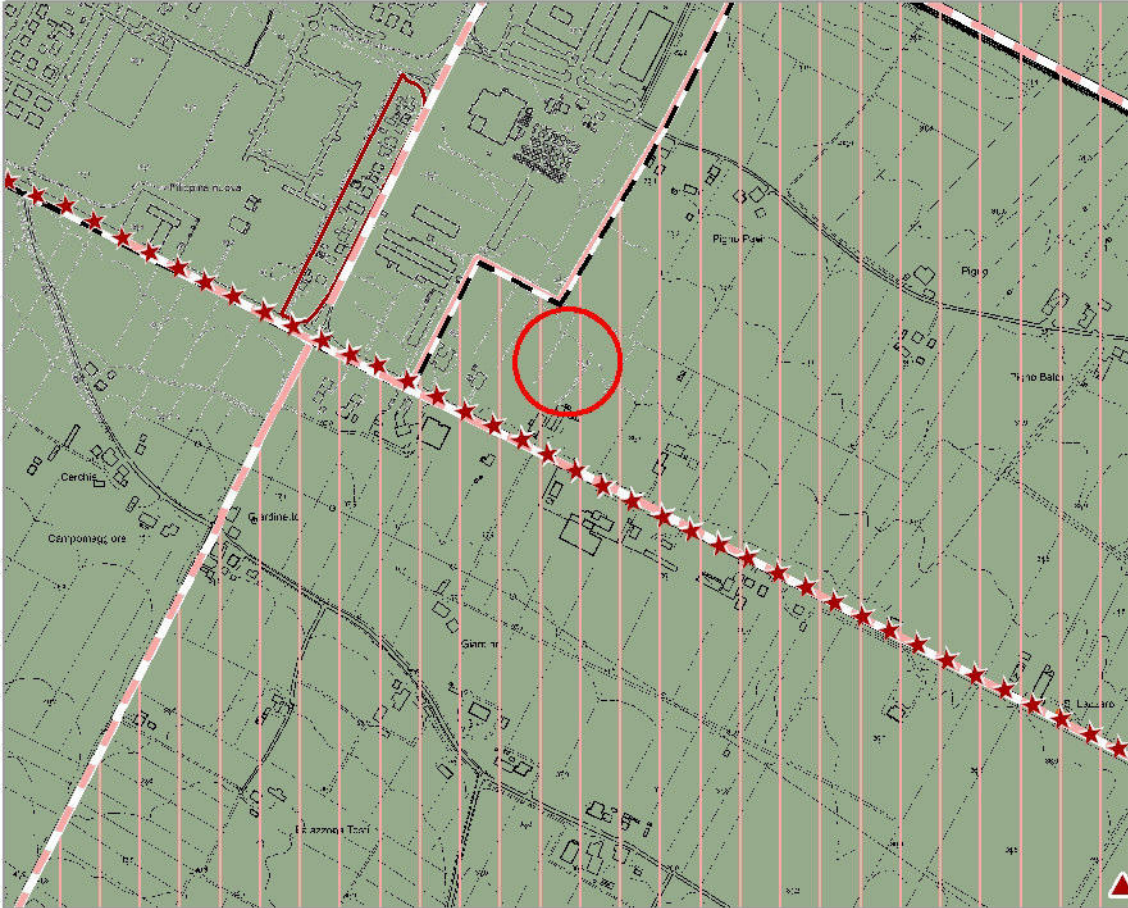
✘ => non c'  interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'  interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.6 "Area di via Emilia Levante 1" Scheda progetto A.4

Tavola dei vincoli: storia e archeologia

Stralcio tavola dei vincoli RUE: storia e archeologia (C.2)_Tavola B.13 - Scala 1:10.000



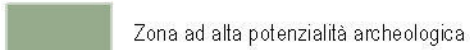
Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



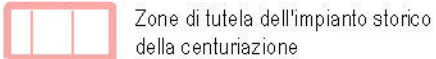
Area di variante

Tutela del patrimonio archeologico

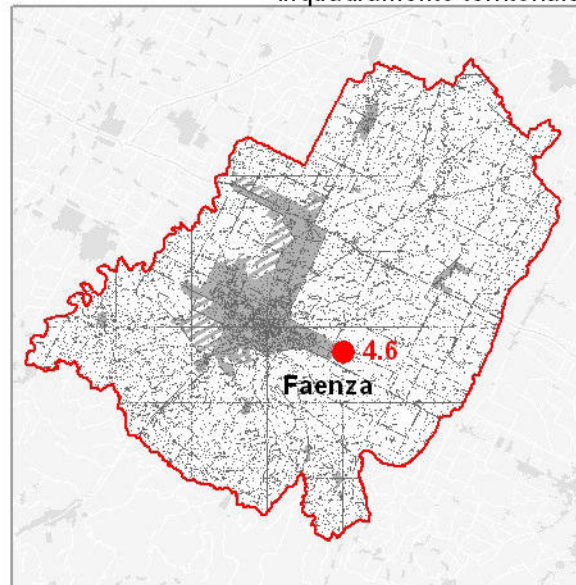


Zona ad alta potenzialità archeologica

Tutela dell'impianto storico rurale



Zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione



4.6 "Area di via Emilia Levante 1"
Scheda progetto A.4

Scheda dei vincoli: storia e archeologia

STORIA E ARCHEOLOGIA	Check	Interferenza
<i>Tutela del patrimonio archeologico</i>		
Area di concentrazione dei materiali archeologici	✘	
Zone a diversa potenzialità archeologica	✔	Zona ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5
Attestazioni archeologiche	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico rurale</i>		
Zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✔	Zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione - RUE art. 23.4
Elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Zone di tutela del paesaggio della bonifica medioevale	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico del sistema insediativo</i>		
Centri storici	✘	
Aree di rispetto delle mura storiche	✘	
Viabilità storica	✘	
Immobili e beni sottoposti a tutela (DLgs 42/2004)	✘	
Ambiti di conservazione dell'impianto urbanistico originale	✘	

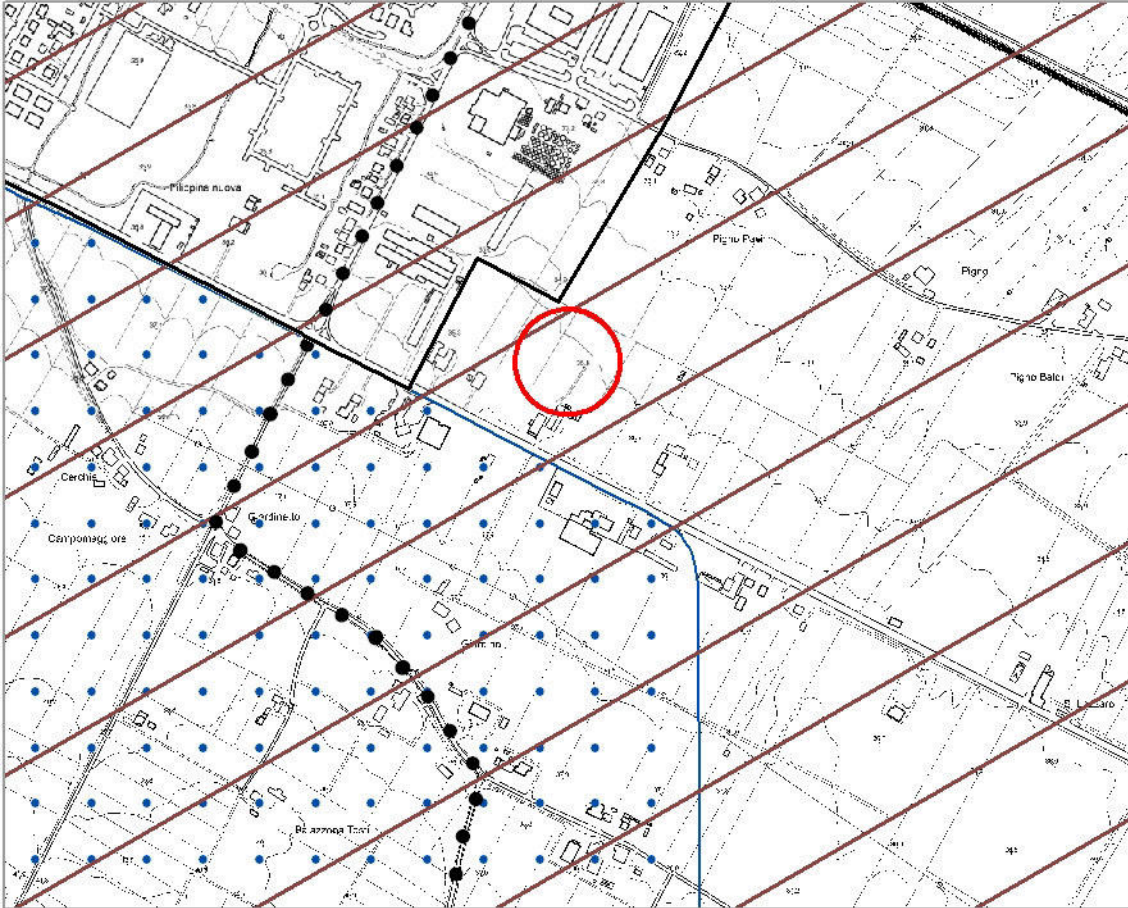
✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.6 "Area di via Emilia Levante 1" Scheda progetto A.4

Tavola dei vincoli: sicurezza del territorio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: sicurezza del territorio (C.2)_Tavola C.13 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

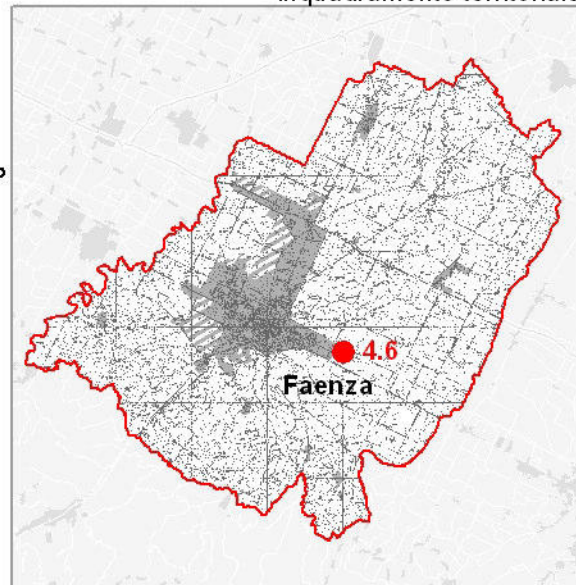


Area di variante

Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee PTCP



Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola



4.6 "Area di via Emilia Levante 1" Scheda progetto A.4

Scheda dei vincoli: sicurezza del territorio

SICUREZZA DEL TERRITORIO	Check	Interferenza
<i>Consorzi di Bonifica</i>		
Ambiti di competenza territoriale dei Consorzi di Bonifica	✓	Ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
Scoli e/o canali	✗	
<i>Polizia Idraulica</i>		
Reticolo idrografico soggetto al R.D. 523/1904	✗	
Opere di bonifica - Briglie	✗	
<i>Autorità di Bacino</i>		
Ambiti di competenza territoriale delle Autorità di Bacino	✓	Ambito di competenza dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli
<i>Autorità di Bacino del Reno</i>		
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "attivi"	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Probabilità di inondazione	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Localizzazione degli interventi e pertinenze fluviali	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Rischio di frana	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Attitudini alle trasformazioni edilizio-urbanistiche	✗	
<i>Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli</i>		
Assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "incisi"	✗	
Assetto della rete idrografica: Probabilità di esondazione e aree di potenziale allagamento	✗	
Assetto della rete idrografica: Distanze dai corpi arginali	✗	
Assetto idrogeologico: Rischio di frana	✗	
<i>Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio</i>		
Unità idromorfologiche elementari (U.I.E.) soggette a verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio	✗	
<i>Aziende a Rischio di Incidente Rilevante</i>		
Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1117/2000)	✗	
Aree allagate (DGR 1071/1998)	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Aree interessate da dissesto idrogeologico di versante: Frane	✗	
Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee: Zona di protezione delle acque	✓	Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola - PTCP Provincia di Ravenna
Tutela idrogeologica del territorio rurale e forestale nei bacini montani	✗	

✗ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✓ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.6 "Area di via Emilia Levante 1" Scheda progetto A.4

Tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture

Stralcio tavola dei vincoli RUE: impianti e infrastrutture (C.2)_Tavola D.13 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

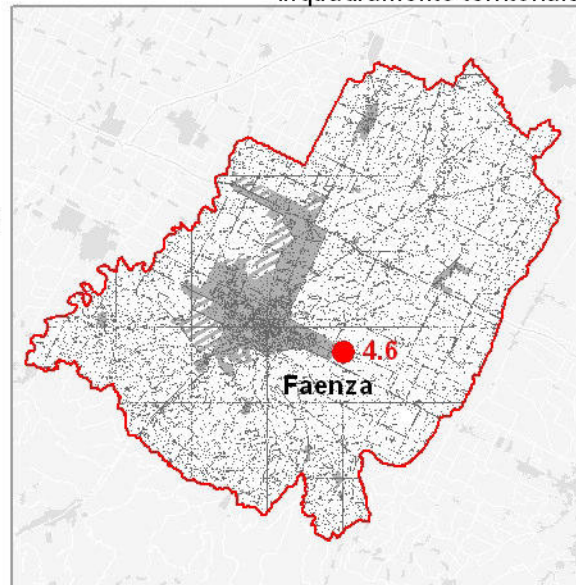


Area di variante

Emittenza radio-televisiva



Aree non idonee per impianti nuovi ed esistenti
(alta salva verifica da parte del Comune)



**4.6 "Area di via Emilia Levante 1"
Scheda progetto A.4**

Scheda dei vincoli: impianti e infrastrutture

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	Check	Interferenza
<i>Strade</i>		
Corridoio di fattibilità per la viabilità di progetto	✘	
Fasce di rispetto stradali	✘	
<i>Ferrovie</i>		
Fascia di rispetto ferroviaria	✘	
<i>Cimiteri</i>		
Fascia di rispetto cimiteriale	✘	
<i>Depuratori</i>		
Depuratori	✘	
<i>Acquedotti</i>		
Acquedotti	✘	
<i>Infrastrutture irrigue e opere pubbliche di bonifica</i>		
Condotte irrigue e opere di bonifica (Stazioni di pompaggio)	✘	
<i>Gasdotti</i>		
Gasdotti e cabine di prelievo del gas	✘	
<i>Elettrodotti</i>		
Elettrodotti	✘	
<i>Impianti smaltimento rifiuti</i>		
Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti	✘	
<i>Emittenza radio-televisiva</i>		
Sito stazione radio da delocalizzare	✘	
Aree non idonee alla localizzazione di emittenti radio-tv	✔	Area non idonea per impianti nuovi ed esistenti (fatta salva verifica da parte del Comune) PLERT Provincia di Ravenna
<i>Teleriscaldamento</i>		
Impianto di teleriscaldamento esistente	✘	

✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.6 "Area di via Emilia Levante 1" Scheda progetto A.4

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni e giudizio di compatibilità

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni	
SINTESI DELLE TUTELE	Dalle verifiche di conformità sopra elencate, in estrema sintesi, si può riassumere che l'area oggetto della proposta di variante è interessata dai seguenti vincoli e prescrizioni: <ul style="list-style-type: none">- L'area ricade fra le zone ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5;- L'area ricade fra le zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione - RUE art. 23.4;- L'area ricade nell'ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Lamone);- In riferimento alla tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee l'area ricade fra le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola - PTCP Provincia di Ravenna;- L'area ricade fra le aree non idonee per impianti per emittenti radio-tv nuovi ed esistenti (fatta salva verifica da parte del Comune) - PLERT Provincia di Ravenna.

Giudizio di compatibilità

Dalle verifiche di conformità sopra elencate emerge che l'area oggetto della proposta di variante non presenta, una volta garantito il rispetto delle tutele e delle previsioni che su di essa agiscono, controindicazioni alla trasformazione urbanistica proposta.

4.7 "Area di via Lega"
Area per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi

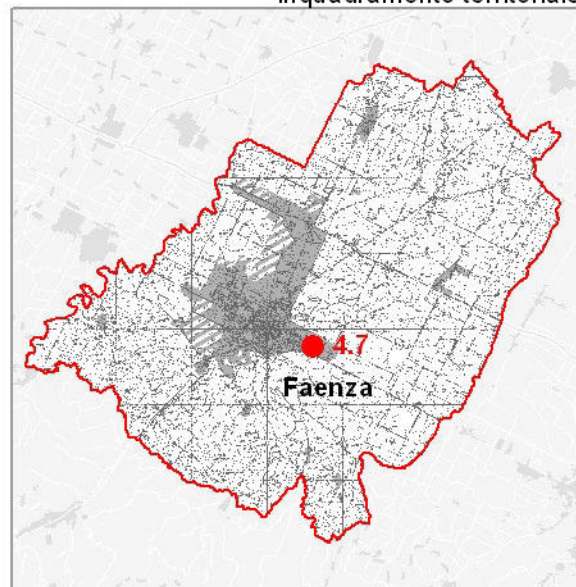
4.7 "Area di via Lega"
Area per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi
Tavola dei vincoli: natura e paesaggio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: natura e paesaggio (C.2)_ Tavola A.13 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



4.7 "Area di via Lega"
Area per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi

Scheda dei vincoli: natura e paesaggio

NATURA E PAESAGGIO	Check	Interferenza
<i>Beni Paesaggistici (DLgs 42/2004)</i>		
Aree forestali	✘	
Fiumi, torrenti e corsi d'acqua di interesse paesaggistico	✘	
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico	✘	
<i>Tutela sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Alberi monumentali	✘	
<i>Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Sistema Collinare	✘	
Crinali	✘	
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	✘	
Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale	✘	
Zone di tutela naturalistica - di conservazione	✘	
Dossi di ambito fluviale recente e paleodossi di modesta rilevanza	✘	
Calanchi	✘	
<i>Tutela comunale</i>		
Tutela paesaggistica collinare	✘	
Aree di tutela delle aste fluviali	✘	
Punti panoramici	✘	
Visuali da conservare	✘	
Singolarità geologiche	✘	

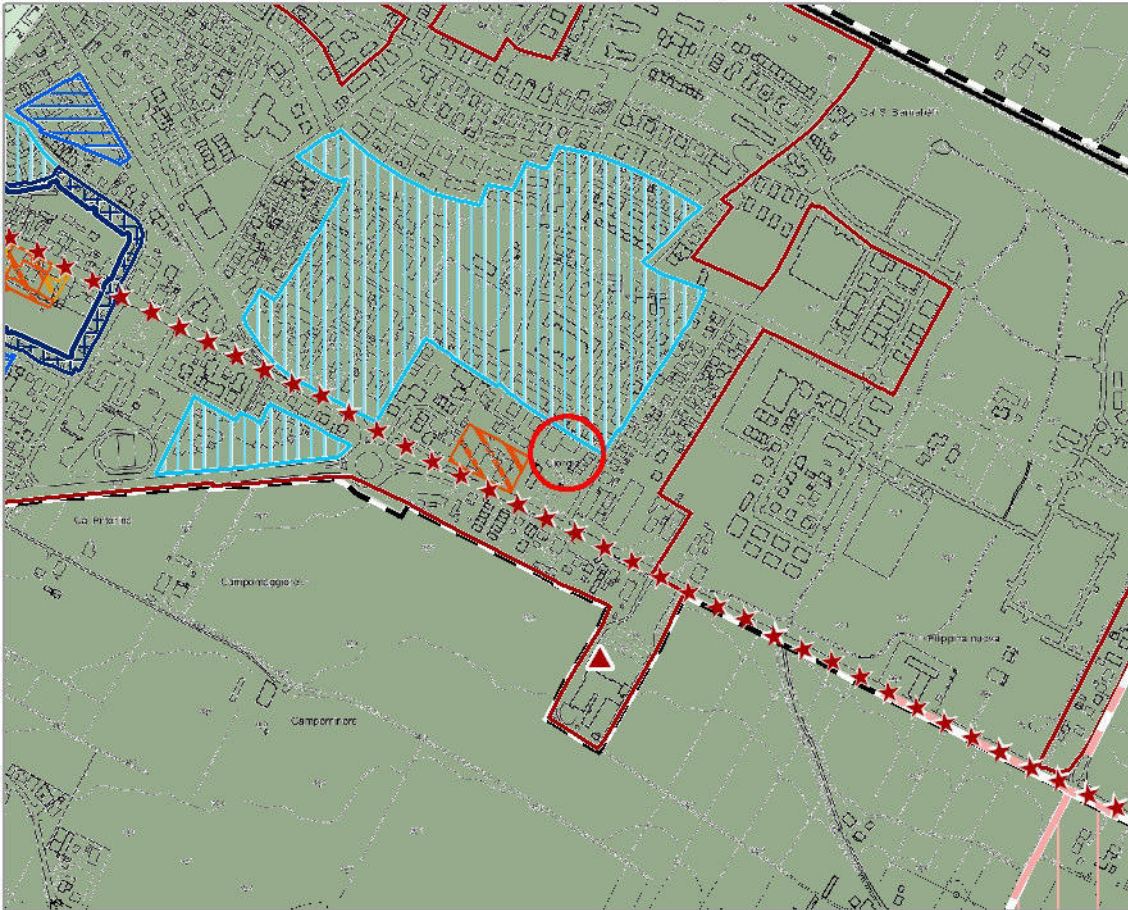
✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✓ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.7 "Area di via Lega" Area per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi

Tavola dei vincoli: storia e archeologia

Stralcio tavola dei vincoli RUE: storia e archeologia (C.2)_Tavola B.13 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

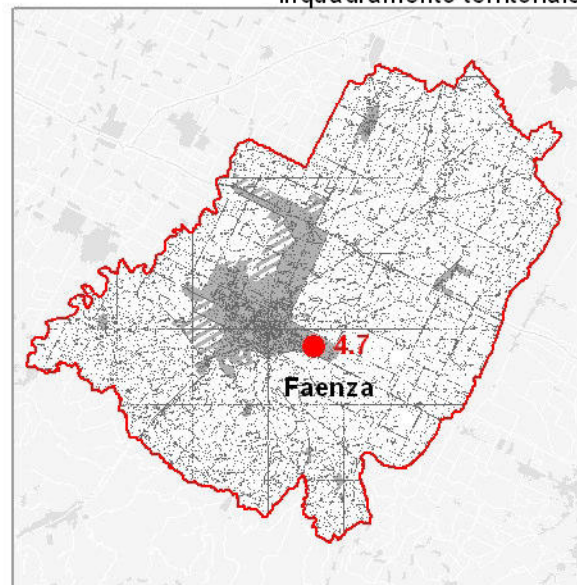


Area di variante

Tutela del patrimonio archeologico



Zona ad alta potenzialità archeologica



4.7 "Area di via Lega"
Area per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi

Scheda dei vincoli: storia e archeologia

STORIA E ARCHEOLOGIA	Check	Interferenza
<i>Tutela del patrimonio archeologico</i>		
Area di concentrazione dei materiali archeologici	✘	
Zone a diversa potenzialità archeologica	✔	Zona ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5
Attestazioni archeologiche	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico rurale</i>		
Zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione	✘	
Zone di tutela del paesaggio della bonifica medioevale	✘	
<i>Tutela dell'impianto storico del sistema insediativo</i>		
Centri storici	✘	
Aree di rispetto delle mura storiche	✘	
Viabilità storica	✘	
Immobili e beni sottoposti a tutela (DLgs 42/2004)	✘	
Ambiti di conservazione dell'impianto urbanistico originale	✘	

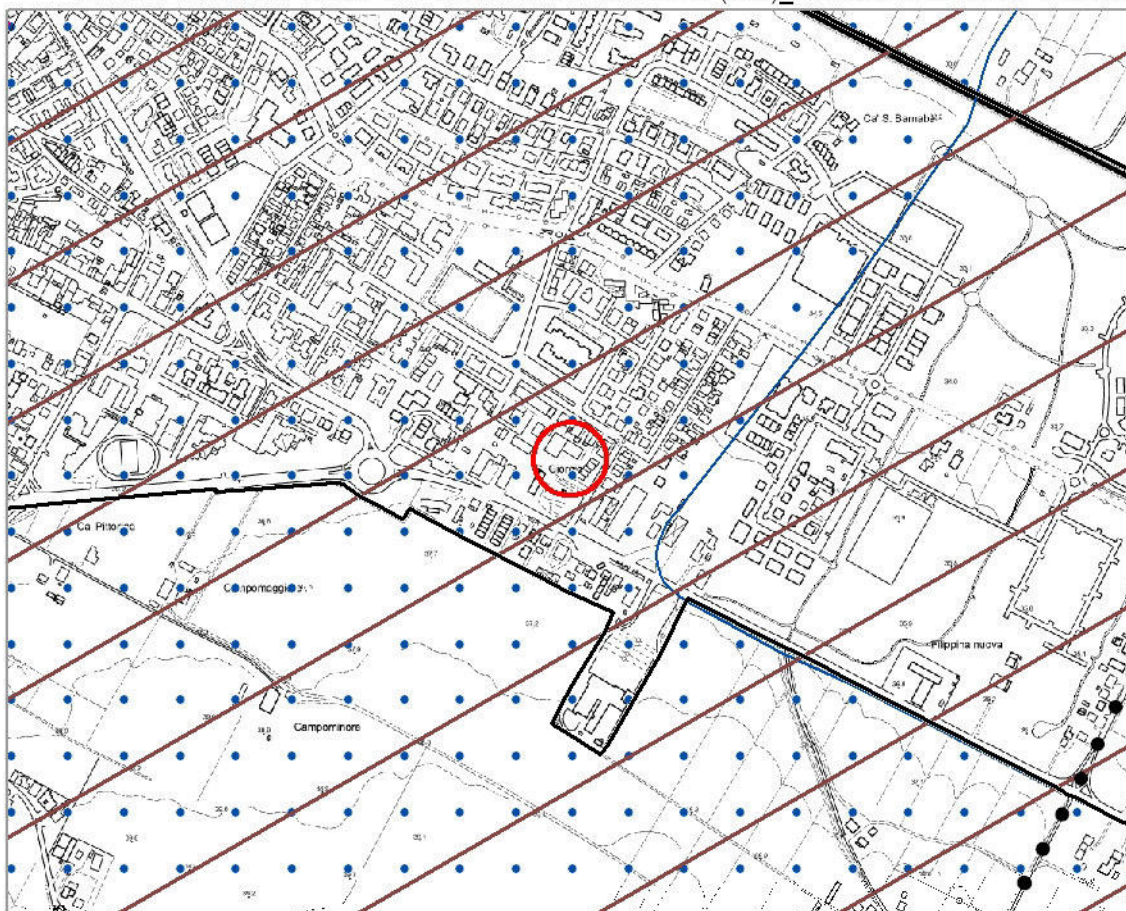
✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.7 "Area di via Lega" Area per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi

Tavola dei vincoli: sicurezza del territorio

Stralcio tavola dei vincoli RUE: sicurezza del territorio (C.2)_Tavola C.13 - Scala 1:10.000



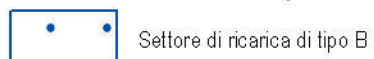
Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:

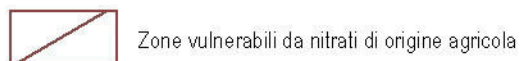


Area di variante

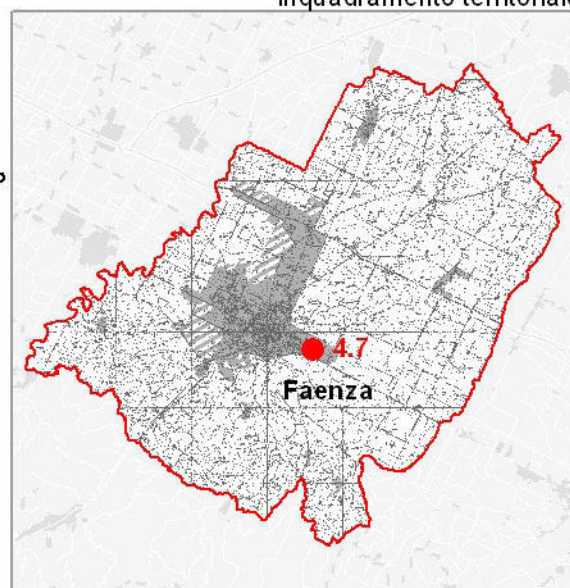
Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee PTCP



Settore di ricarica di tipo B



Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola



4.7 "Area di via Lega"
Area per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi

Scheda dei vincoli: sicurezza del territorio

SICUREZZA DEL TERRITORIO	Check	Interferenza
<i>Consorzi di Bonifica</i>		
Ambiti di competenza territoriale dei Consorzi di Bonifica	✓	Ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
Scoli e/o canali	✗	
<i>Polizia Idraulica</i>		
Reticolo idrografico soggetto al R.D. 523/1904	✗	
Opere di bonifica - Briglie	✗	
<i>Autorità di Bacino</i>		
Ambiti di competenza territoriale delle Autorità di Bacino	✓	Ambito di competenza dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli
<i>Autorità di Bacino del Reno</i>		
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "attivi"	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Probabilità di inondazione	✗	
Rischio idraulico e assetto della rete idrografica: Localizzazione degli interventi e pertinenze fluviali	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Rischio di frana	✗	
Rischio da frana e assetto dei versanti: Attitudini alle trasformazioni edilizio-urbanistiche	✗	
<i>Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli</i>		
Assetto della rete idrografica: Reticolo idrografico - Alvei "incisi"	✗	
Assetto della rete idrografica: Probabilità di esondazione e aree di potenziale allagamento	✗	
Assetto della rete idrografica: Distanze dai corpi arginali	✗	
Assetto idrogeologico: Rischio di frana	✗	
<i>Verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio</i>		
Unità idromorfologiche elementari (U.I.E.) soggette a verifica di interferenza tra dissesto ed elementi a rischio	✗	
<i>Aziende a Rischio di Incidente Rilevante</i>		
Stabilimenti a rischio di incidente rilevante	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: Regione Emilia-Romagna</i>		
Zone soggette al vincolo idrogeologico (DGR 1117/2000)	✗	
Aree allagate (DGR 1071/1998)	✗	
<i>Tutela Sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna</i>		
Aree interessate da dissesto idrogeologico di versante: Frane	✗	
Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee: Zona di protezione delle acque	✓	Settore di ricarica di tipo B - PTCP Provincia di Ravenna Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola - PTCP Provincia di Ravenna
Tutela idrogeologica del territorio rurale e forestale nei bacini montani	✗	

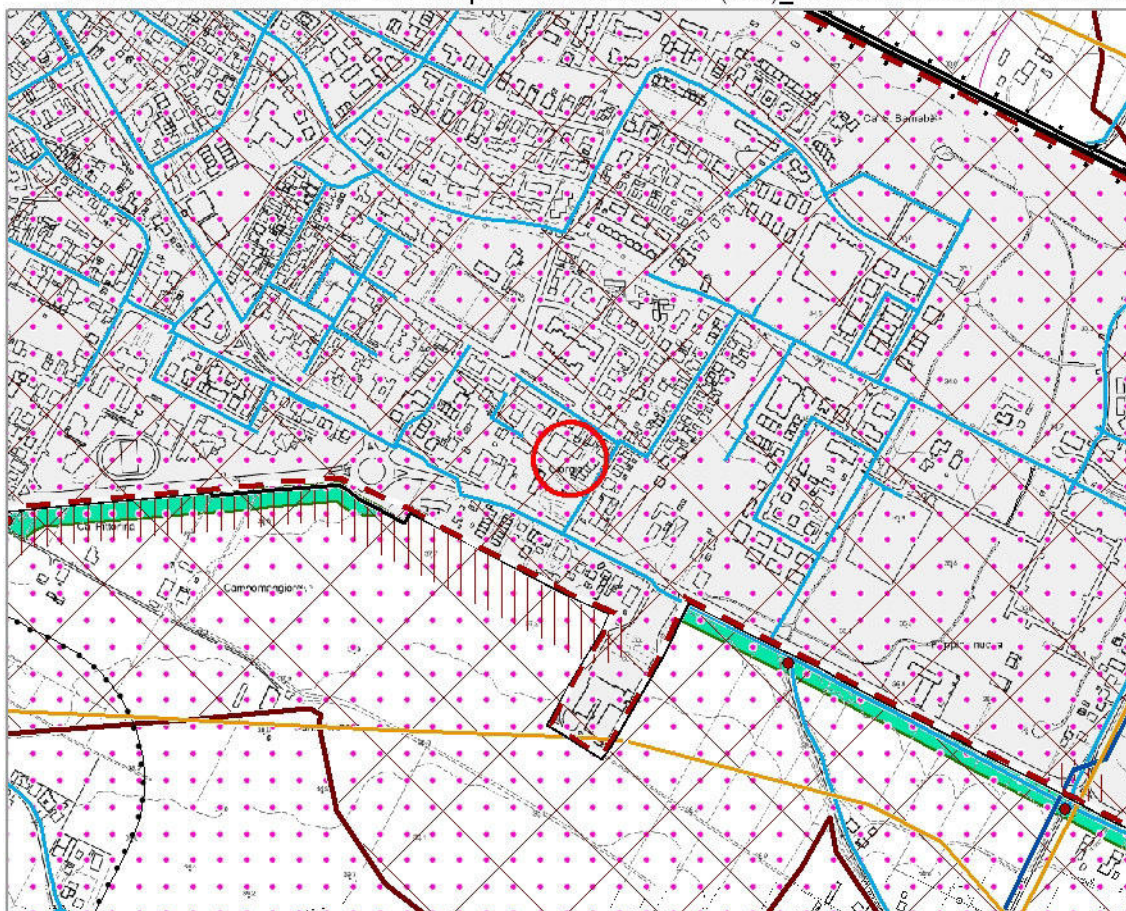
✗ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✓ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.7 "Area di via Lega" Area per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi

Tavola dei vincoli: impianti e infrastrutture

Stralcio tavola dei vincoli RUE: impianti e infrastrutture (C.2)_Tavola D.13 - Scala 1:10.000



Inquadramento territoriale

Legenda area di variante:



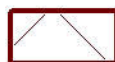
Area di variante

Impianti smaltimento rifiuti

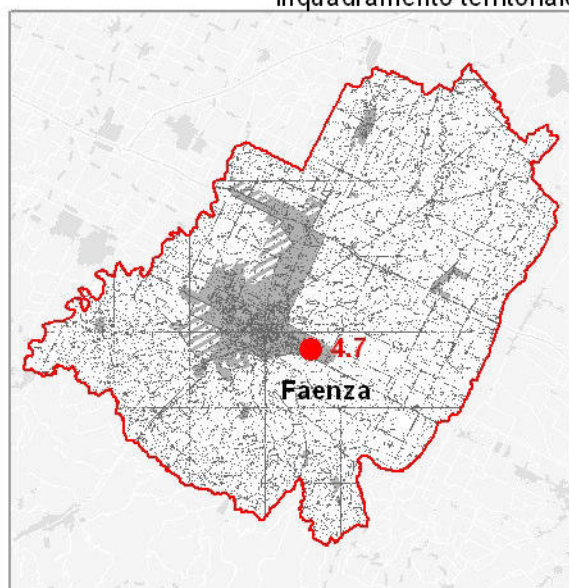


Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi

Emittenza radio-televisiva



Aree non idonee per impianti nuovi ed esistenti



4.7 "Area di via Lega"
Area per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi

Scheda dei vincoli: impianti e infrastrutture

IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	Check	Interferenza
<i>Strade</i>		
Corridoio di fattibilità per la viabilità di progetto	✘	
Fasce di rispetto stradali	✘	
<i>Ferrovie</i>		
Fascia di rispetto ferroviaria	✘	
<i>Cimiteri</i>		
Fascia di rispetto cimiteriale	✘	
<i>Depuratori</i>		
Depuratori	✘	
<i>Acquedotti</i>		
Acquedotti	✘	
<i>Infrastrutture irrigue e opere pubbliche di bonifica</i>		
Condotte irrigue e opere di bonifica (Stazioni di pompaggio)	✘	
<i>Gasdotti</i>		
Gasdotti e cabine di prelievo del gas	✘	
<i>Elettrodotti</i>		
Elettrodotti	✘	
<i>Impianti smaltimento rifiuti</i>		
Aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti	✔	Area non idonea alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi - PTCP Provincia di Ravenna
<i>Emittenza radio-televisiva</i>		
Sito stazione radio da delocalizzare	✘	
Aree non idonee alla localizzazione di emittenti radio-tv	✔	Area non idonea per impianti nuovi ed esistenti - PLERT Provincia di Ravenna
<i>Teleriscaldamento</i>		
Impianto di teleriscaldamento esistente	✘	

✘ => non c'è interferenza fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

✔ => c'è interferenza/interazione fra l'area oggetto di variante e il vincolo/tutela considerato

4.7 "Area di via Lega"
Area per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni e giudizio di compatibilità

Sintesi verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni	
SINTESI DELLE TUTELE	Dalle verifiche di conformità sopra elencate, in estrema sintesi, si può riassumere che l'area oggetto della proposta di variante è interessata dai seguenti vincoli e prescrizioni: <ul style="list-style-type: none">- L'area ricade fra le zone ad alta potenzialità archeologica - RUE art. 23.5;- L'area ricade nell'ambito di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Lamone);- In riferimento alla tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee l'area ricade all'interno del settore di ricarica di tipo B e fra le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola - PTCP Provincia di Ravenna;- L'area ricade fra le aree non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi - PTCP e PPGR Provincia di Ravenna;- L'area ricade fra le aree non idonee per impianti per emittenti radio-tv nuovi ed esistenti - PLERT Provincia di Ravenna.

Giudizio di compatibilità

Dalle verifiche di conformità sopra elencate emerge che l'area oggetto della proposta di variante non presenta, una volta garantito il rispetto delle tutele e delle previsioni che su di essa agiscono, controindicazioni alla trasformazione urbanistica proposta.

4.1. Verifica di conformità rispetto alle varianti dei Piani Stralcio dell'Autorità del Bacino Reno e dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli adottate in data 27.04.2016

In ragione delle integrazioni prodotte a seguito dell'istanza provinciale di cui al PG n. 19923 del 09.06.2016 successiva al deposito della variante, il presente paragrafo, con riferimento alla pianificazione in materia di Rischio Idrogeologico, illustra la verifica di conformità delle modifiche proposte con la variante al RUE n. 2 rispetto ai vincoli e prescrizioni di cui al:

- *“Progetto di Variante ai Piani Stralcio del bacino idrografico del Fiume Reno finalizzata al coordinamento tra tali Piani e il Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)” (Integrazioni alle Norme e alle Tavole del Piano Stralcio per il bacino del torrente Senio - Revisione generale) dell'Autorità di Bacino del Fiume Reno;*
- *“Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico” e conseguente adeguamento della “Direttiva inerente le verifiche idrauliche e gli accorgimenti tecnici da adottare per conseguire gli obiettivi di sicurezza idraulica definiti dal Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico ai sensi degli articoli 2 ter, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 del Piano” approvata con Delibera Comitato Istituzionale n. 3/2 del 20/10/2003 e s.m. e i” dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;*

adottati rispettivamente con Delibera n. 1/2 e n. 1/3 del 27 aprile 2016 del Comitato Istituzionale e pubblicati sul BUR Emilia Romagna n. 138 del 01.06.2016.

Tali Progetti di Variante finalizzati ad assicurare, relativamente al bacino idrografico di competenza, il coordinamento e l'allineamento normativo tra i vigenti strumenti della pianificazione di bacino e i contenuti del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), intervengono successivamente alla data di approvazione del RUE del Comune di Faenza e della relativa e specifica procedura di ValSAT (31/03/2015), assunta a riferimento dalla presente proposta di Variante (adottata con Delibera URF n. 17 del 27/04/2016).

La "Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni" prevista ai sensi dell'art. 19 c. 3-quinquies della LR n. 20/2000 e s.m.i. rispetto ai "Progetti di Variante" adottati ai Piani Stralcio sopracitati, di cui si riporta per una maggiore comprensione anche uno stralcio del relativo apparato cartografico in pubblicazione, riguarda sostanzialmente le 7 aree oggetto di proposta di modifica:

(1) Area di via Pana: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, l'area ricade nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino del Reno (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del torrente Senio); le previsioni di pianificazione oggetto di proposta di variante **non interferiscono** con le previsioni contenute nel “Progetto di Variante ai Piani Stralcio del bacino idrografico del Fiume Reno finalizzata al coordinamento tra tali Piani e il Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)”. **(Stralcio Imm. 2)**

(2) Area di via Malpighi: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, l'area ricade sia nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino dei Bacini Regionali Romagnoli (Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli) sia nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino del Reno (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del torrente Senio); le previsioni di pianificazione oggetto di proposta di variante **non interferiscono** con le previsioni contenute nel “Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico” dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli e con le

previsioni contenute nel *“Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico”* dell'Autorità di Bacino del Reno **(Stralcio Imm. 2)**

(3) Area di via Lesi - via Cesarolo: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, l'area ricade nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino dei Bacini Regionali Romagnoli (Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli); le previsioni di pianificazione oggetto di proposta di variante **non interferiscono** con le previsioni contenute nel *“Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico”*. **(Stralcio Imm. 01)**

(4) Area di via Ramazzini: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, l'area ricade nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino del Reno (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del torrente Senio); le previsioni di pianificazione oggetto di proposta di variante **non interferiscono** con le previsioni contenute nel *“Progetto di Variante ai Piani Stralcio del bacino idrografico del Fiume Reno finalizzata al coordinamento tra tali Piani e il Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)”*. **(Stralcio Imm. 02)**

(5) Area di via Tebano: collocata nel territorio rurale del Comune di Faenza, l'area ricade nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino del Reno (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del torrente Senio); le previsioni di pianificazione oggetto di proposta di variante **non interferiscono** con le previsioni contenute nel *“Progetto di Variante ai Piani Stralcio del bacino idrografico del Fiume Reno finalizzata al coordinamento tra tali Piani e il Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)”*. **(Stralcio Imm. 03)**

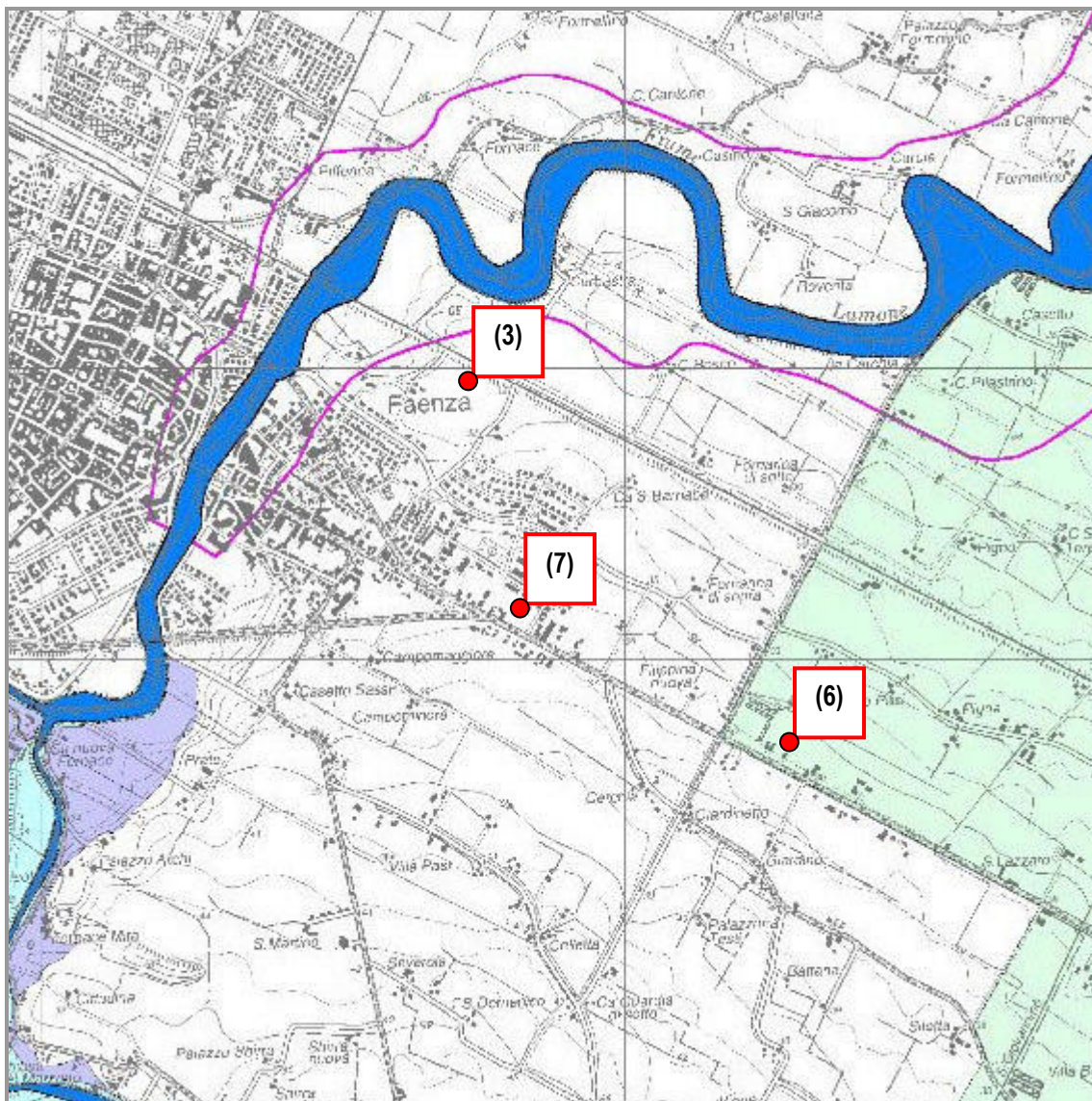
(6) Area di via Emilia Levante: collocata nel territorio rurale del Comune di Faenza, l'area ricade nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino dei Bacini Regionali Romagnoli (Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli); le modifiche oggetto di proposta di variante ricadono **entro l'art. 6 "Aree di potenziale allagamento"** del Titolo II "Assetto della rete idrografica" del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli così come modificato dal *“Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico”* adottato. **(Stralcio Imm. 01)**

Pertanto, in ragione delle modifiche alla Scheda progetto A.4 "Area di via Emilia Levante 1" oggetto di proposta di variante, finalizzate ad ammettere entro l'insediamento sportivo-ricreativo ivi presente manufatti edilizi per la copertura stagionale di attività sportive, si propone di integrare in fase di approvazione la Scheda A.4 nei termini di cui all'elaborato grafico di seguito allegato **(Imm. 4)** inserendo nella sezione riguardante la "Prestazione sicurezza" un richiamo puntuale riferito alla necessità di adottare misure in termini di protezione dall'evento e/o di riduzione della vulnerabilità dell'area considerando il tirante idrico di riferimento così come definito dall'Allegato 6 *“Tiranti idrici di riferimento per le aree di pianura sottoposte a rischio di allagamento (Art. 6)”* della *“Direttiva inerente le verifiche idrauliche e gli accorgimenti tecnici da adottare per conseguire gli obiettivi di sicurezza idraulica definiti dal Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico ai sensi degli articoli 2 ter, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 del Piano”* adeguata in seguito all'adozione del Progetto di Variante .

(7) Area di via Lega: collocata all'interno del centro urbano di Faenza, l'area ricade nell'ambito di competenza dell'Autorità di Bacino dei Bacini Regionali Romagnoli (Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli); le previsioni di pianificazione oggetto di proposta di variante non interferiscono con le previsioni contenute nel *“Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico”*. **(Stralcio Imm. 01)**






Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli
"Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico"
adottata dal Comitato Istituzionale con delibera n. 1/3 del 27 aprile 2016

**Immagine 1: Stralcio Tavv. 239 NE - 239 SE -
Scala 1: 25.000**



Aree a rischio idrogeologico

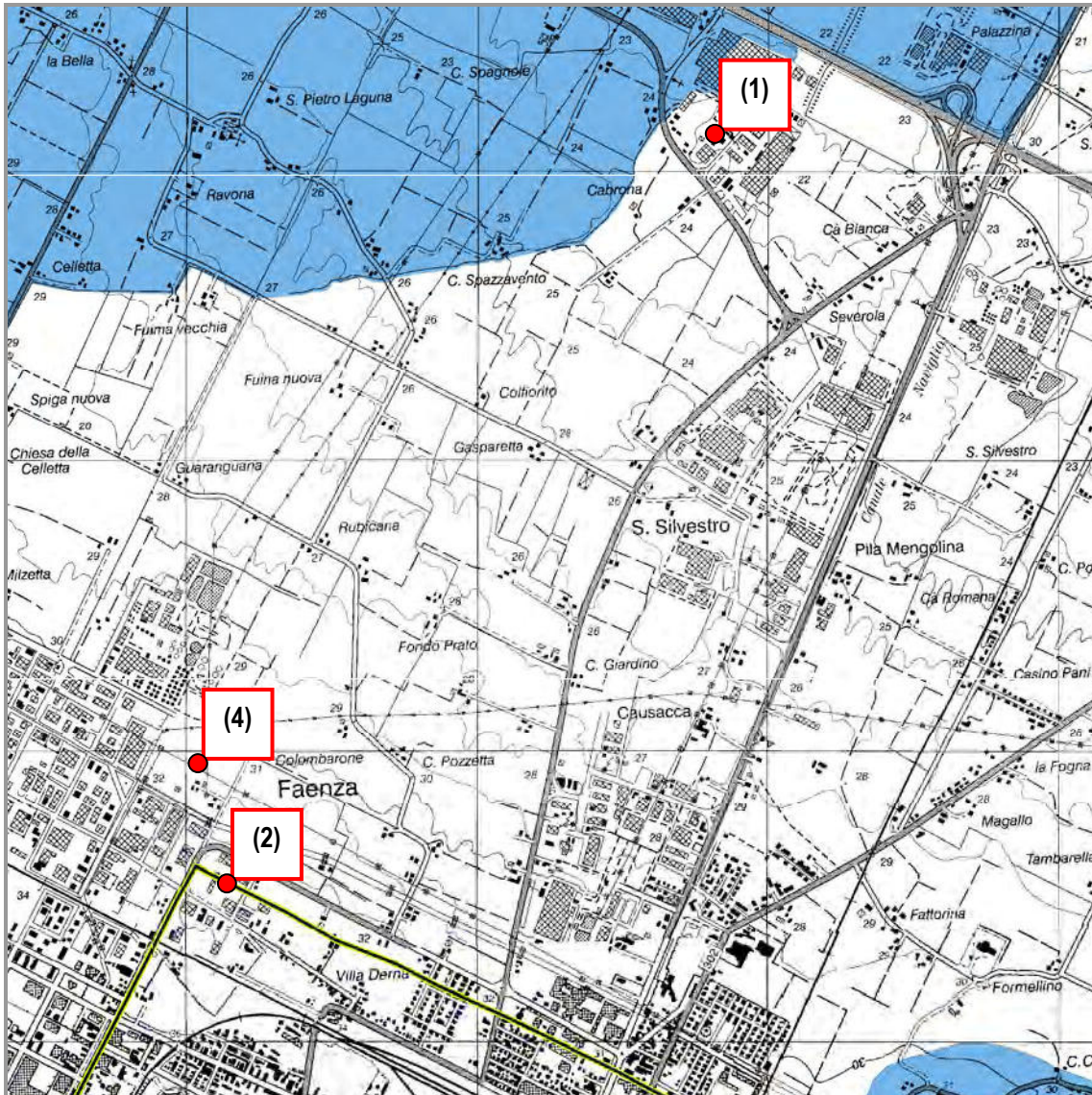
Titolo II - "Assetto della rete idrografica"

-  *Art. 2 ter - alveo*
-  *Art. 3 - aree ad elevata probabilità di esondazione*
-  *Art. 4 - aree a moderata probabilità di esondazione*
-  *Art. 6 - aree di potenziale allagamento*
-  *Art. 10 - distanze di rispetto dai corpi arginali*

Autorità di Bacino del Reno
"Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di Bacino"

adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 1/2 del 27 aprile 2016

Immagine 02: Tav. MP 12 "Mappa di pericolosità delle aree potenzialmente interessate da alluvioni"
Scala 1:25.000



Autorità di Bacino del Reno
"Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di Bacino"

adottato dal Comitato Istituzionale con delibera n. 1/2 del 27 aprile 2016

**Immagine 03: Tav. MP 10 "Mappa di pericolosità delle aree potenzialmente interessate da alluvioni"
Scala 1:25.000**

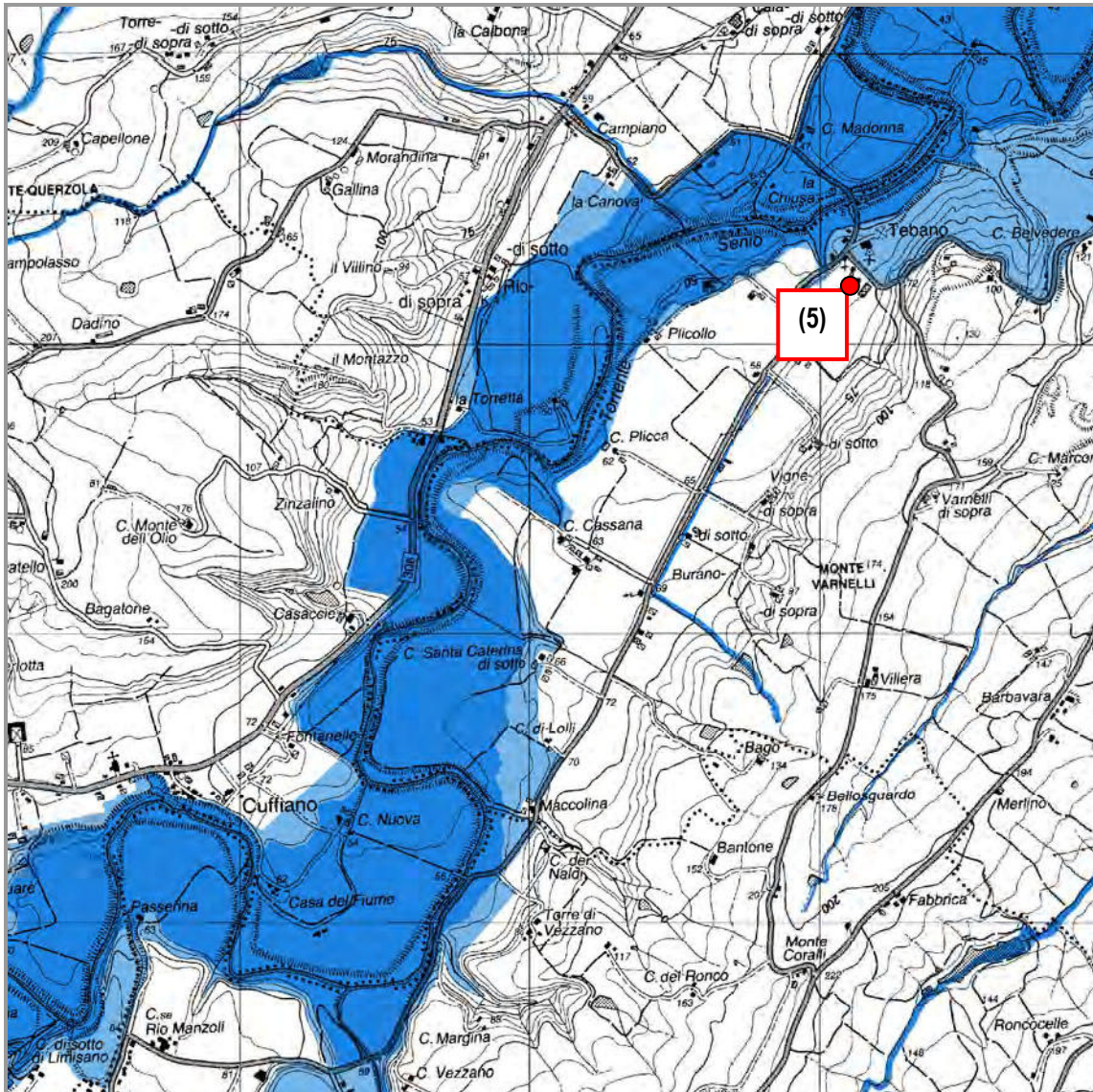


Immagine 4 - Proposta integrazione Schede Progetto A.4 "Area di via Emilia Levante1"

"In rosso" le modifiche proposte con la Variante al RUE n. 2 adottata - "in verde" le modifiche inserite con l'integrazione

Accordo Urbanistico A.4 "Area di via Emilia Levante 1"		1/4
(*) Elementi progettuali invariati (-) Elementi progettuali modificabili con SIO di cui all'art. 31.2		
DATI IDENTIFICATIVI ESSENZIALI		
Ubicazione	Via Emilia Levante	Tavola RUE: (P3)_Tavola 13.2
Estensione dell'area	circa 11.400 mq	
Riferimento disciplina NdA	(*) Art. 11.4 [Aree urbane a disciplina specifica - Accordi urbanistici in corso].	
MODALITA' ATTUATIVE		
Strumento	(-) Progetto Unitario convenzionato esteso a tutta l'area della scheda.	
DESTINAZIONI		
Funzioni ammesse	(*) La trasformazione dell'area è finalizzata alla realizzazione di un insediamento ricreativo-sportivo, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - gli spazi destinati ad usi sportivi, intendendovi qui ricomprese anche le palestre, devono essere prevalenti e, in termini quantitativi, non possono essere inferiori al 95% della Sul realizzata; - sono ammesse, ad integrazione dei prevalenti usi sportivi, le funzioni di cui all'art. 3.1 [Usi del territorio - Destinazioni d'uso] lettera d), e), c1), purché riconducibili e/o connesse all'attività sportiva offerta dalle strutture in progetto; - deve essere garantito per almeno 20 anni l'utilizzo pubblico delle strutture, da regolamentarsi con apposito atto convenzionale. 	
CARICO URBANISTICO AMMESSO		
Capacità insediativa	(*) La Sul massima ammessa è pari a 2.000 mq da localizzarsi entro l'area oggetto di accordo urbanistico con i privati.	
INCENTIVI e COMPENSAZIONI		
	(-) La Sul massima ammessa può essere incrementata, in base ai seguenti incentivi sequenziali, predisponendo le seguenti prestazioni aggiuntive: <ul style="list-style-type: none"> • incentivo 1: incremento della Sul massima ammessa fino a 3.500 mq complessivi alle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> - i nuovi edifici siano costruiti secondo i criteri della bioedilizia, così come definiti nella Parte II, titolo III [Bioedilizia e qualità ambientale] dell'elaborato Tav. P.5 del RUE "Attività edilizia e procedimenti"; - al fine di incentivare la mobilità pedonale e ciclabile, sia realizzato il collegamento ciclopedonale di uso pubblico dell'area con via Soldata, inserito in una fascia di terreno della larghezza pari ad almeno 5 m e provvisto di idonea siepe/alberatura ed illuminazione; - fermo restando il rispetto delle leggi vigenti, i nuovi edifici soggetti a certificazione energetica devono avere una prestazione energetica (E_{ptot}) con consumi pari o inferiori a 60 kWh/mq anno; - per la quantità edificatoria in esubero rispetto ai 2.000 mq, deve essere prevista una emissione di CO₂ pari a zero, ricorrendo a più elevate prestazioni energetiche dei fabbricati e/o a misure compensative consistenti nella messa a dimora di esemplari arborei, in accordo con l'Amministrazione Comunale e nella misura di 1 albero ad alto fusto ogni 20 kg di CO₂ anno da compensare. • incentivo 2: incremento della Sul massima ammessa fino a 5.000 mq complessivi, previo assolvimento dell'incentivo 1 e alle seguenti ulteriori condizioni: <ul style="list-style-type: none"> - al fine di incentivare il risparmio e il riuso della risorsa idrica, i sistemi di raccolta e di riutilizzo delle acque devono prevedere l'adozione di reti duali nell'impianto idrosanitario ed il dispositivo di raccolta deve rispettare il parametro minimo di 1 mc/100 mq di Sul, con riferimento all'intera unità d'intervento; - al fine di ridurre le portate idrauliche immesse nei recettori finali, deve essere realizzato un bacino di laminazione prevenendone anche la funzione di habitat naturale, adottando tecniche naturalistiche che favoriscano la biodiversità, con la presenza permanente di acqua (laghetto) ed evitando la realizzazione di sponde interne che presentino pendenze la cui media complessiva superi il 15%. Tale bacino deve essere localizzato sull'area agricola esterna al perimetro della scheda (mappale 134 Foglio 176), situata sul confine ovest, che per almeno il 70% della sua estensione deve essere allestita con soluzioni tese alla costituzione di habitat naturali con funzione ecologica-ambientale, in base ad un progetto da concordare con l'Amministrazione Comunale; - deve essere prodotto uno studio per la fattibilità tecnico-economica del collegamento ciclopedonale fra il tratto di nuova realizzazione, che si attesterà su via Soldata, e la pista ciclopedonale esistente in via Fornarina. 	
DOTAZIONI TERRITORIALI		
Infrastrutture per l'urbanizzazione		
Attrezzature e spazi collettivi	(*) L'attuazione degli interventi è subordinata alla realizzazione di un parcheggio pubblico con almeno 80 posti, necessario al funzionamento delle attività, nel rispetto dello schema grafico della presente scheda.	
Dotazioni ecologiche ambientali		

ASPETTI INTEGRATIVI AL SISTEMA PRESTAZIONALE DI CUI AL TITOLO VII DELLE NORME DI ATTUAZIONE [Obiettivi di qualità] E DI CUI ALLA PARTE II [Sostenibilità degli insediamenti] DELL'ELABORATO Tav. P.5 DEL RUE "ATTIVITÀ EDILIZIA E PROCEDIMENTI"

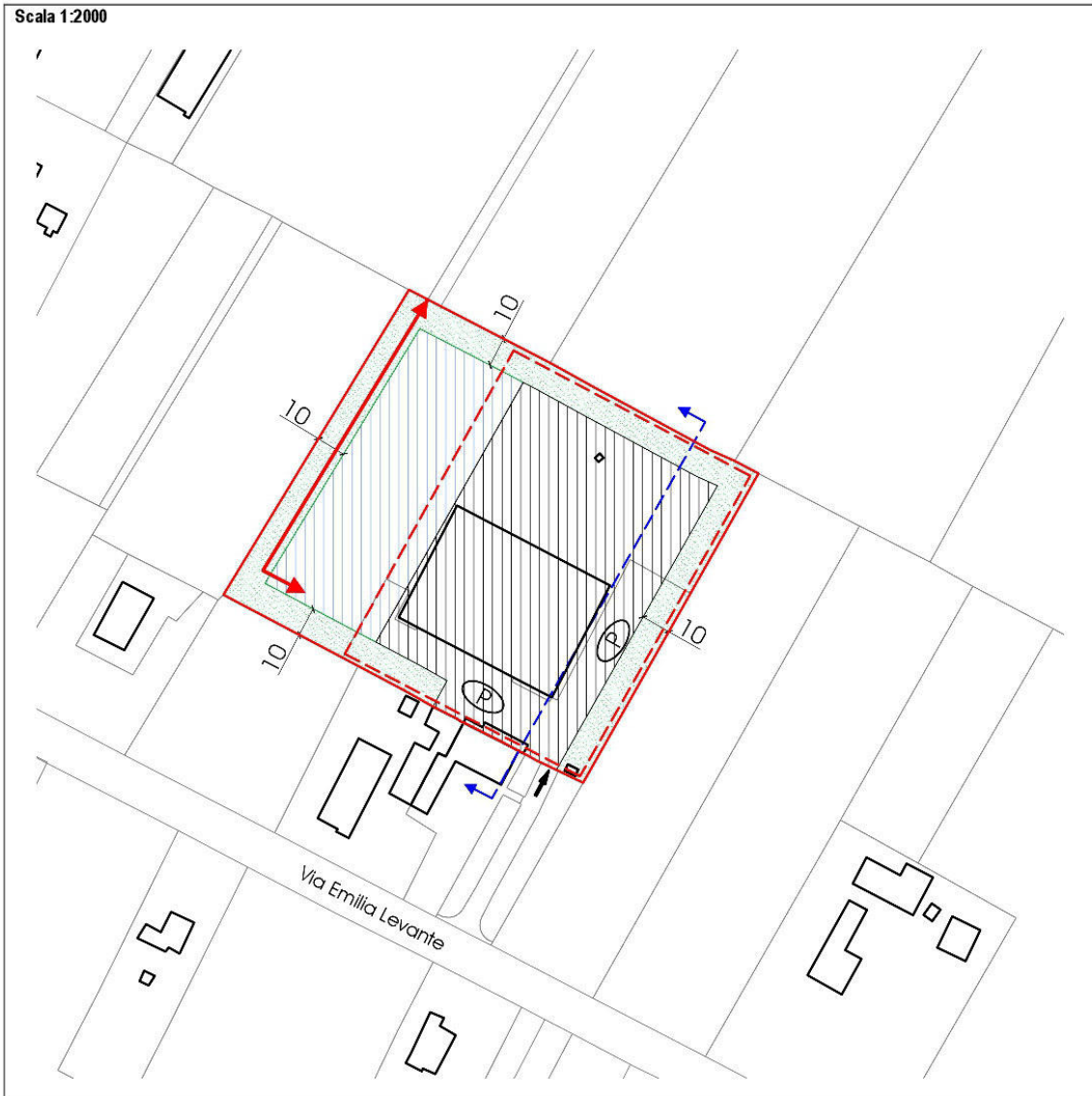
<p>Prestazione sicurezza</p>	<p>Mobilità (*) L'accesso al comparto deve avvenire da un unico passo carrabile sulla via Emilia che disimpegni l'attuale ristorante e l'area perimetrata. Deve essere adeguato l'innesto esistente, acquisendo il parere dell'Ente competente.</p> <p>Sismica (*) In fase di Progetto Unitario deve essere rispettato il parere formulato ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 dalla Provincia di Ravenna con atto G.P. n. 31 del 13.02.2013 relativo all'approvazione della Variante n. 67 al PRG 98 - scheda n.111 "Area di via Emilia Levante 1", in ordine alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio.</p> <p>Sminamento (*) In fase di progetto attuativo deve essere previsto lo sminamento sull'intera area di intervento e il rilascio del parere da parte del Genio Militare competente.</p> <p>Rischio Idrogeologico (*) Successivamente alla data di adozione del "Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico" dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli (27.04.2016), in fase di progetto attuativo dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico-costruttivi necessari a evitare o limitare l'esposizione dei beni e delle persone a rischi connessi all'esondazione considerando il tirante idrico di riferimento previsto per l'area dall'Allegato 6 "Tiranti idrici di riferimento per le aree di pianura sottoposte a rischio di allagamento (Art. 6)" della "Direttiva per le verifiche e il conseguimento degli obiettivi di sicurezza idraulica".</p>
<p>Prestazione sostenibilità</p>	<p>Energia: (-) In sede di redazione del Progetto Unitario dovrà essere effettuata la valutazione della fattibilità tecnico economica di cui all'art. 5 comma 4 L.R. 26/2004, prevedendo un corretto orientamento solare degli edifici di nuova costruzione ed il ricorso al teleriscaldamento, alla cogenerazione o ad altre analoghe soluzioni tecniche che garantiscano prestazioni a loro paragonabili. (-) Deve essere ottimizzato il comportamento passivo degli edifici e devono essere impiegati generatori di calore e sistemi di climatizzazione ad elevato rendimento energetico. (-) Per i nuovi edifici si devono utilizzare fonti rinnovabili per soddisfare le esigenze energetiche (ad es. pannelli fotovoltaici); in particolare deve essere garantito che almeno il 20% dei consumi energetici sia soddisfatto da fonti rinnovabili. (-) Deve essere perseguito il risparmio energetico anche per gli impianti di illuminazione, sia su spazi pubblici che privati.</p> <p>Acqua: (-) Vanno adottate soluzioni finalizzate ad un rilevante risparmio idrico. In particolare: - devono essere previsti sistemi di raccolta delle acque meteoriche per finalità di irrigazione delle aree verdi e altri usi non pregiati e/o legati alle attività da insediare; - i nuovi servizi igienici dovranno prevedere il doppio pulsante per gli scarichi, aeratori e regolatori di flusso.</p> <p>Rifiuti (-) Deve essere verificata, in accordo con gli Enti e/o Aziende preposte al servizio di raccolta e smistamento rifiuti, la necessità di individuare nel comparto adeguate aree per lo stoccaggio temporaneo e differenziato dei rifiuti speciali e dei rifiuti assimilabili agli urbani.</p> <p>Rumore (-) Eventuali barriere antirumore a terra devono essere realizzate con elementi naturali al fine di ottenere un adeguato inserimento paesaggistico, ottimizzando la localizzazione delle fonti rumorose rispetto ai ricettori sensibili.</p> <p>Riduzione dell'impatto edilizio (-) In sostituzione alle prestazioni per la riduzione dell'impatto edilizio di cui all'art. 26.3 [Prestazioni minime nel centro urbano - Prestazione sostenibilità] lettera a, il grado di permeabilità convenzionale dei suoli minimo, calcolato ai sensi dell'art. 26.3.a, deve essere pari ad almeno il 40% della superficie dell'intera scheda. Gli spazi destinati ai parcheggi, se adeguatamente integrati nella fascia perimetrale alberata, potranno essere considerati nel computo della permeabilità in rapporto alle caratteristiche del loro allestimento.</p> <p>Verde (-) Devono essere previste soluzioni che realizzano interconnessioni/continuità tra il verde perimetrale interno alla scheda, i bacini di laminazione e le aree pubbliche e/o di uso pubblico il tutto con l'obiettivo di favorire le reti ecologiche. (-) In sostituzione delle prestazioni riguardanti le alberature di cui all'art. 26.3 [Prestazioni minime nel centro urbano - Prestazione sostenibilità] lettera b, dovrà essere realizzata una fascia attrezzata a verde alberato con le tecniche della forestazione di larghezza indicativa come da scheda. Il riferimento è rappresentato dalle fasce a verde realizzate in attuazione dell'accordo urbanistico. Fermo restando la consistenza di tale fascia, il progetto architettonico ne definirà la precisa conformazione e localizzazione, ricercando l'integrazione con il nuovo tracciato ciclabile.</p>
<p>Prestazione identità</p>	<p>Edifici (*) Gli interventi di nuova costruzione dovranno essere localizzati nell'area di concentrazione dell'edificato e i limiti di edificabilità indicati nella parte grafica della presente scheda (*) L'altezza massima ammessa per gli edifici è pari a 10 m.</p>

ASPETTI PUNTUALI DI SCHEDA










	<p>(*) L'attuazione della presente scheda progetto è subordinata all'assolvimento degli impegni assunti dal proponente nell'ambito dell'accordo urbanistico con i privati, redatto ai sensi dell'art.18 della L.R. 20/2000 e s.m.i. relativo alla scheda di PRG n.111 - "Area di via Emilia Levante 1" approvato con atto G.C. n. 218 del 10.07.2012 (Prot. n. 26584) e sottoscritto in data 17.09.2012, quale parte integrante della Variante al PRG n.67 inerente la Scheda n. 111 "Area di Via Emilia Levante 1" approvata con atto di C.C. n. 56 del 25.03.2001.</p> <p>(*) Eventuali ampliamenti all'insediamento ricreativo-sportivo potranno essere localizzati entro la porzione di terreno individuata con apposita retinatura nella parte grafica. Entro tale area è consentito localizzare unicamente parcheggi,</p>
--	--

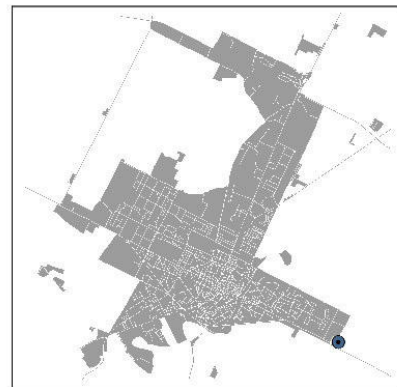
	<p>campi per le attività sportive all'aperto e attrezzature connesse al loro utilizzo quali strutture stagionali, strutture infisse al suolo dotate di copertura non fissa o simili: tali attrezzature che devono rimanere connesse all'attività sportiva insediata nell'area oggetto di accordo urbanistico, non dovranno comportare la realizzazione di ampie superfici non permeabili. Eventuali nuove superfici a parcheggio dovranno avere le medesime caratteristiche ed essere realizzate in continuità con il parcheggio pubblico esistente.</p>
--	--

Scala 1:2000



Legenda

-  Perimetro della scheda
-  Perimetro oggetto di accordo urbanistico con i privati
-  Area di concentrazione dell'edificato
-  Area di ampliamento all'insediamento ricreativo-sportivo
-  Limite di edificabilità nuovi volumi
-  Fascia da attrezzare a verde alberato
-  Area di ubicazione parcheggi
-  Accesso carrabile da via Emilia Levante
-  Pista ciclabile percorso indicativo



5. Conclusioni e sintesi non tecnica

Dalle analisi e dagli approfondimenti effettuati nel presente elaborato di ValSAT si conferma che l'incidenza delle proposte oggetto di variante è estremamente contenuta e che non si sono individuati ulteriori e significativi impatti negativi da mitigare o particolari criticità e incongruità che comportino la necessità di rivedere o ri-calibrare le proposte di variante; sbilanciandosi si potrebbe addirittura parlare di "irrilevanza" delle modifiche proposte.

Alla luce di tali considerazioni si considerano le proposte della presente Variante al RUE n. 2 del Comune di Faenza "Aree pubbliche ed altre modifiche minori" compatibili dal punto di vista della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale.

In considerazione delle caratteristiche delle proposte di modifica avanzate e degli impatti derivanti dalla loro eventuale attuazione si esclude la necessità di individuare per la presente variante ulteriori e specifiche azioni di monitoraggio rispetto a quanto già previsto dal RUE vigente.

Sintesi non tecnica

In questa fase di valutazione, unitamente a quanto fin qui illustrato nelle sezioni precedenti, la presente ValSAT ha consentito quindi di verificare alcune condizioni base che possono essere raggruppate nelle seguenti macro-tematiche, così da **descrivere in modo non tecnico e in forma semplificata** la portata complessiva della variante in oggetto:

- *"Le trasformazioni previste dalla presente variante al RUE rappresenteranno un notevole cambiamento nelle condizioni ambientali attuali?"*

No, verosimilmente non si verificherà alcun cambiamento climatico correlato all'attuazione delle proposte avanzate.

- *"Le trasformazioni previste sono "fuori scala" rispetto al contesto ambientale e territoriale?"*

No, l'entità delle diverse proposte, anche la loro somma, è contenuta, sia per ciò che attiene la dimensione delle aree interessate che per i carichi urbanistici connessi.

- *"Le trasformazioni interesseranno un numero considerevole di popolazione?"*

No, la popolazione interessata direttamente dalle variazioni è stimabile in poche unità.

- *"Le trasformazioni potranno avere conseguenze sui sistemi naturali e sugli ecosistemi?"*

No, non sono previsti incrementi delle pressioni antropiche sull'ecosistema imputabili all'attuazione della variante.

- *"Le trasformazioni sono coerenti, oltre che con il Piano Strutturale Comunale, anche con il sistema della programmazione e pianificazione sovraordinata vigente?"*

Sì, non si riscontrano incongruenze rispetto al PSC e rispetto al sistema della programmazione e pianificazione vigente.

Oltre a quanto appena elencato, al fine di descrivere in forma semplice e non tecnica gli esiti della presente valutazione, può essere opportuno rispondere alla check-list proposta dall'Allegato I del D.Lgs n. 4/2008 inerente la Verifica di Assoggettabilità a VAS:

- *"1.a) In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse?"*

La presente proposta di variante al RUE, una volta approvata, costituirà riferimento per la successiva fase attuativa, stabilendo vincoli, prescrizioni e funzioni ammissibili nelle aree interessate che rientrano, in ogni caso, all'interno delle casistiche previste per gli ambiti in cui le aree oggetto di modifica ricadono. La variante apporta modifiche puntuali e di modesta entità rispetto alla disciplina urbanistico-edilizia vigente e non gestisce direttamente risorse.

- *"1.b) In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati?"*

La proposta di variante è coerente con il Piano Strutturale Comunale di Faenza e, una volta approvata, inciderà unicamente sul RUE vigente, modificandone in alcuni casi o correggendone in altri casi sia la parte grafica (Tavole e Schede progetto) che la parte normativa (Norme di Attuazione ed Elaborato "Attività edilizia e procedimenti"); la presente variante non influenzerà altri piani.

- *"1.c) Qual è la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile?"*

Le proposte di variante hanno costituito un'occasione, in alcuni casi, per introdurre ex-novo ulteriori prestazioni di sostenibilità che si innestano su un RUE già validato da una specifica ValSAT e orientato verso la ricerca di un assetto territoriale sostenibile. Non si riscontrano elementi di incoerenza con gli obiettivi concernenti lo sviluppo sostenibile.

- *"1.d) Ci sono problemi ambientali pertinenti al piano o al programma?"*

Le proposte di variante non comportano un significativo impatto ambientale. Il contesto in cui sono destinate ad incidere le previsioni non è interessato da criticità ambientali. I vari interventi avverranno nel rispetto dei vincoli e tutele ambientali.

- *"1.e) Qual è la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)?"*

Il RUE è il principale strumento urbanistico a livello comunale che governa l'assetto del territorio e le trasformazioni possibili. Gli interventi da esso disciplinati, che devono attuarsi nel rispetto della pianificazione settoriale, devono/possono essere occasioni di convergenza delle azioni individuate dai vari piani che interessano e disciplinano prettamente le tematiche ambientali, per concretizzare la politica comunitaria nel settore. Le proposte di modifica avanzate tengono conto e sono coerenti con i piani settoriali provinciali che riguardano tematiche ambientali (Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti, Piano Provinciale di Tutela delle Acque, Piano Provinciale per l'Emittenza Radio-tv), che a loro volta sono coerenti con i piani di livello sovraordinato.

- *"2.a) Quali sono la probabilità, la durata, la frequenza e la reversibilità degli impatti?"*

Le proposte di variante avanzate non determinano impatti ambientali con problematici profili di probabilità, durata e frequenza. La reversibilità degli effetti legati alle scelte urbanistiche della presente variante, una volta attuate le trasformazioni, è bassa.

- *"2.b) Gli impatti possono avere un carattere cumulativo?"*

Le modifiche proposte sono puntuali e distribuite nel territorio del Comune di Faenza e nel centro urbano della città: il carattere cumulativo delle variazioni proposte può considerarsi pressoché ininfluenza.

- "2.c) *Gli impatti possono avere una natura transfrontaliera?*"

Né le modifiche in esame né le previsioni vigenti comportano impatti di natura transfrontaliera.

- "2.d) *Esistono rischi per la salute umana o per l'ambiente (es. in caso di incidenti)?*"

Le variazioni in oggetto non comportano rischi per la salute umana o per l'ambiente e non aumentano né il rischio né l'entità degli effetti in caso di incidenti.